



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia ONLUS*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia ONLUS (nel seguito anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2021, dal rendiconto gestionale e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia ONLUS al 30 giugno 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia ONLUS in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia ONLUS ha conferito l'incarico per il controllo ex art. 25 del D.Lgs. n. 460 del 4 dicembre 1997 ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159 R.E.A.
Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia ONLUS

Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

22 luglio 2022

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS





**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori della
Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia ONLUS per il bilancio
d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili illustrati nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del
bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 22 luglio 2022

KPMG S.p.A.




Claudio Mariani
Socio

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS



FONDAZIONE FRANCESCA RAVA – NPH ITALIA ONLUS
Relazione morale
Al bilancio chiuso il 30/06/2021

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS



LETTERA DI INTRODUZIONE

Il presente esercizio ha continuato ad essere caratterizzato dall'emergenza sanitaria Covid-19, che ha obbligato la Fondazione a sospendere le tradizionali attività di raccolta fondi sostituendole con gli strumenti digitali.

Abbiamo portato avanti il processo di digitalizzazione della Fondazione con l'implementazione del cloud e la formazione del personale. E' proseguita anche in questo esercizio l'attività di risposta all'emergenza sanitaria attraverso il sostegno agli Ospedali su tutto il territorio italiano, ai bambini e ai ragazzi nella didattica a distanza con il progetto Sos Scuola e alle famiglie con Sos Spesa.

Nel corso dell'esercizio è stata formalizzata una importante collaborazione istituzionale con il Tribunale per i Minorenni di Milano e il CGM per la Lombardia, l'USSM della Lombardia e l'IPM Cesare Beccaria di Milano. E' stato un modo molto concreto per celebrare il 20° anniversario della Fondazione perché il progetto "Palla al Centro", nato dalla summenzionata collaborazione istituzionale, è ispirato alla eredità morale di Padre William Wasson fondatore di NPH che accolse il primo bambino dal carcere minorile di Cuernavaca.

MISSIONE E VALORI

La Fondazione Francesca Rava – NPH Italia Onlus, nata nel 2000, aiuta l'infanzia e l'adolescenza in condizioni di disagio in Italia e nel mondo. Aiuta anche le donne fragili, le mamme e i nuclei familiari.

Il principio che ha ispirato ed ispira tuttoggi il lavoro della Fondazione Francesca Rava è il motto di NPH *"Un bambino per volta, dalla strada alla laurea"*; ogni bambino attraverso il sostegno dell'adozione a distanza è aiutato a crescere e a svilupparsi nella sua unicità, valorizzando i suoi talenti affinché possa diventare un cittadino responsabile e autonomo, capace di prendersi cura di se stesso e della sua famiglia, degli altri e del suo paese.

L'aiuto ai bambini, direttamente o tramite il sostegno alle mamme, donne fragili e i nuclei familiari, avviene tramite adozioni a distanza, progetti e programmi di cooperazione allo sviluppo e di solidarietà internazionale, la sensibilizzazione sui diritti dei bambini, la diffusione della cultura del volontariato, la risposta alle emergenze umanitarie come guerre o catastrofi naturali, pandemic sanitarie.

La Fondazione è una Onlus riconosciuta a livello nazionale, iscritta presso il Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano, all'Anagrafe Unica delle Onlus e all'Elenco OSC presso l'AICS.

La Fondazione opera in risposta alla povertà educativa, sanitaria e sociale, attraverso programmi di assistenza medica ed educazione sanitaria, istruzione ed empowerment, accoglienza ai bambini orfani, abbandonati o in disperato bisogno e l'educazione ai valori del volontariato.

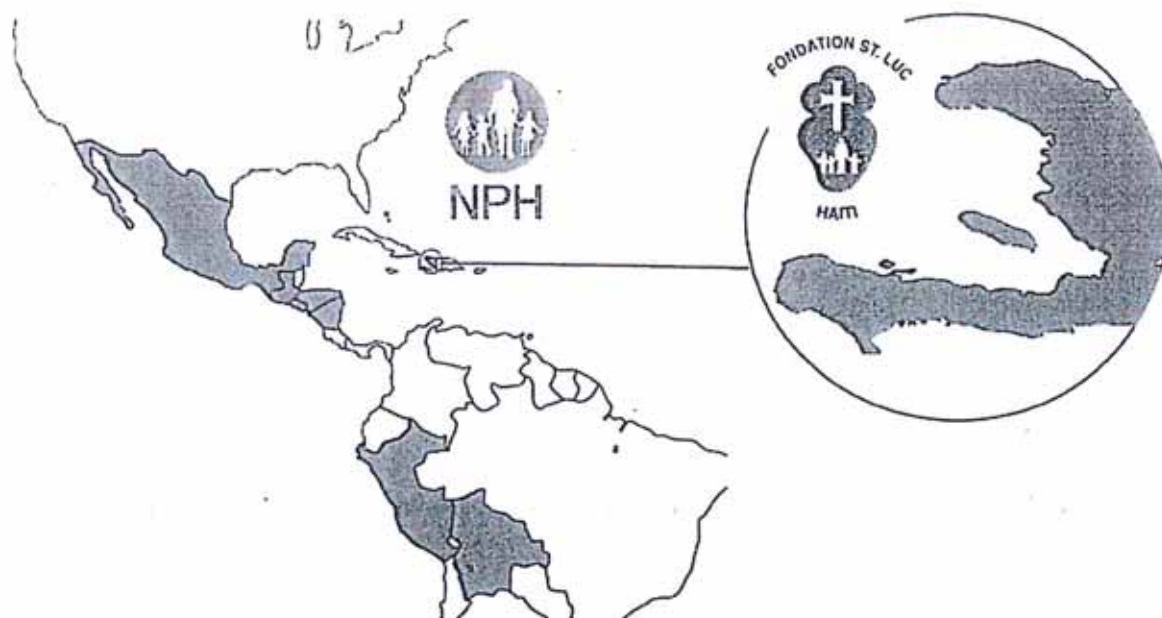
Nelle emergenze umanitarie che colpiscono i bambini e le loro famiglie, la Fondazione interviene con risposte immediate e programmi a medio - lungo termine.

La Fondazione Francesca Rava rappresenta in Italia NPH - Nuestros Pequeños Hermanos ((I nostri piccoli fratelli e sorelle), e sostiene dall'Italia il suo lavoro in tutti i Paesi in cui è presente, con adozioni a distanza, borse di studio, progetti specifici, partnership con Istituzioni, Università, Enti locali e italiani, aziende, per ampliare le conoscenze e raggiungere risultati durevoli nel tempo con empowerment della popolazione aiutata.

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS



La Fondazione rappresenta in Italia anche la **Fondation St. Luc di Haiti** fondata da Padre Rick Frechette, e dai ragazzi cresciuti nella Casa NPH sull'isola, che opera a complemento dell'azione di NPH Haiti nelle zone più degradate.



La Fondazione Francesca Rava è una fondazione operativa che gestisce e coordina direttamente i propri progetti, per garantire l'efficienza nell'uso delle risorse, l'efficacia nella loro realizzazione in tempi brevi, la trasparenza nell'uso delle donazioni raccolte. Tutto questo nel rispetto dei valori in cui la Fondazione crede per la realizzazione dei progetti, in particolare il rispetto della dignità dei beneficiari finali, il coinvolgimento degli stessi nell'identificazione del bisogno e della migliore modalità di risposta allo stesso, la misurazione dell'impatto.

Per la Fondazione è importante lavorare sempre in coordinamento con le Istituzioni, ascoltando il bisogno dei beneficiari nel rispetto del principio della Fondazione: *"per fare il bene bisogna farlo nel modo migliore possibile"*, questo grazie ai molti volontari e donatori che negli anni hanno continuato ad aiutare la Fondazione non solo attraverso le loro donazioni, ma anche donando la loro professionalità, esperienza e tempo.

Una parte importantissima della missione della Fondazione è rivolta all'educazione dei giovani ai valori del volontariato, della responsabilità civica e della cittadinanza attiva e soprattutto al servizio e amore verso gli altri.

Negli anni la Fondazione ha sviluppato un osservatorio naturale sulla situazione dei giovani attraverso il proprio programma di volontariato in Italia e presso le Case NPH in America Latina, al quale partecipano ogni anno centinaia di ragazzi a partire dai 14 anni. Questo ha portato a constatare un disagio diffuso nei giovani e a sviluppare progetti volti a contrastarlo.

L'impegno nei Paesi più poveri dell'America Latina

NPH - **Nuestros Pequeños Hermanos** (I nostri piccoli fratelli e sorelle), l'organizzazione rappresentata in Italia dalla Fondazione Francesca Rava, è stata fondata da Padre W. Wasson nel 1954. Da 67 anni salva ed accoglie i bambini orfani, abbandonati o in disperato bisogno con Case, ospedali e scuole in Messico, Honduras, Haiti, Repubblica Dominicana, Guatemala, Nicaragua, El Salvador, Bolivia e Perù.

Fondazione Francesca Rava₃
N.P.H. Italia CNLUS

NPH nel tempo ha realmente cambiato la vita di tanti bambini che, cresciuti con amore e attenzione individuale, secondo principi di responsabilità e di condivisione delle Case NPH, sono oggi avvocati, architetti, artigiani, agricoltori, medici, insegnanti e tecnici. Adulti indipendenti che hanno spezzato il circolo di povertà e contribuiscono a loro volta ad aiutare, nel loro Paese, le persone in difficoltà. Sono gli **Hermanos Mayores**.

Il metodo pedagogico di NPH basato su amore e responsabilità ispirato da Padre Wasson, è stato oggetto di molti studi, anche da parte di Erich Fromm e del suo assistente Michael Maccoby. Questi ultimi studiavano la propensione a delinquere dei ragazzi di strada in Messico. Soffermandosi presso la Casa NPH di Miacatlan negli anni '70, analizzarono il cambiamento positivo nella vita delle centinaia di bambini giovani accolti. Il risultato della loro ricerca fu poi pubblicato in un libro: "A social character of a Mexican village", che decretò il successo di questo metodo. Questo metodo educativo che ha una valenza universale è quanto mai attuale nell'educazione dei figli di ogni famiglia ed è stato pubblicato in Italia a cura della Fondazione Francesca Rava, dalla casa editrice Franco Angeli.

La Fondazione Francesca Rava, grazie al sostegno di tanti padrini e madrine a distanza, assicura ai bambini accolti da NPH acqua, cibo, istruzione e l'amore di una grande famiglia. Oltre ai "pequeños" che vivono nelle Case, NPH si prende cura anche dei bambini delle povere comunità circostanti che ne frequentano la scuola, il refettorio, la clinica medica.

Con il programma "One Family" NPH sostiene i bambini che, dopo un periodo trascorso nelle Case, vengono reintegrati nelle famiglie di origine. Grazie a questo programma i ragazzi continuano ad essere seguiti e ad avere accesso alle cure mediche, ad una corretta alimentazione e soprattutto ad una educazione scolastica. Vengono effettuate frequenti visite di follow-up con assistenti sociali e psicologi, visite alle scuole, check-up medici, supporto all'università e/o laboratori vocazionali, partecipazione alle attività e alle riunioni nelle case NPH per riunire bambini e staff.

- 3.639 bambini che vivono nelle Case NPH e 1.452 quelli sostenuti da NPH con programmi esterni o OneFamily
- 3.677 bambini che frequentano le scuole NPH, interni e provenienti dalle comunità circostanti le Case
- 16.000 bambini nelle 36 scuole St. Luc (96% di bambini promossi)
- 26.000 pasti preparati quotidianamente nelle Case, compresi quelli destinati alle Scuole di strada
- 23.414 visite e consulti medici ed infermieristici
- 4.213 consulti per la salute mentale dovuti all'incremento del numero di adolescenti seguiti da NPH, essendo che la maggior parte dei bambini hanno sofferto abusi e traumi psicologici (ACE – Adverse Childhood Experience)
- 1.195 vaccini
- 1.227 visite dentistiche

Con il sostegno dall'Italia inoltre, in Haiti, NPH e la Fondation St. Luc giungono in aiuto alle comunità esterne con la distribuzione di acqua e cibo, l'avvio ed il supporto di: business sociali per portare lavoro e formazione professionale, scuole e cliniche mediche nelle aree rurali e nelle province più remote.

In Repubblica Dominicana, grazie alla collaborazione con la clinica Dezza di Milano, dal 2015 è attiva la clinica *Casa San Marcos*, struttura realizzata all'interno della Casa NPH Santa Ana per la riabilitazione dei bambini gravemente disabili.

In Honduras, presso la *Casa De Los Angeles* di Tegucigalpa, la Fondazione Francesca Rava ha attivato il programma di nutrizione enterale per i bambini disabili. La struttura fa parte della grande famiglia NPH, è un posto speciale dove sono ricoverati proprio i bambini più bisognosi, con gravi danni cerebrali, che le famiglie abbandonano perché non più in grado di assisterli, come spesso accade in Honduras e in altri paesi in cui NPH è presente.

Un altro importante progetto in costante crescita è quello dedicato ai *campus di volontariato* nelle Case NPH.

Lo scopo dei Campus è l'educazione ai valori del volontariato: altruismo, desiderio di condivisione, amore per i bambini, voglia di mettersi in gioco, conoscenza di culture diverse. Chi decide di vivere l'esperienza dei campus della Fondazione Francesca Rava – N.P.H Italia nelle Case NPH in America Latina deve dedicare due settimane circa di lavoro in una delle Case NPH, durante le quali i partecipanti possono dare il proprio contributo nelle attività della Casa (es. cucina, orto, giardino, falegnameria, manutenzione...) e aiutare nei laboratori ludico-educativi in base alle proprie capacità (es. danza, pittura, musica, teatro, corsi di lingua, sport, ecc.). Durante i campus i partecipanti svolgono attività e progetti concreti in aiuto alla Casa NPH ospitante e alle comunità locali circostanti (costruiscono Case, puliscono le strade dai rifiuti, organizzano tornei sportivi con i bimbi delle comunità). I Campus previsti per l'estate 2020 e 2021 sono stati annullati a causa della pandemia Covid-19 che ha bloccato tutti i viaggi internazionali.

L'impegno in Haiti

La Fondazione Francesca Rava è da oltre 20 anni particolarmente impegnata nell'isola quarto mondo di Haiti. Haiti, 11 milioni di abitanti, è il Paese più povero dell'emisfero occidentale e tra i più poveri al mondo. Ogni ora 2 bambini muoiono per malnutrizione e malattie curabili, 1 su 4 non va a scuola, circa l'80% della popolazione vive in una condizione di povertà. Dopo il devastante terremoto del 2010, che ha causato 230.000 vittime e 1 milione di sfollati, il Paese è stato colpito anche dal colera, ormai endemico, da quattro uragani e da un nuovo terremoto.

Il Paese è ciclicamente sconvolto da proteste, disordini, guerre civili. Nel corso dell'esercizio Haiti ha vissuto un momento drammatico, con manifestazioni e violenze che hanno turbato l'ordine pubblico e di conseguenza reso ancora più faticoso il lavoro nei progetti in loco e gli accessi all'ospedale St. Damien sono aumentati.

Non esiste un sistema di distribuzione di acqua potabile, né di energia elettrica, manca il cibo e programmi sistematici di agricoltura e allevamento. Il 49% della popolazione è malnutrita e la maggior parte sono bambini e neonati. Mancano ospedali e scuole.

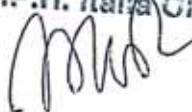
NPH è presente nel Paese dal 1987 sotto la guida di *Padre Rick Frechette*, medico in prima linea.

Con il sostegno della Fondazione dall'Italia, Padre Rick e un team di 1.600 haitiani (molti ragazzi cresciuti nella Casa NPH sull'isola), riuniti nella *Fondation St. Luc*, portano accoglienza, istruzione, assistenza sanitaria, acqua e cibo, speranza per il futuro a migliaia di bambini e alle loro famiglie, aiutandoli "ad aiutarsi da sé" e a raggiungere l'autonomia.

Strutture e progetti attivi in Haiti:

- *Casa NPH Sainte Hélène di Kenscoff e Baby House Sainte Anne, St Simon, St Louis*, con 2.944 bambini e ragazzi che vivono con NPH o ne frequentano la scuola e la clinica medica, 51 ragazzi sostenuti all'università.
- *Ospedale Saint Damien*, unico pediatrico dell'isola, che assiste 80.000 bambini l'anno, con programmi di formazione del personale locale attraverso partnership con ospedali di eccellenza italiani.
- *Ospedale per famiglie St. Luc*, 80 posti letto ora convertiti a reparto Covid-19, trauma center e primo centro per la prevenzione e cura del tumore al seno in Haiti.
- *Ospedale di prima linea per famiglie Sainte Marie*, con 80 posti letto attivo nel poverissimo slum di Cité Soleil.
- *Cliniche mobili e 3 cliniche materno infantili* nelle baraccopoli.
- *La Casa dei Piccoli Angeli – Kay Ste. Germaine*, il primo Centro di riabilitazione per bambini in questo Paese del quarto mondo. I programmi del Centro prevedono per centinaia di bambini un pasto caldo, fisioterapia, attività scolastiche, che vogliono dire possibilità di sopravvivere, migliorare le condizioni di vita, sviluppare talenti.

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS



- *Kay Gabriel*, ala della Casa dei Piccoli Angeli, interamente dedicata ai pazienti amputati, fabbrica delle protesi e ortesi con tecnici e personale haitiano, aree per la fisioterapia e per le attività di rieducazione motoria.
- *Kay Eliane*, in affiancamento alla Casa dei Piccoli Angeli, NPH conduceva programmi di fisioterapia e riabilitazione in centro città a Petionville nella sede del vecchio ospedale NPH. Il terremoto ha distrutto il centro. Con fondi dall'Italia, NPH ha acquistato e ristrutturato nel 2011 una nuova proprietà a Petionville, di circa 500 mq provvista di un cortile esterno e di una piscina all'aperto per i bambini paraplegici.
- *36 scuole di strada* per 13.000 bambini negli slum e nelle province più povere che ogni anno ricevono istruzione, cibo e protezione nelle 35 scuole St. Luc e nella scuola NPH Fwal presenti negli slums e nelle province remote.
- *Francisville – città dei mestieri*, centro produttivo e di formazione professionale con panificio, pastificio, officina meccanica, sartoria, produzione di energia elettrica, allevamento di pesci e polli, programmi di riforestazione e coltivazione.
- *Fors Lakay – la forza della famiglia*, 250 casette ricostruite in muratura nelle baraccopoli per togliere le famiglie dalle baracche.
- *Water Truck e distribuzione alimentare*: distribuzione di 90.000 litri di acqua, 6 giorni su sette, con camion cisterna negli slums e di pane e pasta ai bambini delle scuole.

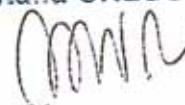
L'impegno in Italia

La Fondazione è in prima linea anche in Italia, su tutto il territorio nazionale, con progetti in risposta a bisogni urgenti dei bambini e dei ragazzi in condizioni di disagio, dalla povertà educativa a quella sanitaria e in risposta alle emergenze del territorio, in coordinamento con le Istituzioni:

- ✓ porta aiuto a famiglie e minori colpiti da povertà sanitaria con "In farmacia per i bambini";
- ✓ in collaborazione con KPMG lotta contro l'abbandono neonatale con il progetto "ninna ho";
- ✓ 8 scuole ricostruite nel Centro Italia colpito dal terremoto del 2016 e, nel corso dell'esercizio in esame, il completamento dei lavori del Centro Civico e Palestra a Pieve Torina;
- ✓ interviene nelle emergenze, come nell'emergenza Covid-19;
- ✓ aiuta le Case Famiglia, comunità mamma bambino e centri diurni per l'infanzia, su tutto il territorio nazionale con progetti specifici;
- ✓ realizza attività educative e laboratori nelle scuole, per promuovere i valori del volontariato e della solidarietà, per sensibilizzare sui diritti dei bambini e percorsi di alternanza scuola-lavoro presso la propria sede o presso le strutture beneficiarie;
- ✓ nell'emergenza Covid-19 ha supportato 30 ospedali Covid-19 in 11 regioni con attrezzature e volontari specializzati; ha aiutato oltre 50.000 persone in difficoltà tra case famiglia, famiglie e anziani soli e in povertà con il progetto Sos Spesa;
- ✓ supporta la didattica a distanza e i corsi di digitalizzazione consapevole, l'inclusione scolastica attraverso il progetto Sos Scuola. Organizza programmi e percorsi di arteterapia, logopedia e psicomotricità per bambini fragili.

Un altro progetto significativo nel quale la Fondazione è impegnata è l'"Academy For Good" che organizza corsi, presso le scuole o nelle comunità, per la trasmissione ai ragazzi di competenze pratiche e teoriche immediatamente utilizzabili per il loro percorso di formazione e nella vita di tutti i giorni.

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia CNLUS



◆ POVERTÀ EDUCATIVA



Contributo alla povertà educativa e supporto alla genitorialità in carcere



Supporto alla lettura e al disegno con attività ludico-educative. Progetto di inclusione per bambini con disabilità e per bambini in difficoltà.



Accompagnamento all'iscrizione dei ragazzi vulnerabili

◆ POVERTÀ SANITARIA



Raccolta e distribuzione di farmaci pediatrici da banco e prodotti baby care e somministrazione sul sito dell'infanzia



Ambulanza medica esterne nel quartiere popolare di via Fri a Genova



Donazione di visite mediche specialistiche a bambini in povertà sanitaria

◆ EMPOWERMENT FEMMINILE



Campagna di sensibilizzazione sul parto in anestesia. Prevenzione e sensibilizzazione



Programmi di prevenzione ed educazione per donne vulnerabili



Programmi di prevenzione e cura del tumore al seno delle donne italiane con campagna etnolinguistica



◆ AIUTO NELLE EMERGENZE



Finanziamento e collaborazione con le istituzioni a seguito del terremoto in Centro Italia (2011), Emilia (2012) e Centro Italia (2016)



Iniziative di pronto soccorso sulle navi della Marina Militare per soccorsi ai migranti



Allocazione e rifugiati in 20 Ospedali di 11 Regioni. Progetto Maternità Covid-19 per partorienti a rischio



Distribuzione di pacchi alimentari e prodotti per l'igiene a famiglie in difficoltà, eme e anziani soli

◆ EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO E CITTADINANZA ATTIVA



Programmi di volontariato per giovani e anziani e di aiuto concreto alle case famiglia, residenze per anziani, famiglie



Campi di volontariato in Italia e all'estero



Corsi di formazione e workshop per volontari



Programmi di volontariato per le aziende in presenza e da remoto

I PRINCIPI DEL LAVORO DELLA FONDAZIONE FRANCESCA RAVA

La Fondazione Francesca Rava è in prima linea in modo efficace, rapido e con uso efficiente delle risorse, nel rispetto dei donatori e a beneficio dei bambini.

Salvare un bambino dalla fame e dalla malattia, garantendo cibo e cure mediche, per la Fondazione Francesca Rava è un dovere prioritario; a questo deve però seguire l'aiuto a ricostruire la sua vita grazie all'amore, a un'educazione scolastica e professionale per sviluppare i suoi talenti e i suoi sogni, perché possa diventare cittadino responsabile nel suo Paese e futuro leader di cambiamento.

Il lavoro della Fondazione, Onlus, riconosciuta dallo Stato, è conforme ai seguenti principi:

INDIPENDENZA	Nessuno schieramento politico o confessionale
EFFICIENZA	Massimo contenimento dei costi, le spese di struttura sono al 4,54%; l'84,96% della raccolta è devoluto ai progetti e alle adozioni. La Fondazione conta sull'aiuto di molti volontari qualificati che donano la loro professionalità e il loro tempo e su donazioni in natura che permettono di risparmiare su molti acquisti di beni e materiali.
TRASPARENZA	Il bilancio della Fondazione è revisionato da KPMG. La contabilità è analitica; i donatori vengono invitati in prima linea per conoscere i bambini, visitare i progetti e verificare il lavoro svolto.
CONCRETEZZA	I nostri sforzi sono rivolti a progetti ben individuati con obiettivi precisi, che ci impegniamo a realizzare in breve tempo a beneficio dei bambini e nel rispetto dei donatori.
EMPOWERMENT	Tutti gli interventi della Fondazione sono ispirati al principio di creazione di auto sostenibilità, attraverso la trasmissione di competenze e di strumenti ai bambini e alle popolazioni aiutate, per spezzare il circolo della povertà o del disagio e creare un

	cambiamento nel medio lungo termine, secondo il principio "aiutiamoli ad aiutarsi da se". Tramite il cambiamento delle condizioni di vita e l'education dei singoli la Fondazione Francesca Rava genera un impatto tangibile e un cambiamento nelle comunità in cui opera, che non è solo una misura ma anche obiettivo stesso dell'impegno e del lavoro svolto.
SOSTENIBILITA'	Tutti i progetti della Fondazione sono ispirati e contribuiscono agli obiettivi dei 17 goals per lo sviluppo sostenibile stabiliti dall'agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il 30 giugno 2021 si è chiuso il ventunesimo esercizio della Fondazione.

Gli obiettivi raggiunti nel corso dell'esercizio 1 luglio 2020 - 30 giugno 2021 sono il risultato di un impegno costante e concreto in aiuto ai bambini e ai ragazzi in difficoltà, alle donne fragili, nonché al profondo ed instancabile lavoro messo in atto per combattere la povertà educativa e sanitaria che ha colpito i bambini e le famiglie, anche in conseguenza alla pandemia.

Pur con le prevedibili difficoltà dovute al Covid-19 che ha interessato ed interessa tuttora non solo l'Italia e l'Europa, ma anche i Paesi dell'America Latina ove risiedono le Case NPH, è proseguita l'attività di raccolta fondi a supporto dei bambini accolti da *NPH in America Latina* e in *Haiti*; il sostegno di reparti *all'Ospedale Saint Damien e St. Luc*, e progetti di empowerment quali ad esempio la *formazione professionale dello staff medico in Haiti*.

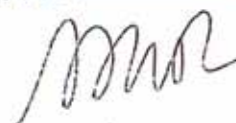
Anche in Italia è proseguito seppur a distanza, l'impegno nelle zone del Centro Italia colpite dal terremoto del 2016.

La Fondazione in questi 5 anni ha lavorato senza sosta per l'emergenza terremoto in Centro Italia. Ha ricostruito 8 scuole per 1.000 bambini tra Umbria e Marche entro due anni dalle scosse, un ambulatorio materno-infantile, il nuovo Ospedale della Valnerina, permesso a 6 studenti meritevoli di laurearsi all'Università Bocconi con borse di studio. Lo scorso 26 ottobre 2021 la Fondazione Francesca Rava, insieme al Comune di Pieve Torina (MC), hanno inaugurato con una grande festa per la comunità il nuovo Centro Civico e Palestra, donato ai bambini e alle famiglie del Comune marchigiano distrutto al 90% dal sisma del 2016.

Si tratta di una struttura all'avanguardia collegata alle scuole elementari e medie, ma pensata anche come spazio di aggregazione e socializzazione per i cittadini di tutte le età. È una costruzione di 740 mq suddivisi su due livelli con un campo da pallavolo, cesti per la pallacanestro, una arrampicata di 8 metri e una sala superiore adibita a palestra.

Nell'esercizio appena concluso si è svolta l'ottava edizione di *In farmacia per i bambini*, iniziativa nazionale di sensibilizzazione sui diritti dei bambini, di raccolta di farmaci da banco, alimenti e prodotti per l'infanzia da donare in Italia agli Enti del territorio (Case Famiglia; Comunità per minori, Comunità per mamme e figli) che aiutano i bambini in condizione di povertà sanitaria, e in Haiti all'Ospedale pediatrico Saint Damien. Questa iniziativa, che si svolge in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia, vuole valorizzare in modo particolare il ruolo del farmacista e della sua responsabilità sociale. *In farmacia per i bambini* rispetta l'obiettivo n. 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. I risultati ottenuti sono in costante crescita rispetto alle precedenti edizioni.

Fondazione Francesca Rava
N.P.R. Italia ONLUS



Un altro importante progetto che Fondazione continua a sostenere è il progetto *NINNA HO* per la tutela della salute delle mamme e dei loro neonati, attraverso la diffusione dell'informazione sul diritto previsto dalla legge, di partorire in anonimato in qualsiasi ospedale italiano senza riconoscere il bambino. Il progetto, lanciato nel 2008 in occasione del 50esimo anniversario di KPMG, quale azione di responsabilità sociale aziendale, ha compiuto nel 2018 i 10 anni di attività.

Anche nell'esercizio 2020/2021 molti giovani, nonostante le limitazioni agli spostamenti imposti dall'emergenza pandemica, si sono resi disponibili a supporto del progetto «*NOI NON SIAMO INDIFFERENTI, noi facciamo la differenza*». Attraverso questo progetto la Fondazione vuole mettere in contatto la realtà dei giovani con le realtà delle Case Famiglia o degli Istituti per minori abbandonati, degli Ospizi per anziani e per homeless, per creare consapevolezza e senso di responsabilità, attraverso azioni concrete di servizio nei confronti di chi ha più bisogno. La Fondazione ha esteso questa iniziativa a moltissime scuole con un ottimo riscontro da parte dei ragazzi e delle loro famiglie.

Sono ancora molti gli Enti che accolgono bambini e ragazzi in condizioni di difficoltà e le famiglie disagiate, aiutati dalla Fondazione nell'emergenza coronavirus, che ancora oggi si sono rivolti alla Fondazione per chiedere aiuto, sia per reperire i dispositivi di protezione individuale, sia per un supporto concreto con prodotti alimentari e di prima necessità.

Il progetto di prossimità territoriale *Sos Spesa – la spesa per chi ha bisogno*, nato dall'ascolto delle necessità dei bambini, delle famiglie e degli anziani durante la pandemia Covid-19 per rispondere alle nuove povertà, anche nel corso dell'esercizio in esame ha sostenuto più di 50.000 persone in difficoltà.

Il prezioso supporto datoci dalle aziende amiche, alle quali ci siamo rivolti per reperire i prodotti e, l'adesione dei tantissimi giovani volontari che hanno aiutato alla preparazione dei pacchi e alla successiva consegna, ci ha permesso di continuare in questo importante compito.

Anche la raccolta fondi dell'esercizio 2020/2021, a causa dell'emergenza Covid-19, ha risentito dell'impossibilità di beneficiare dei molti eventi "in presenza" solitamente organizzati dalla Fondazione.

È stato quindi privilegiato il canale informatico con mailing ai donatori, ai privati, alle aziende ed istituzioni per sostenere i progetti e, attraverso l'adozione a distanza, aiutare i bambini orfani o abbandonati accolti nelle Case NPH e nelle scuole di strada St. Luc.

Tra le campagne organizzate si segnala quella del 5x1000 e quelle del Natale e della Pasqua che coniugano la promozione della conoscenza dei nostri progetti alla possibilità di sostenerli tramite cartoline dono, biglietti augurali, attestati di donazione e doni solidali, presso donatori privati e corporate. Il lavoro di digitalizzazione degli strumenti di raccolta fondi è proseguito con lo sviluppo ulteriore del temporary solidale on line.

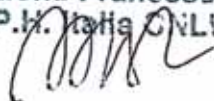
Colonna portante della Fondazione sono i **volontari**, che offrono la loro collaborazione a seconda delle competenze e del tempo che possono dedicare, operando in vari ambiti (medico, ingegneristico, amministrativo, volontariato d'impresa, grazie allo sviluppo di partnership con aziende che si impegnano nella CSR) in prima linea, in sede e durante l'emergenza Covid-19 anche da casa e in remoto.

Anche la presente gestione ha beneficiato dell'apporto generoso dei fondatori, dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati Scientifici dei singoli progetti, che hanno svolto attività di volontariato assidue a favore della Fondazione.

(Da luglio 2020 a giugno 2021)

- ✓ 30 volontarie/i continuativi in sede
- ✓ 4.000 volontari nelle farmacie durante la giornata evento "In farmacia per i bambini"
- ✓ 40 professionisti volontari collaborano stabilmente ai progetti e alle attività
- ✓ 60 volontari che hanno partecipato al progetto NOI NON SIAMO INDIFFERENTI, noi facciamo la differenza
- ✓ 250 volontari che hanno partecipato a Sos Spesa

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS



Il contenimento dei costi di gestione, valore fondante e principio del lavoro quotidiano, è stato uno degli obiettivi primari anche di questo esercizio: l'incidenza dei costi fissi di gestione, comprensivi degli oneri di supporto generale e degli oneri promozionali istituzionali e di raccolta fondi generali, sul totale proventi da attività tipiche e proventi da raccolta fondi, è stato pari al 4,54% grazie alla costante ricerca di donazioni in natura e di lavoro qualificato prestato a titolo volontario.

Media e comunicazione

Sempre intenso nell'esercizio il lavoro di comunicazione e di sensibilizzazione sui media che hanno riconosciuto il valore dell'impegno della Fondazione, rispondendo positivamente alle richieste di pubblicazione gratuita di appelli e campagne di sensibilizzazione e di raccolta fondi. Nel bilancio sono stati valorizzati gli spazi donati alla Fondazione dai media (stampa, radio, tv), secondo la rilevazione Nasa Nielsen, per un importo totale lordo di Euro 2.872.000,00.

Sono stati donati oltre a questi, spazi che non sono rilevati come i mezzi tradizionali offline, come ad esempio pubblicità esterna (affissioni, metropolitane etc.), impressions su siti e social.

Lo sforzo di comunicazione della Fondazione è stato diretto da un lato, alla diffusione di appelli concernenti i progetti in Haiti e in Italia legati soprattutto all'intervento della Fondazione nella pandemia, dall'altro, a partecipare e aderire a iniziative specifiche, come "*In farmacia per i bambini*", per la sensibilizzazione sui diritti dei bambini e in aiuto ai bambini in povertà sanitaria.

Al fine di comunicare senza investire, il team di comunicazione ha profuso grandi sforzi nel corso dell'esercizio per la diffusione di appelli su spazi tabellari (spot, pubblicità su quotidiani e settimanali, siti). In particolare anche in questo esercizio Clear Channel ha scelto la Fondazione come charity partner, donando spazi outdoor per le campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi dedicate a *In Farmacia per i Bambini*, il Natale e il 5x1000.

La campagna *In farmacia per i bambini* ha visto la collaborazione della prestigiosa Gruppo, facente capo all'Agenzia Armando Testa, che ha donato la realizzazione di un bellissimo spot, con la regia di uno dei più importanti registi pubblicitari italiani e la creatività della campagna, con uno scatto fotografico ambientato in una delle farmacie aderenti con la testimonial Martina Colombari. La stessa agenzia ha donato anche la creatività del ciclo di webinar iniziati nel giugno 2021 per la sensibilizzazione sulla salute dei minori nella pandemia.

Con l'azienda Mylan – Viatris, sostenitrice di *In farmacia per i bambini*, è stato inoltre realizzato il progetto Saugella "Singolare come te – Plurale come la solidarietà"; l'azienda ha attivato una forte campagna digital e una challenge sui social, in collaborazione con la Fondazione, che ha permesso di sensibilizzare migliaia di donne alla cura di sé e alla prevenzione delle malattie ginecologiche con l'igiene intima. Ciò ha consentito alla Fondazione di portare formazione ed educazione sanitaria a 2000 ragazze e donne in Italia e in Haiti, grazie a tutorial disponibili su YouTube, a cui hanno partecipato ostetriche e ginecologhe già al fianco della Fondazione nelle missioni umanitarie all'Ospedale Saint Damien e nel Mediterraneo.

Intenso anche l'impegno per divulgare il lavoro della Fondazione con attività di ufficio stampa su carta stampata e tv. Nello specifico nell'esercizio sono stati 1.238 i ritagli e articoli su stampa e canali media, rilevati da Mimesi, in cui è citata la Fondazione e che hanno raccontato il suo impegno e le sue iniziative (la valorizzazione del servizio di rassegna stampa donato è di circa euro 4.250). Si aggiungono ad essi servizi in tv e radio.

Elevata anche l'attività sui social media (Facebook, Instagram, LinkedIn, Twitter) con post e stories praticamente ogni giorno per raccontare gli obiettivi raggiunti, i progetti realizzati, incluse le tante consegne di attrezzature agli ospedali Covid-19, le consegne di kit di prima necessità alle famiglie e alle comunità con Sos Spesa, le testimonianze di chi si è recato in prima linea come volontario, per sensibilizzare sui diritti dei bambini, sulle gravi emergenze dell'infanzia nei Paesi dove la Fondazione opera o nei quali è intervenuta (es.

Emergenza Beirut) e per promuovere le iniziative della Fondazione stessa o di partner terzi. In particolare, la pagina Facebook è giunta ad oltre 27.500 fans, 374 i post nel periodo, la pagina Instagram ha 10.700 followers, 234 i post (più stories, anche di condivisione di stories fatte da altri). Il profilo LinkedIn è seguito da 2000 contatti.

Tra le attività di sensibilizzazione pubbliche, si segnalano i materiali cartacei distribuiti nelle iniziative in presenza, 300.000 pieghevoli sui diritti dei bambini distribuiti nelle farmacie aderenti a *In farmacia per i bambini*, 100.300 cataloghi dei doni solidali di Natale, tutti stampati gratuitamente per la Fondazione dall'azienda Rotolito.

Hanno assunto un ruolo sempre più importante di raccolta fondi e di informazione anche il mailing DEM, con 51.500 contatti circa e 60 invii nell'esercizio (in 39 dei quali è citata l'emergenza Covid) e la newsletter "NPH Italia News" con oltre 135.000 nominativi, che divulgano insieme al lavoro svolto, appelli e inviti di partecipazione a progetti, iniziative e appuntamenti di fundraising.

NPH UK

Nell'esercizio è continuato il lavoro della Fondazione Francesca Rava di supporto all'empowerment dell'ufficio di raccolta fondi di NPH nel Regno Unito. Questa fonte di aiuto per i suoi bambini era un sogno di Padre Wasson, per canalizzare risorse e competenze alle Case NPH anche dal mondo anglosassone.

La Fondazione supporta NPH UK e il suo Presidente Francesca Griffith, avvocato italiano da 20 anni a Londra, con il coinvolgimento di potenziali donatori e contatti corporate della comunità italiana, con la collaborazione dei propri team eventi e team comunicazione nella realizzazione di eventi, iniziative di fundraising e materiale informativo. Il Presidente della Fondazione, avv. Mariavittoria Rava, ricopre il ruolo di trustee nel board di NPH UK, come volontaria, offrendo anche consulenze legali gratuite.

Nel corso dell'esercizio 2020/2021 NPH UK si è attivata per sostenere la risposta alla pandemia di Covid-19 in Italia. Ha inoltre organizzato alcuni eventi di raccolta fondi tra i quali il 21 giugno 2021 il pranzo al mercato metropolitano MAY FAIR.

RACCOLTA FONDI

Anche per l'esercizio in esame la raccolta fondi è stata molto impegnativa per il protrarsi della pandemia Covid-19. Le restrizioni conseguenti imposte dall'emergenza sanitaria non ci hanno permesso di realizzare i consueti eventi e manifestazioni di raccolta fondi "in presenza".

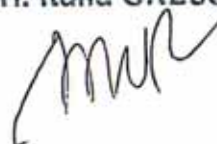
Anche la crisi economico-finanziaria generale che tale emergenza ha prodotto nel Paese e la conseguente diminuzione del potere di acquisto di molti nostri donatori ha influito sui risultati finali della raccolta.

Nonostante ciò, siamo rimasti colpiti positivamente dalla generosità e costanza di tanti padrini e donatori ripetitivi e dalla volontà di non venir meno al loro impegno verso i bambini adottati a distanza e verso la Fondazione.

La Fondazione ha proseguito, seppur con tutte le restrizioni dovute al momento, con le attività idonee a rispondere all'emergenza sanitaria e al tempo stesso non ha mai smesso di sostenere le fasce fragili della popolazione, in particolare i bambini con il progetto "Sos Spesa – la spesa per chi ha bisogno".

Complessivamente il 73% dei fondi raccolti dalla Fondazione nell'esercizio in esame sono stati destinati a sostenere i progetti specifici scelti dai donatori, di cui un 30% per i progetti di Cure mediche e riabilitative in Haiti, un 20% destinati ai progetti di intervento nelle emergenze sul territorio italiano (Emergenza Covid-19 e Emergenza Centro Italia) e un ulteriore 20% per il sostegno ai minori in difficoltà in Italia.

La Fondazione ha raccolto fondi in questo esercizio per un importo complessivo pari a Euro 8.879.970,00 che comprendono: donazioni per adozioni a distanza per Euro 1.551.668, regali monetari ai bambini adottati per Euro 111.272, progetti specifici per Euro 6.454.082 ed altre donazioni per Euro 762.948.



Comprese le donazioni in natura (valorizzazione dei farmaci raccolti con In farmacia per i bambini, premi e concorsi e altre donazioni in natura da aziende), il risultato della raccolta è stato di complessivi Euro 10.452.143.

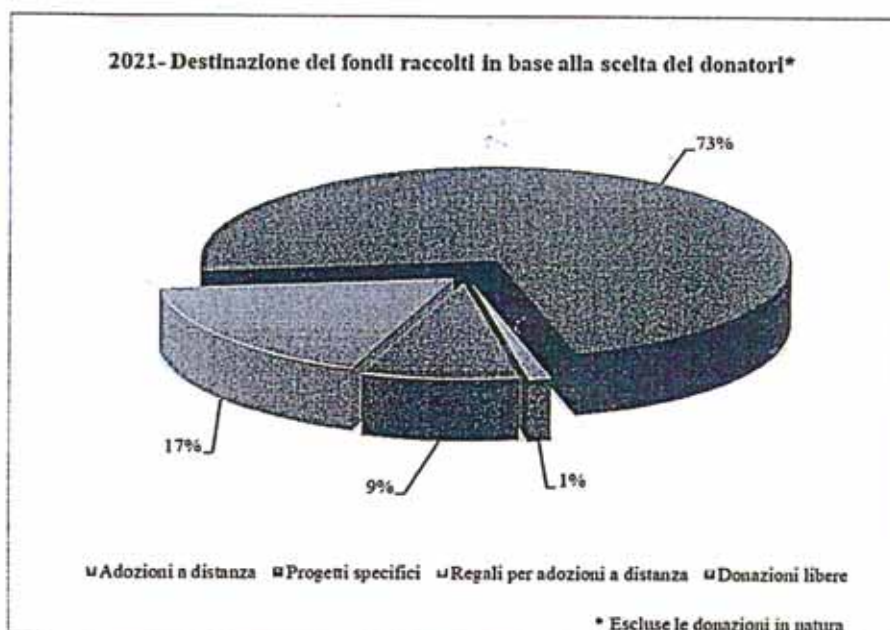
Compresi, oltre alle donazioni in natura, i proventi figurativi (lavoro volontari, comodato sede e spazi pubblicitari gratuiti), il risultato delle donazioni è stato pari ad Euro 11.056.641 (17.045.755 euro nel precedente esercizio). Tra i proventi (ed oneri) figurativi, sono inclusi i servizi pubblicitari (Euro 268.206), il comodato gratuito per la sede della Fondazione (Euro 79.647) e il personale volontario in Fondazione e in Haiti (Euro 256.645).

Destinazione dei fondi raccolti in base alla scelta dei donatori

I donatori della Fondazione sono invitati a scegliere se destinare la propria donazione a un progetto specifico, al sostegno a distanza di un bambino, oppure fare una donazione libera. Questa scelta, operata dal donatore, è vincolante per la Fondazione nell'utilizzo dei fondi raccolti.

Le donazioni raccolte sono state destinate per la maggior parte a supporto di progetti specifici (73%) e a sostegno alle Case NPH (Haiti e altri Paesi), tramite l'adozione a distanza ed i regali monetari legati alle adozioni (17%).

Per quanto riguarda i progetti specifici, per l'esercizio in esame il 50% ha riguardato l'assistenza medica (20% per il nostro intervento nell'emergenza Covid-19 e 30% per le cure mediche e riabilitative in Haiti).



La Fondazione ha in essere molti progetti importanti di durata pluriennale che necessitano di un impegno finanziario pianificato e costante nel tempo (adozioni a distanza, Ospedale St. Damien, Francisville, ecc.).

Le donazioni destinate specificamente dai donatori a sostegno di questi progetti ricorrenti, vengono rispettate nella loro destinazione anche ove non utilizzate nell'immediato, ma portate a copertura delle spese dei progetti stessi nell'esercizio successivo.

In questo modo la Fondazione è sempre riuscita a garantire negli anni un aiuto continuativo a questi progetti e al loro sviluppo.

Diverso è il criterio utilizzato per i progetti di "emergenza", per i quali i fondi raccolti vengono impiegati immediatamente a copertura dei costi sostenuti per l'aiuto tempestivo sul campo.

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia CNLUS

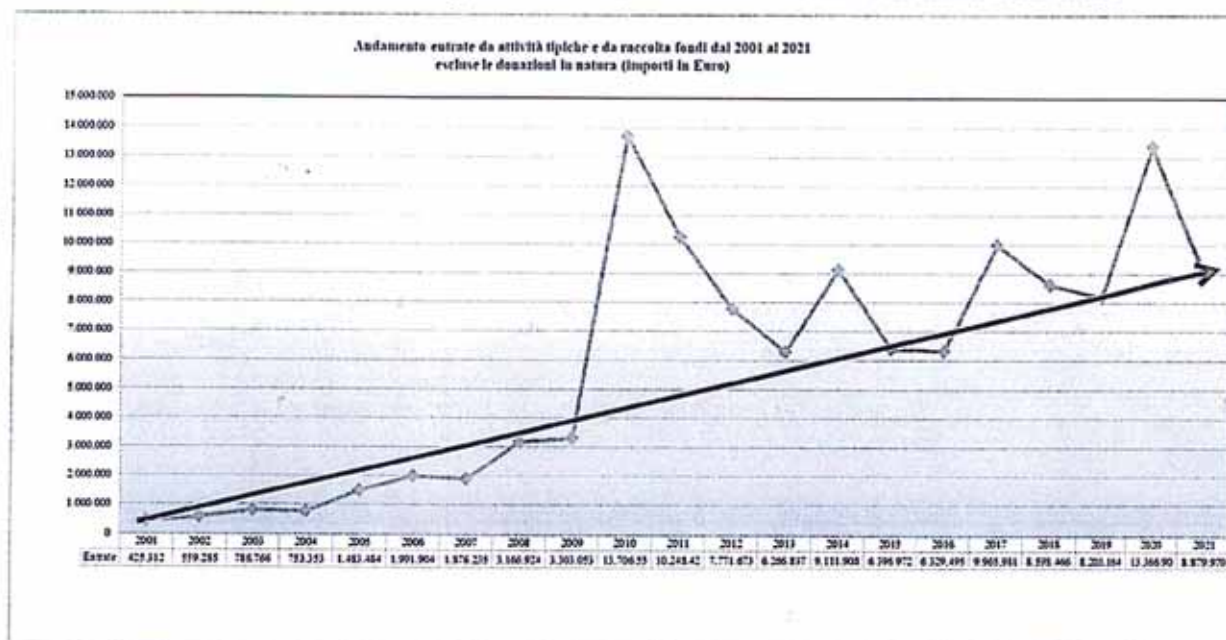
Questa efficienza e tempestività nell'intervento nelle emergenze che ci contraddistingue è da sempre riconosciuto alla Fondazione Francesca Rava ed è frutto dell'emergenza maturata nella gestione del terremoto di Haiti nel 2010.

Andamento Entrate da attività tipiche e da raccolta fondi dal 2001 al 2021

L'andamento della raccolta negli anni riflette la mission della Fondazione che include l'intervento in situazioni di emergenza quali ad esempio, il terremoto di Haiti nel 2010, il terremoto in Centro Italia nel 2016-2017, l'uragano Matthew nel 2016 sempre in Haiti e per il 2020 e 2021 la pandemia da Coronavirus. Nel 2014 avevano influito anche alcune importanti donazioni una-tantum da aziende amiche e lasciti.

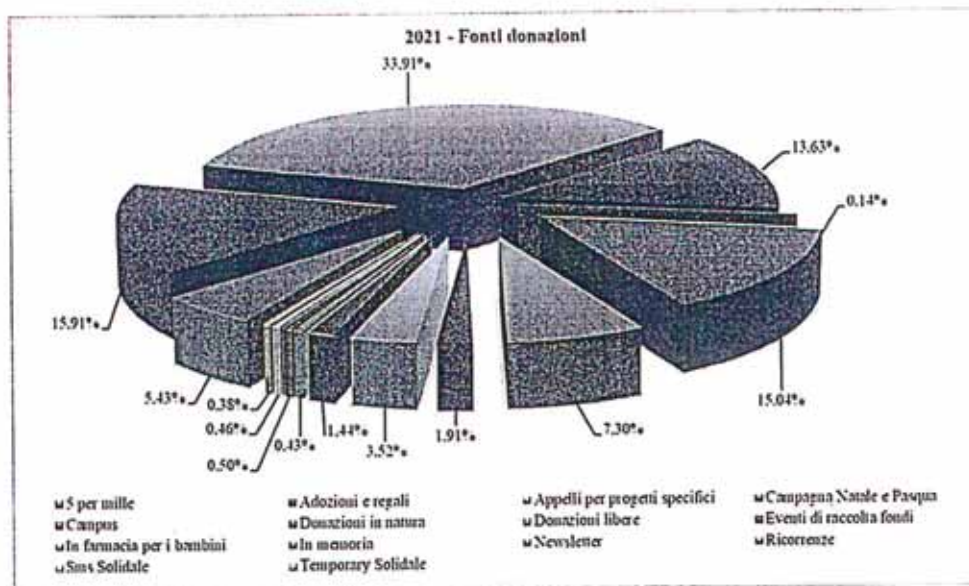
Il trend generale della raccolta fondi della Fondazione è quello di una crescita, seppur influenzato nei singoli anni dalla specifica situazione economica del Paese o importanti lasciti o donazioni una tantum.

Anche rispetto al 2019 e non considerando il rilevante aumento delle entrate registrato nel 2020 dovuto al nostro intenso lavoro svolto nell'emergenza Covid-19, l'esercizio in esame conferma il trend attivo.



Fonti delle donazioni

Nella raccolta fondi circa il 62% è costituito dalla raccolta per i progetti che riflettono gli appelli rivolti ai donatori tramite attività di comunicazione, appelli digitali, campagne di sensibilizzazione, newsletter e mailing cartacei e proposte specifiche anche a donatori corporate. Le adozioni ed i regali ai bambini costituiscono il 16%. Spesso i padrini sono coloro che rispondono più attivamente anche agli appelli e alle campagne di Natale e Pasqua, ai campus solidali per incontrare i loro bambini e agli eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi proposti. Anche questo esercizio ha risentito dell'emergenza pandemica che ha ridotto sensibilmente la possibilità di organizzare eventi e manifestazioni di raccolta fondi che da sempre hanno costituito per la Fondazione non soltanto una fonte di sostegno per i progetti, ma anche una modalità importante di sensibilizzazione sulla missione della Fondazione, di conoscenza e aggiornamento sui progetti, grazie anche alla presenza dei professionisti volontari che ne sono coordinatori, di persone che ne sono beneficiari e di testimonial della Fondazione.



Eventi di raccolta fondi

Per la Fondazione Francesca Rava gli eventi sono da sempre una fonte preziosa di raccolta fondi e un'occasione importante per entrare in diretto contatto con i donatori che partecipano.

Anno dopo anno abbiamo riscontrato un interesse crescente verso gli eventi da noi organizzati, ai quali partecipano rappresentanti delle Istituzioni e un pubblico trasversale composto da giovani e meno giovani, privati, ospiti di aziende, istituti bancari e studi legali e persone del mondo dello spettacolo (musica - tv - web).

Come detto anche per l'esercizio in esame non è stato possibile realizzare eventi e manifestazioni di raccolta fondi "in presenza". Solo nel corso del mese di ottobre 2020, a seguito della ripresa contingentata delle attività in presenza, la Fondazione Francesca Rava ha organizzato alcuni eventi e manifestazioni "in presenza".

Il team eventi della Fondazione Francesca Rava si è comunque dedicato alla raccolta fondi per il sostegno dei progetti della Fondazione, con particolare riguardo all'emergenza sanitaria Covid in Italia, al sostegno delle famiglie e degli anziani soli (Sos Spesa), ai progetti educativi per giovani in difficoltà in Italia (Sos Scuola, Borse del cuore, progetto "Palla al Centro" all'interno dell'Istituto Penale Minorile Cesare Beccaria) e al progetto per la sensibilizzazione e prevenzione dei tumori ginecologici (Filorga/CDI).

Si è continuato poi ad organizzare attività di sensibilizzazione e raccolta fondi anche per l'importante progetto di prevenzione, diagnosi e cura del tumore al seno delle donne haitiane (Women for Haiti).

L'evento più importante dell'anno per la Fondazione, che riscontra da sempre una grandissima attenzione e partecipazione, anche da parte dei media nazionali e locali, è la serata annuale al Teatro alla Scala con più di 2.000 donatori.

Nell'esercizio appena conclusosi, a causa delle limitazioni imposte dal lock down non è stato purtroppo possibile organizzare e realizzare questo importante appuntamento il cui ricavato sostiene l'ospedale Saint Damien in Haiti.

Nel corso dell'anno vengono solitamente organizzate molte altre iniziative di raccolta fondi di varia natura, come eventi musicali, charity dinner con i più rinomati chef italiani, rappresentazioni teatrali, spettacoli, dancing party, gare di golf, partite di burraco e i tradizionali mercatini solidali diventati un appuntamento che i nostri donatori e non solo attendono con entusiasmo.

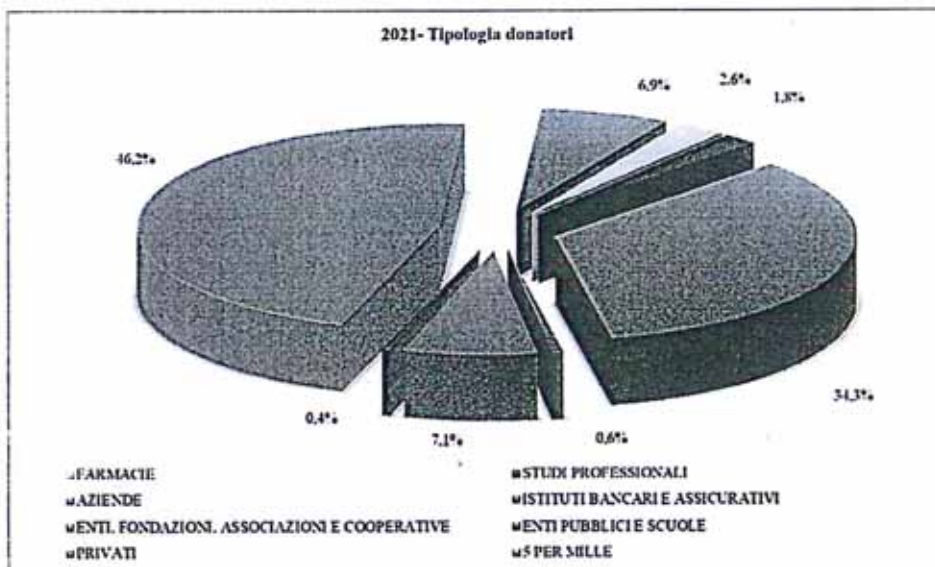
Tali eventi si contraddistinguono per la qualità della proposta artistica e sono occasione di brand awareness per la Fondazione grazie alla comunicazione per la loro promozione.

Nel corso dell'esercizio in esame in particolare tra gli eventi che la Fondazione ha potuto realizzare e che hanno attratto un maggior numero di persone, assicurando un buon riscontro in termini di raccolta fondi vi sono stati i seguenti:

- campagna di sensibilizzazione FILORGA/CDI – ottobre/novembre 2020 a sostegno del progetto "Case Famiglia";
- evento charity "Arte Jeans" – 3 ottobre 2020, una mostra organizzata a Villa Croce di Genova. La Fondazione Francesca Rava è stata invitata in qualità di charity beneficiaria ed i fondi raccolti hanno sostenuto il progetto "Noi non siamo indifferenti, noi facciamo la differenza" ed in particolare per i progetti in risposta alla povertà sanitaria su Genova;
- gara competitiva virtuale "Il Miglio di Milano Michelin 2020" in collaborazione con Havas - 17 ottobre 2020 a sostegno del progetto Sos Spesa – la spesa per chi ha bisogno;
- "Milan Wanted Wardrobes" – dal 12 al 17 ottobre 2020 consueto appuntamento di shopping solidale, con oggetti e capi di abbigliamento donati da signore, boutique o case di moda per raccogliere fondi a sostegno del progetto Sos Spesa – la spesa per chi ha bisogno in aiuto alle Case Famiglia e comunità per minori, anziani soli e famiglie in difficoltà in Italia;
- Acqua di Parma – 3 ottobre 2020, evento nella boutique con la vendita di profumi destinati a sostenere il progetto Noi non siamo indifferenti, facciamo la differenza in aiuto ai bambini accolti nelle Comunità sul territorio di Roma;
- iniziativa solidale online Cosaporto – in occasione della festa della mamma a sostegno del progetto Sos Spesa – La spesa per chi ha bisogno. Iniziativa ideata con Chef Sadler che ha realizzato per l'occasione una deliziosa crostata accompagnata da una bottiglia di pregiato Moscato.

Tipologia dei donatori

I donatori della Fondazione sono costituiti principalmente da privati (46,2%) e aziende amiche (34,3%) che complessivamente rappresentano più dell'80% dei donatori.



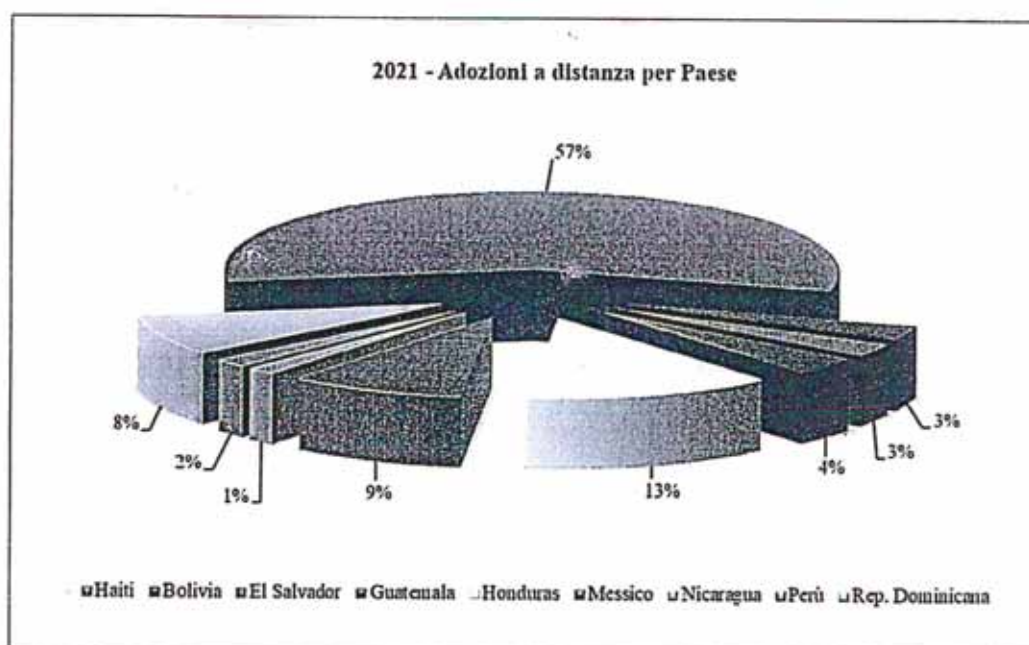
CASE NPH E ADOZIONI A DISTANZA

Dal 1954 più di 20.000 bambini hanno chiamato NPH "Casa" nei 9 Paesi dove operiamo: Bolivia, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Peru e Repubblica Dominicana. NPH si adopera per dare una famiglia amorevole e sicura ai bambini vulnerabili che vivono in condizioni di estremo disagio. L'adozione a distanza si concretizza in un aiuto immediato e costante: ogni bambino riceve cibo, vestiti, cure mediche, istruzione, formazione universitaria o professionale in base alle proprie capacità, e l'amore di una grande famiglia che gli permetterà di sviluppare le sue potenzialità ed avere un futuro migliore per sé, la sua famiglia, la sua comunità e il suo paese.

L'adozione a distanza con NPH crea un vero legame tra bambini e Padrini ed ha un impatto positivo sullo sviluppo dei piccoli. Il bambino è consapevole che qualcuno pensa a lui, s'interessa a lui personalmente e segue il suo percorso scolastico. Questo lo stimola a fare progressi, contribuisce a rinforzare la sua autostima e migliorare il suo equilibrio psico-affettivo. Inoltre lo scambio culturale che avviene attraverso la corrispondenza, o le visite dei padrini, stimola la curiosità dei bambini e favorisce l'apertura al mondo.

I padrini sono invitati a recarsi nelle Case N.P.H. per conoscere il proprio bambino.

Molti padrini e madrine accompagnano e aiutano i loro ragazzi dalla loro entrata nelle Case NPH fino alla laurea o alla loro indipendenza.



Le adozioni a distanza attive al 30 giugno 2021 sono 5.782 (5.831 al 30 giugno 2020) di cui 4.873 per bambini accolti da NPH (4.841 al 30 giugno 2020) e 909 per bambini accolti nelle scuole di strada Saint Luc (997 nel precedente esercizio). Le adozioni a distanza sulle Case NPH sono stabili mentre sono diminuite in alcune Scuole di strada Saint Luc in Haiti, situate nei quartieri più poveri di Port-au-Prince, a seguito del trasferimento di molte famiglie verso le campagne a causa dell'incremento della povertà, della violenza e dei rapimenti nella capitale.

HAITI, con n. 3.269 adozioni, rimane anche per questo esercizio tra i Paesi più attivi e più bisognosi di aiuto.

La percentuale della raccolta fondi per le adozioni a distanza è leggermente diminuita rispetto ai valori dell'esercizio precedente, poiché questo tipo di raccolta fondi risente maggiormente del costante momento di crisi e per la difficoltà ad assumere un impegno di lungo periodo da parte dei donatori.

L'impegno della Fondazione in Italia è sempre molto apprezzato dai nostri padrini e incoraggia molti di loro a portare avanti la loro adozione a distanza, nonostante la situazione economica difficile.

Abbiamo proseguito nello sforzo di intensificare la comunicazione personale con i padrini per farli sentire parte della grande famiglia NPH, sostenerli, incoraggiarli e fidelizzarli, grazie alle numerosissime telefonate quotidiane per prendere notizie e aggiornarli sulla situazione dei bambini nelle varie Case e Scuole. L'invio via email della corrispondenza tra bambini e padrini prosegue con successo e permette una maggiore vicinanza al team padrini, nonché un apprezzabile contenimento dei costi e rispetto dell'ambiente.

L'ufficio padrini della Fondazione è molto attivo anche a livello internazionale, lavorando in team con tutte le Case NPH nel mondo.

La possibilità di fare volontariato a distanza ci ha consentito di integrare nuove giovani risorse che mettono le loro competenze e il loro tempo al servizio di NPH. Svolgono principalmente lavori di traduzione e di inserimento di dati anagrafici. Condividono la nostra mission, il nostro amore per i bambini e seguono attentamente la vita delle Case NPH. Il loro supporto è prezioso, sono ambasciatori e testimoni dell'impegno e della serietà con la quale Fondazione Francesca Rava opera.

Anche in questo esercizio, ancora influenzato dalle restrizioni dovute alla pandemia Covid-19, **mantenere il legame tra bambini e padrini è stato prioritario**. L'ufficio Padrini della Fondazione ha continuato a mantenere informati i padrini e le madrine, inviando email con foto e video e realizzando anche dirette social con le Case NPH. Questo ha rinforzato i legami e lo spirito NPH di grande famiglia.

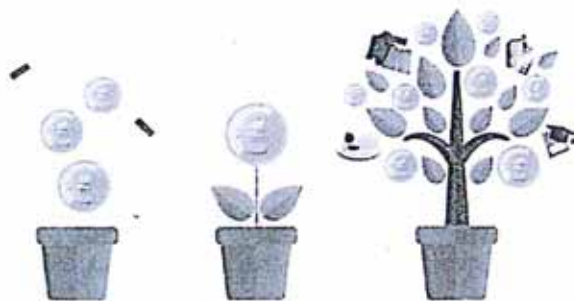
Anche nell'esercizio 2020/2021 è proseguita l'adozione a distanza delle Case NPH e delle Scuole di Strada St. Luc, introdotta nel precedente esercizio. Le donazioni ricorrenti, a partire da 5 Euro, per "La mia famiglia NPH/La mia famiglia St. Luc" vanno a sostegno non del singolo bambino, ma di tutti i bambini della classe o della Casa NPH scelta.

L'adozione a distanza aiuta "tre volte" ed è ispirata alla sostenibilità

Secondo la filosofia della Fondazione, i 26 euro al mese necessari per mantenere il bambino in tutte le sue esigenze nella Casa NPH, si moltiplicano in ulteriore aiuto grazie ai meccanismi virtuosi di auto sostenibilità e autoproduzione esistenti in ciascuna delle Case NPH.

Le divise scolastiche e le scarpe, ad esempio, non vengono comperate all'esterno, ma prodotte nei laboratori professionali all'interno della Casa, dove i ragazzi più grandi imparano un mestiere. In ogni Casa NPH sono presenti coltivazioni di frutta e verdura, fattorie con allevamento di mucche, maiali e polli, allevamenti intensivi di pesci tilapia che garantiscono la produzione di cibo per i bambini e i ragazzi ospitati.

I 26 euro contribuiscono inoltre a pagare lo stipendio dello staff (educatori, insegnanti, manutentori, contadini, medici) che sono rigorosamente locali. Aiutando in questo modo altrettante famiglie.



Gli assistenti sociali di NPH svolgono un intenso lavoro di ricerca delle origini dei bambini, delle loro radici e identità, al fine di ritrovare i membri della famiglia a cui possano essere ricongiunti, affinché la povertà non

Fondazione Francesca Rava17
N.P.K. Italia CNLUS

sia causa di separazione dagli affetti, anche in conformità alle Linee Guida Internazionali dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Nel caso di identificazione di un membro affidabile della famiglia, che spesso può essere anche uno zio o un nonno, nel caso di bambini orfani o con genitori detenuti o psicologicamente instabili, il programma prevede periodi di reinserimento progressivi del bambino, con al tempo stesso educazione e supporto materiale e psicologico alle famiglie.

Gli assistenti sociali di NPH visitano regolarmente le famiglie, monitorano i risultati scolastici dei bambini, la loro salute e la vita in famiglia. Il "rientro in famiglia" non toglie al bambino il sostegno del padrino che riceve report periodici sui suoi progressi scolastici. Il "reintegro in famiglia" comporta anche lo sviluppo da parte di NPH di programmi di aiuto alle comunità delle famiglie stesse.

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS



I PROGETTI SOSTENUTI NELL'ESERCIZIO

HAITI

In Haiti la Fondazione ha in essere numerosi progetti sia di carattere medico, educativo e di sviluppo territoriale per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone attraverso programmi agricoli e di riqualificazione abitativa.

Tutti i progetti in ambito medico sostenuti dalla Fondazione Francesca Rava – NPH Italia Onlus in Haiti, oltre all'assistenza sanitaria immediata, hanno come scopo la costruzione e l'empowerment del capitale umano locale e sono strettamente allineati con gli SDGs (Sustainable Development Goals) delle Nazioni Unite e gli obiettivi di salute pubblica definiti dal Governo haitiano nel programma di Health Policy 2012-2020.

Anche questo esercizio, come il precedente, è stato particolarmente difficile per Haiti, sia dal punto di vista sociale ed economico che sanitario.

La situazione socio-politica ed economia non ha visto miglioramenti nell'esercizio in esame. Sono continuati gli scontri e la situazione di ingiustizia sociale e di mancanza di generi e servizi di prima necessità ha continuato ad affliggere la maggioranza della popolazione.

Anche la situazione sanitaria ha visto nell'esercizio 2020-2021 un peggioramento dovuto soprattutto all'Emergenza Covid-19.

In Haiti l'epidemia da Covid-19 è comparsa verso i primi giorni di Aprile 2020, a peggiorare una situazione sanitaria e soprattutto economico-sociale già estremamente compromessa, a causa dei gravi disordini e delle violenze in atto nel Paese già dall'aprile 2019 e del conseguente lock-down che ha caratterizzato larga parte del 2020 e del 2021. Un primo picco di epidemia da Covid si è avuto a partire da giugno del 2020. L'operatività dell'Ospedale St. Damien è stata rimodulata per far fronte all'emergenza. La Fondazione Francesca Rava, grazie al supporto di medici italiani suoi volontari, ha aiutato e seguito l'Ospedale St. Damien per la messa in atto delle procedure di sicurezza e di prevenzione dell'epidemia Covid-19. Nel mese di Aprile 2020 sono stati individuati i primi 3 pazienti pediatrici con Covid-19. Per fronteggiare l'emergenza è stato aperto un reparto pediatrico, tuttora attivo, con 9 posti letto per i casi sospetti e 10 posti letto per i casi confermati.

Nel periodo 9 giugno 2020-7 giugno 2021 i bambini ospedalizzati con sintomi sospetti da Covid-19 e testati sono stati 929, di questi 124 sono risultati positivi. A questi vanno aggiunti gli outpatients, i bambini che arrivano segnalati dalle cliniche di strada di NPH o comunque dall'esterno del St Damien, che sono stati 739 con sintomi sospetti e testati e 94 casi confermati. Insieme ai bambini sono stati ricoverati, laddove contagiati, i genitori e famigliari nel vicino ospedale St. Luc per famiglie, identificato così come il St. Damien dal Governo quale Centro Covid.

Per le cause sopra menzionate, le missioni di formazione dei tutor in Haiti e i viaggi di formazione dei medici e degli infermieri haitiani in Italia sono stati sospesi e sostituiti con programmi di formazione online, grazie alla collaborazione del Comitato Scientifico della Fondazione Francesca Rava che ha rimodulato un programma ad hoc per non interrompere il trasferimento di competenze, in particolare nel programma di chirurgia pediatrica, neonatologia e nutrizione parenterale. Questo è stato realizzato attraverso regolari sedute di Journal club e discussione di casi clinici, oltre all'invio di materiale, non appena i blocchi e le chiusure dovute alla situazione pandemica sono stati rimossi.

Il laboratorio galenico della farmacia dell'Ospedale St. Damien ha da subito approntato una produzione extra di gel disinfettante per le mani, da distribuire in tutte le strutture NPH (case di accoglienza per bambini, scuole, ospedali, ambulatori). La produzione di gel è di circa 250-300 galloni ogni tre mesi. La Fondazione ha inviato le risorse e le materie prime per la loro produzione.

A Francisville i laboratori di sartoria hanno iniziato a produrre e distribuire mascherine. Gli impianti di distribuzione di ossigeno e il concentratore di ossigeno sono stati fondamentali per poter fronteggiare la grave emergenza Covid-19.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio in esame, la situazione si è ulteriormente aggravata a seguito dell'assassinio del presidente haitiano Jovenel Moise (07/07/2021) e del fortissimo terremoto che ha colpito Haiti (14/08/2021) procurando vittime e mettendo in grave difficoltà una popolazione già piegata dalla terza ondata Covid-19, dall'instabilità politica e dall'inflazione.

OSPEDALE PEDIATRICO NPH SAINT DAMIEN

Inaugurato nel 2006, costruito in soli 3 anni, è l'unico ospedale pediatrico in Haiti e centro di riferimento per tutta l'isola. L'ospedale è situato a Tabarre, un quartiere periferico della capitale Port au Prince ed è stato realizzato dalla Fondazione Francesca Rava su progetto italiano. La struttura è stata progettata come quella di un ospedale da Primo Mondo e secondo i più moderni criteri antisismici. Durante il terremoto del gennaio 2010 l'ospedale ha retto il terribile impatto rimanendo in piedi, agibile e diventando il centro di riferimento sanitario dell'isola e dei soccorsi internazionali. Secondo la filosofia dell'empowerment e che contraddistingue tutti i progetti della Fondazione, l'ospedale funziona con uno staff interamente haitiano, che nel tempo è stato formato da tutor internazionali, medici e altri professionisti volontari di NPH, per gestire in autonomia la struttura e fornire cure di eccellenza ai bambini poveri.



Strutture, reparti e servizi

- 200 posti letto che includono i letti pediatrici, dove sono curati soprattutto i bambini colpiti da malnutrizione, polmoniti, malattie gastrointestinali, infezioni, i letti per le mamme accolte nel reparto maternità, i letti nel reparto colera;
- 500 medici, infermieri, impiegati e addetti haitiani
- 80.000 bambini assistiti ogni anno
- 2 Sale operatorie pediatriche;
- 1 Ambulatorio chirurgico per piccoli interventi di medicazione o in anestesia locale e relativo reparto day surgery (per brevi degenze postoperatorie);
- 1 reparto di chirurgia pediatrica, unico nel paese, aperto ufficialmente nel giugno del 2019, con stanze per la degenza pre e post operatoria;
- Pronto soccorso, aperto 24/7, con 18 posti letto;
- Un reparto Maternità con 42 posti letto, 5 postazioni travaglio, 2 sale operatorie e un reparto neonatologia dotato di 32 isole neonatali con terapia intensiva e subintensiva, che assistono 50 bambini al mese;
- Day hospital, che assicura visite e trattamenti gratuiti, medicine gratuite, analisi di laboratorio;
- Reparto malnutrizione e day hospital "Kay O' Bwa";

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS

- Cancer centre per la cura dei tumori infantili, l'unico del Paese (150 bambini seguiti all'anno);
- Centro di reidratazione per bimbi affetti da colera;
- Reparto di chirurgia pediatrica;
- Una clinica dentale con 3 postazioni per oltre 5000 pazienti l'anno;
- Un laboratorio di analisi cliniche e radiologia con digital x-ray machine per la condivisione delle diagnosi con la comunità;
- Farmacia con laboratorio galenico per la preparazione di medicinali a dosaggio pediatrico;
- Padiglione per le vaccinazioni: 10.000 screening HIV annuali e follow-up per pazienti (circa 400 in terapia antiretrovirale);
- Attività di education da parte di operatori sanitari che offrono servizi di immunizzazione ed educazione su temi come nutrizione, allattamento, prevenzione da malattie sessualmente trasmissibili, contraccezione, HIV, diffusione di colera, tubercolosi; alle future madri viene fornita inoltre un'adeguata cultura sull'importanza delle cure prenatali e dei vaccini.

Le collaborazioni scientifiche della Fondazione Francesca Rava per i progetti al St. Damien Hospital

La Fondazione Francesca Rava sostiene il Saint Damien, non solo tramite il contributo ai costi di gestione dei reparti e di fornitura ove necessario di impianti e attrezzature, ma anche e soprattutto attraverso il coordinamento di un'azione di formazione continuativa e di empowerment del personale medico e infermieristico on the job, con missioni in Haiti e in Italia. Questa attività è coordinata in Fondazione da Emanuela Ambreck, dalla volontaria Ida Venier e da un Comitato Scientifico composto da medici e professionisti volontari che prestano la loro consulenza e tempo in Italia e in loco, determinano i protocolli e i percorsi di formazione e coordinano le missioni con gli ospedali partner:

- Ospedale dei Bambini, V. Buzzi, Milano, programma Maternità
- Ospedale Bambino Gesù, Roma, programma Neonatologia
- Ospedale dei Bambini Gaslini, Genova, programma Chirurgia pediatrica
- Ospedale Santa Maria degli Angeli, Pordenone, programma Pediatria
- Università di Torino, Facoltà di Farmacia, programma Farmacia e laboratorio galenico (progetto A.p.p.a.)
- Società Italiana di Chirurgia Pediatrica, programma di Chirurgia pediatrica
- Clinica Mangiagalli di Milano, programma Maternità
- Clinica De Marchi di Milano, programma di nutrizione parenterale

Per ogni progetto viene formato un **Comitato Tecnico** composto da persone particolarmente esperte sulle materie e sui problemi connessi allo svolgimento del progetto stesso che si impegnano a titolo volontario. Questi comitati hanno il compito di esprimere il proprio parere e fornire la propria assistenza tecnica sulle questioni sottoposte e direttamente sul campo, durante l'esecuzione del progetto.

Comitato scientifico

- ✓ **Dr. Roberto Dall'Amico**, direttore S.C. Dipartimento Materno-Infantile Ospedale S. M. degli Angeli, Pordenone
- ✓ **Dr. Vincenzo Tomaselli**, chirurgo pediatra Clinica Dezza, Milano
- ✓ **Prof. Enrico Ferrazzi**, direttore dell'Unità Operativa Complessa della Fondazione IRCCS, Dipartimento donna-bambino neonato, Reparto Ostetricia, Ca' Granda, Ospedale Maggiore Policlinico di Milano
- ✓ **Dr. Andrea Dotta**, Direttore terapia intensiva neonatale Ospedale Bambino Gesù Roma
- ✓ **Prof. Girolamo Mattioli**, Direttore UOC Chirurgia Pediatrica, Ospedale Gaslini Genova
- ✓ **Prof. Paola Brusa**, Dipartimento Scienza e Tecnologia del Farmaco, Facoltà di Farmacia, Università di Torino
- ✓ **Ing. Michelangelo Cambiaso Erizzo**, Ingegnere civile

I progetti medici all'Ospedale Saint Damien

La Fondazione Francesca Rava è impegnata a sostenere economicamente parte delle spese di gestione di tutto l'Ospedale Saint Damien.

In particolare, contribuisce alle spese di manutenzione generale dell'ospedale e alle spese degli stipendi del personale.

Nell'anno di rendicontazione la raccolta fondi e l'attività progettuale si sono concentrate nei progetti di formazione e sostegno dello staff del reparto di:

- **Chirurgia pediatrica**
- **Nutrizione Parenterale**
- **Neonatologia**
- **Maternità patologica**
- **Manutenzione impianto gas medicale dell'ospedale.** La Fondazione Francesca Rava ha fornito sostegno economico e assistenza tecnica alle attività di **manutenzione dell'impianto gas medicale dell'ospedale**, sia per la parte di distribuzione dell'ossigeno all'interno dell'ospedale, sia per l'impianto di produzione di bombole di ossigeno sia all'Ospedale St. Luc sia al St Damien. Entrambi gli impianti hanno fatto fronte a un forte incremento di utilizzo per affrontare l'aumento dei pazienti con patologia respiratoria a seguito della infezione da Covid-19.

Progetto Chirurgia Pediatrica

Questo progetto viene svolto e sostenuto dalla Fondazione Francesca Rava, in partnership con la SICP (Società Italiana di Chirurgia Pediatrica), che recluta chirurghi volontari per il training on the job in Haiti del personale haitiano e consulenza medica scientifica e l'Ospedale Gaslini di Genova.

Di seguito la composizione del Comitato Scientifico della Fondazione Francesca Rava che segue il Servizio di Chirurgia Pediatrica del St. Damien in Haiti. Tutti i medici del Comitato sono volontari della Fondazione Francesca Rava:

- Prof. Girolamo Mattioli - Primario Chirurgia Pediatrica Ospedale Gaslini e Genova e direttore della scuola di specialità in chirurgia pediatrica di Genova e Roma.
- Dott.ssa Giovanna Riccipetoni - past Director Chirurgia Pediatrica Ospedale V. Buzzi di Milano
- Prof. Mario Lima, presidente della Società Italiana di Chirurgia Pediatrica (SICP)
- Prof. Andrea Franchella - past Director Unità Operativa in Chirurgia Pediatrica dell'ospedale Sant'Anna di Ferrara
- Dr. Vincenzo Tomaselli - chirurgo pediatra, Ospedale Ponte San Pietro, Bergamo
- Dr.ssa Mariagrazia Andriani - chirurgo pediatra, Ospedale Civile Pescara
- Prof. Antonio Dessanti - chirurgo pediatra, Università di Sassari
- Dr.ssa Emanuela Ambreck - farmacista e responsabile del coordinamento dei progetti medici della Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia Onlus
- Dr. Oleg Bodnar- chirurgo pediatra, Bukovinian State Medical University di Chernivtsi, Ucraina

In Haiti su 11.5 milioni di abitanti, dei quali la maggior parte sono bambini e giovani, ci sono solo 5 chirurghi pediatri di cui 3 formati grazie ai progetti della Fondazione Francesca Rava. Scopo del progetto è quindi quello di fornire un servizio di chirurgia pediatrica all'interno dell'ospedale St. Damien, completamente autonomo e attivo (24 ore, 7 giorni su 7) e creare in Haiti una classe di chirurghi pediatri che possa lavorare in autonomia.

A giugno 2019 si è concluso il primo ciclo della durata di tre anni della scuola di specializzazione in chirurgia pediatrica presso l'Ospedale St Damien ed è partito il secondo ciclo di specializzazione per altri due fellows Dr. Patrick C. e Dr. Roberto P.

Attraverso il coordinamento della Fondazione Francesca Rava, nella seconda metà di luglio 2020 si sono svolti gli esami finali per la valutazione dei due studenti alla fine del primo anno di specializzazione in chirurgia pediatrica. La valutazione ha considerato due elementi: una votazione iniziale e un colloquio di esame alla presenza di tutto il board internazionale.

La votazione iniziale è stata data dal primario Dr Louisma e dalla direttrice dell'Ospedale St. Damien, Dr.ssa Gautier, e ha riguardato le attività cliniche e chirurgiche svolte dagli specializzandi nel corso dell'anno presso l'ospedale.

Si sono considerate in particolare:

- una lettura magistrale su un tema affidato in precedenza a ciascuno specializzando
- la capacità comunicativa e di interpersi con i colleghi e con il resto dello staff dell'ospedale
- l'interesse dimostrato per la chirurgia pediatrica e le capacità tecniche dimostrate in sala operatoria e poi nella gestione del paziente.

A luglio 2020 dopo gli esami è iniziato il secondo anno della scuola di specializzazione, presso l'ospedale St. Damien, con le attività di formazione dei due giovani specializzandi chirurghi haitiani, del responsabile del servizio di chirurgia del St. Damien hospital (Dr. Louisma) e del neo specializzato Dr. Steve G.

Durante l'anno oggetto di rendicontazione la Fondazione Francesca Rava ha continuato a seguire il progetto di formazione dei chirurghi attraverso collegamenti continui da remoto con il personale medico, come sopra detto.

Il colloquio invece si è svolto in remoto, alla presenza del board al completo.

Per il colloquio gli studenti hanno presentato e discusso un argomento affidato loro dalla commissione. In particolare:

- il Dr Roberto P.: "Atresia esofagea". Il candidato dovrà descrivere e discutere: a) forme cliniche, b) come diagnosticare le diverse forme, c) indicare quale intervento chirurgico effettuare alla nascita del bambino per ciascuna forma. d) quali gli interventi (tra le diverse opzioni chirurgiche) non indicati per le diverse forme di atresia esofagea;
- Il Dr Patric C.: "Occlusione duodenale nel neonato". Descrizione e discussione delle possibili cause della occlusione duodenale neonatale, descrizione del processo diagnostico, delle forme, dei sintomi e del trattamento chirurgico.

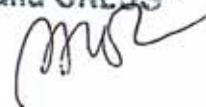
Le valutazioni ottenute da entrambe gli specializzandi sono state eccellenti (A in una scala discendente da A a D) in tutte le diverse parti della valutazione.

Il board internazionale che ha esaminato i candidati ha notato la forte determinazione dimostrata da entrambi gli specializzandi durante tutto l'anno nel voler partecipare con costanza e impegno a tutte le attività cliniche e didattiche proposte, nonostante le innegabili difficoltà dovute ai disordini e alle violenze nel Paese. Molto spesso gli specializzandi hanno chiesto di poter rimanere all'interno dell'ospedale, senza tornare a casa dalle loro famiglie, a causa dei rischi che potevano incontrare sulle strade, pur di non perdere nessuna occasione di confronto con i tutors. Questa forte determinazione è indice di una grande consapevolezza del proprio ruolo sociale come medici nel loro Paese e di una forte volontà di crescere professionalmente. Questa è la missione di NPH. Un bambino alla volta dalla strada alla laurea.

Qui di seguito il dettaglio delle attività di formazione svolte presso l'Ospedale St Damien dai chirurghi specializzandi:

Attività in sala operatoria

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia CNLUS²³



Da luglio 2020 a giugno 2021 sono stati effettuati 500 interventi complessivi. Oltre il 50% dei bambini operati ha meno di 5 anni.

Questi alcuni numeri relativi agli interventi effettuati:

- 116 interventi sono stati effettuati in bambini sotto i 12 mesi (23,2%),
- 328 in bambini sotto i 5 anni (65,6%)
- 172 interventi sono stati effettuati in bambini sopra i 5 anni (34,4%).

Gli interventi in urgenza sono stati il 23,67% del totale, prevalentemente sui neonati e nel gruppo dei bambini tra i 10 e i 14 anni.

Le procedure più comuni sono state quelle di erniotomia, circoncisioni, anastomosi intestinali, appendicectomie, colostomie, testicolo ritenuto, splenectomie, malformazioni apparato urinario, asportazioni di tumori e biopsie.

I due chirurghi specializzandi hanno partecipato a tutti gli interventi come secondo chirurgo e in alcuni casi come primo chirurgo, (in questo caso sempre seguiti dal Dr. Osnel, responsabile di reparto).

Formazione a distanza

Come detto la formazione per lo staff della chirurgia si è svolta a distanza grazie alla predisposizione da parte della Fondazione Francesca Rava di strumenti informatici e connessioni internet e la partecipazione dei tutor del Board di progetto.

Di seguito alcuni esempi di temi e di svolgimento degli incontri più recenti:

- **14 aprile 2021:** Dr Patrick C. ha presentato un caso di rene multicistico neonatale ed in modo interattivo si è sviluppata la discussione sugli aspetti diagnostici e di trattamento. La dr.ssa Andriani ha moderato la discussione.
- **30 aprile 2021:** Dr Roberto P. ha presentato un caso di dilatazione congenita delle vie biliari in un lattante di 3 mesi, è poi seguita sempre in modalità interattiva, la discussione sulla diagnostica e il trattamento moderata dal dr. Dessanti.
- **6 maggio 2021:** incontro con anche la partecipazione del board del progetto di nutrizione parenterale per parlare del trattamento post chirurgico di un caso di un neonato con atresia ileale. (vedi specifiche dell'incontro nel paragrafo seguente).

Il Dr Tomaselli, chirurgo pediatra e coordinatore della formazione, è sempre stato in costante contatto con il primario del reparto Dr. Louisma, partecipando come advisor nei Journal club e negli incontri di reparto per discutere, anche quotidianamente, i casi clinici più gravi.

La didattica a distanza è stata realizzata:

- **in reparto**, con la discussione dei casi pre-operatorio e post-operatorio.
- **Incontri con la discussione di casi clinici reali** in trattamento presso l'ospedale St Damien moderati dai tutor del Board del progetto chirurgia.
- con **Journal club** tra i diversi reparti una volta alla settimana
- con la stesura del piano di programmazione settimanale della **sala operatoria** insieme alla squadra degli anestesisti.

Formazione degli specializzandi in reparto.

Ogni settimana uno dei due specializzandi è responsabile del blocco operatorio e lavora con il pediatra incaricato, visita i letti tutte le mattine e due volte alla settimana visita i pazienti con il primario dr Louisma.

Dopo le visite in pre e post operatorio, lo specializzando visita altri reparti, iniziando dal pronto soccorso e dalla unità di cure intensive, dove normalmente il 40% dei bambini presentano problemi chirurgici.

I compiti dello specializzando in reparto includono:

- l'ammissione di nuovi casi in pre-op
- la preparazione del giro delle visite da svolgere insieme al primario due volte la settimana
- la visita dell'intero ospedale con focus particolare nei reparti di pronto soccorso e Intensive care.

Formazione degli specializzandi nella attività di ambulatorio

L'ambulatorio di chirurgia è aperto da lunedì a venerdì e anche qui gli specializzandi sono coinvolti direttamente nelle visite. Nel periodo in oggetto sono state svolte più di 1200 visite e 500 bambini sono stati sottoposti ad intervento chirurgico complesso.

A settembre 2020, nell'ambito dell'accordo quadro di collaborazione tra la Fondazione Francesca Rava e l'Ospedale Pediatrico Gianna Gaslini di Genova, è stato rinnovato e siglato un nuovo protocollo per la formazione di due chirurghi pediatri specializzandi. L'accordo prevede missioni di tutor, medici chirurghi del Gaslini ad Haiti e stage di formazione per i due specializzandi haitiani presso il reparto di chirurgia pediatria del Gaslini sotto la coordinazione del Prof. Mattioli, primario del reparto. Le missioni e gli stage si svolgeranno appena la situazione epidemiologica e politica lo consentirà.

Progetto Nutrizione Clinica (parenterale e enterale)

La nutrizione parenterale e enterale è stata fortemente richiesta dalla direzione dell'ospedale St. Damien per ottimizzare l'efficacia degli interventi di chirurgia e di altri interventi terapeutici.

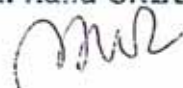
Questa nutrizione consente la sopravvivenza anche a bambini in gravi condizioni che non riescono a nutrirsi

Durante l'esercizio in esame si è continuato il training teorico-pratico dello staff medico e infermieristico dei reparti di chirurgia, neonatologia e del servizio di anestesia, sulla pratica della nutrizione clinica (parenterale e enterale). A supporto dell'intensa attività di chirurgia pediatrica, è stato infatti necessario garantire ai piccoli pazienti la possibilità di questa terapia. Questa nutrizione assistita garantisce a bambini e neonati ricoverati all'ospedale St. Damien, maggiori possibilità di sopravvivere a patologie molto gravi, anche quando non sono in grado di alimentarsi in modo fisiologico. L'ospedale St. Damien è l'unico in tutta l'isola dove viene svolta questa attività.

Durante tutto il periodo, le dottoresse volontarie Puricelli, Roggero e Amato sono state in continuo contatto dall'Italia con i colleghi haitiani e, a scadenze programmate, hanno effettuato consulti on-line o skype call con loro. Inoltre sono state identificate due formulazioni standard di sacche per la nutrizione clinica che vengono prodotte in maniera autonoma all'interno del laboratorio galenico in Haiti.

La Fondazione Francesca Rava ha in carico l'ordine e la spedizione di tutte le materie prime necessarie, non reperibili né in Haiti né in Repubblica Dominicana. Anche durante l'emergenza Covid-19 nei reparti, sia di neonatologia sia di chirurgia pediatrica, si è continuato a svolgere la nutrizione clinica (enterale e parenterale), nei pazienti che ne necessitavano dopo un intervento chirurgico, o perché fortemente prematuri. In particolare, per quanto riguarda i pazienti del reparto di neonatologia, 52 piccoli pazienti, da giugno 2020 a giugno 2021, sono stati sottoposti con successo alla nutrizione clinica. Tutti i pazienti sono stati dimessi con successo dopo la terapia. Poiché non è stato possibile svolgere durante l'anno di rendicontazione la missione di monitoraggio e aggiornamento prevista dei tutor in Haiti, sono stati organizzati dalla Fondazione Francesca Rava e dal board scientifico incontri di formazione online a cadenza mensile tenuti dalle tutor sopra menzionate del Dipartimento di Nutrizione Clinica dell'Ospedale Policlinico di Milano, Clinica De Marchi.

Fondazione Francesca Rava
N.P.K. Italia ONLUS



Agli incontri hanno partecipato sempre, dello staff haitiano, il primario del reparto di neonatologia e i due chirurghi specializzandi, Dr Louisma e dr Steve G., rispettivamente primario e chirurgo pediatra. A turno e a seconda dei casi clinici trattati, hanno partecipato anche pediatri e personale infermieristico dei reparti di chirurgia, pediatria e neonatologia. A seconda dei casi clinici discussi alle riunioni hanno partecipato anche i chirurghi e i pediatri del board italiano, in modo da poter offrire allo staff haitiano un sostegno scientifico il più ampio e specifico possibile.

Progetto Farmacia galenica

Dal 2011 la Fondazione ha attivato presso l'Ospedale St. Damien un laboratorio galenico per la produzione di medicinali ad uso pediatrico in soluzione, capsule e fiale. La Fondazione Francesca Rava, in collaborazione con l'Università di Torino - Facoltà di Farmacia e A.p.p.a. Project, coordina la formazione del personale, programma la produzione galenica annuale, a seconda del bisogno dell'ospedale, e le analisi qualitative dei galenici prodotti. La Fondazione Francesca Rava nel periodo suddetto ha sostenuto i costi di tutte le materie prime necessarie alla produzione annuale dei galenici e alla produzione delle sacche per la nutrizione clinica e organizzazione l'invio; in particolare obiettivo del progetto è stato di rendere il personale locale autonomo nel produrre le sacche nutrizionali, per un risparmio e per garantire la sostenibilità del progetto rendendo l'Ospedale sempre più autosufficiente.

Questa produzione è stata particolarmente importante durante questo periodo di disordini civili anche per dare continuità alle terapie.

Oncologia Pediatrica

Il reparto di oncologia pediatrica presso l'ospedale St. Damien è attivo da 16 anni. Attualmente si compone di 17 letti totali per pazienti ospedalizzati e un reparto per le cure palliative. Questo reparto è tra quelli che interagisce di più con la chirurgia pediatrica per gli interventi complessi.

Sono ricoverati bambini e adolescenti. Le forme oncologiche più trattate sono per il 22% leucemie acute, 21% tumori di Wilms, 14% retinoblastoma, 7% linfomi, 6% tumori germinali, 5% rhabdomyosarcoma.

Progetto Maternità a rischio

Il reparto di Maternità a rischio, avviato nel 2010 subito dopo il terremoto di Haiti e dedicato alle maternità a rischio, nel periodo in oggetto ha assistito circa 250 parti a rischio al mese. Haiti presenta infatti il triste primato della più alta mortalità da parto al mondo, più di una morte ogni 200 parti. Condizione critica che, associata alla alta natalità, porta alla morte per parto di una donna ogni cinquanta.

Il reparto di Maternità dell'Ospedale St. Damien attualmente è dotato di: 42 posti letto e 5 postazioni di travaglio.

Lo staff haitiano è costituito da 11 ginecologi, 11 ostetriche, 14 infermiere e 8 ausiliarie.

A causa dell'emergenza Covid-19, il reparto è stato ristrutturato in modo da permettere la creazione di due percorsi uno Covid e l'altro Covid free che permettesse alle donne di partorire in sicurezza, garantendo l'isolamento e la corretta assistenza delle partorienti colpite dall'epidemia.

Durante l'anno di rendicontazione la Fondazione Francesca Rava ha sostenuto i costi del reparto e la formazione del personale.

Obiettivo per l'anno di rendicontazione

Mantenere e migliorare la qualità delle cure offerte alle pazienti, attraverso la formazione continua del personale su temi clinici e di management del reparto, coordinata dalla Fondazione Francesca Rava.

Attività svolte e risultati ottenuti nell'anno fiscale

Il prof Ferrazzi, Direttore della Clinica Ostetrica e Ginecologica, UOC, Padiglione Mangiagalli, della Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico, e advisor della Fondazione Francesca Rava

Fondazione Francesca Rava
N.P.R. Italia ONLUS

per questo progetto ha seguito i contenuti scientifici del programma e le attività cliniche svolte attraverso un contatto costante con il ginecologo referente del reparto Dr. Davilmar.

Progetto Neonatologia

Il progetto, avviato nel 2010 dalla Fondazione Francesca Rava, ha permesso nel 2011 la realizzazione di un reparto che oggi è così costituito:

- 18 posti letto per terapia intensiva neonatale e sub-intensiva.
- 5 posti letto nella sala Kangaroo (dove si favorisce l'accudimento dei neonati prematuri da parte delle loro mamme, nei primi giorni di vita)
- 26 dipendenti

Obiettivo per l'anno di rendicontazione

Mantenere e migliorare la qualità dell'assistenza e delle terapie offerte ai piccoli pazienti e alle loro mamme, attraverso la formazione continua del personale, a cura della Fondazione Francesca Rava, in materia di neonati prematuri o patologici e sottoposti a interventi chirurgici. In particolare nell'anno di rendicontazione, i neonatologi sono stati fortemente coinvolti nel training sulla nutrizione parenterale e sull'assistenza ai neonati post chirurgici con lezioni in remoto dedicate.

Attività svolte nell'anno fiscale

La Fondazione Rava ha continuato a sostenere l'acquisto e l'invio di:

- **altro materiale specifico** per consentire il funzionamento di un emogas analizzatore all'interno del reparto di neonatologia. Questo strumento consente una analisi immediata dei gas ematici dei piccoli ricoverati per stabilire la migliore terapia.
- **aghi e altro materiale chirurgico necessario per effettuare biopsie**
- **affiancamento nella redazione dei protocolli e nell'analisi dei casi clinici**
- **implementazione del programma di nutrizione parenterale (NP)**
- **invio di due ventilatori neonatali**

Come per gli altri progetti, non è stato possibile effettuare nessuna missione in Haiti, né ospitare in Italia nessuna formazione.

Le lezioni e i journal club si sono svolti regolarmente on line con cadenza settimanale e sono stati sempre tenuti dai medici tutor, volontari della Fondazione Francesca Rava. I consulti su casi clinici specifici si sono svolti al bisogno e nel momento stesso in cui si manifestava la necessità.

Attività clinica svolta nell'anno oggetto di rendicontazione

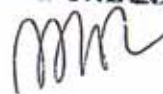
- nell'anno di rendicontazione sono stati ricoverati **400 bambini**
- sono stati effettuati circa **200 consulti ogni mese**

Progetto digitalizzazione e implementazione raccolta dati

Nell'anno di rendicontazione, con l'aumento della capacità professionali del personale di reparto, è stato deciso, in accordo con la direzione dell'Ospedale St. Damien e con l'aiuto dei tutor che seguono i progetti di neonatologia, chirurgia pediatrica e nutrizione clinica, di dare avvio a un progetto che ha l'obiettivo di iniziare una raccolta dati informatizzata dei pazienti coinvolti. Il personale haitiano, da lungo tempo sensibilizzato sull'importanza di una raccolta puntuale dei dati dell'attività clinica, è stato valutato pronto per iniziare questo progetto così impegnativo. La Fondazione Francesca Rava ha fornito due PC necessari ad implementare le dotazioni informatiche dei tre reparti. I dottori Dall'Amico, Roggero, Puricelli, Tomaselli hanno elaborato assieme ai primari haitiani le maschere di raccolta dati. L'attività per il prossimo anno sarà quella di implementare l'utilizzo del programma e trasmettere le tecniche base di ri-elaborazione dei dati raccolti.

Progetti edili e di manutenzione degli impianti

Fondazione Francesca Rava
N.P.K. Italia ONLUS



Tutti i lavori edili, quelli di montaggio e manutenzione degli impianti dell'ospedale sono monitorati dall'ing. Cambiaso Erizzo, Consigliere e volontario della Fondazione, con periodiche missioni in Haiti. Durante l'esercizio il monitoraggio è stato effettuato a distanza non essendo stato possibile recarsi in loco. Purtroppo queste attività sono state sospese nel 2020 ed anche nel 2021 a causa delle restrizioni imposte ai viaggi internazionali.

Questo reparto è stato dedicato alla memoria di Carla Facci, una cara madrina della Fondazione e sostenuto grazie al contributo di tanti suoi amici, famigliari e colleghi di Accenture.

Revisione, manutenzione e ampliamento degli impianti di gas medicali

Nel corso degli anni l'Ospedale St. Damien è stato dotato di una centrale per la produzione dei gas medicali, realizzata interamente dalla Fondazione Francesca Rava secondo i migliori standard internazionali, in grado di servire oltre duecento postazioni di degenza pediatrica situate quasi esclusivamente al piano terra: 110 letti in degenza generale, 40 postazioni in Terapia Intensiva/Isolamento, 4 postazioni nelle Sale Operatorie, 20 postazioni Emergenza/Pronto soccorso, 4 postazioni nel reparto di chirurgia pediatrica.

Obiettivo del progetto

Mantenere la completa operatività degli impianti adeguandoli alle necessità/funzionalità richieste dalla gestione delle emergenze conseguenti al diffondersi della pandemia Covid-19.

Attività nell'anno di esercizio

-A causa delle situazioni di rischio sopra descritte, a partire dal 2020, tutte le attività di organizzazione di assistenza tecnica sono state effettuate in modo continuativo da remoto, attraverso videoconferenze con cadenza settimanale tra il tecnico locale ed il sig. Moschini (volontario – specialista impiantista).

- Forniture di supporti tecnici per migliorare/adeguare gli impianti esistenti alle particolari esigenze dettate dalla pandemia Covid-19.

- Fornitura di ricambi e materiali di consumo che non sono reperibili localmente e che sono necessari per le manutenzioni periodiche degli impianti:

- o Aria ad uso medicale,
- o vuoto ed evacuazione gas anestetici
- o produzione ossigeno

In particolare nel periodo considerato, a causa della pandemia, gli impianti hanno lavorato a ritmi molto sostenuti al limite della loro capacità ed hanno richiesto manutenzioni ed interventi, anche oltre alla normale manutenzione programmata.

SOSTEGNO AI BAMBINI DISABILI

In Haiti la Fondazione Francesca Rava sostiene il programma "Special needs children" di NPH Haiti che si realizza in diverse strutture residenziali e centri diurni:

- Kay Christine, presso la casa NPH di Kenscoff, accoglie in modo permanente 30 ragazzi orfani e gravemente disabili abbandonati dalle loro famiglie.
- Kay St. Simon presso la Baby House Sainte Anne è la casa di 23 bambini disabili.
- Kay St. Germaine ("Casa dei piccoli angeli") a Tabarre è una struttura diurna per la riabilitazione psicomotoria dei bambini con gravi disabilità neurologiche e fisiche e per l'educazione scolastica, unica in Haiti; è stata realizzata dalla Fondazione su progetto dello stesso ingegnere volontario progettista del Saint Damien. La struttura è frequentata da 78 bambini studenti e 161 bambini per la fisioterapia.
- Kay Gabriel, realizzata dalla Fondazione con le donazioni di "Cilla per Haiti" (in memoria di Cilla scomparsa nel terremoto del 2010) ed annessa a Kay Germaine, offre cure di riabilitazione per i malati bambini e adulti colpiti da traumi, paresi e lesioni neurologiche.
- Kay Eliane realizzata dalla Fondazione a Petionville, grazie alla donazione di FIAT dopo il terremoto del 2010, è un centro di formazione professionale per i giovani disabili provenienti dagli altri centri.
- 1.000 famiglie negli slum ricevono trattamenti e educazione di terapisti e insegnanti formati da NPH.

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia CNLUS



La direttrice del programma è Gena Heragty volontaria irlandese da 20 anni in Haiti. Il programma impiega 123 persone haitiane tra educatori, fisioterapisti, cuochi e ausiliari, che rappresentano un impatto sociale estremamente rilevante in un Paese come Haiti afflitto da un tasso di disoccupazione altissimo. I bambini, lo staff e le mamme ricevono nei centri un pasto sicuro al giorno.

Inoltre in tutti i centri diurni è organizzato un laboratorio dove le mamme, che portano i bambini alle terapie e a scuola, lavorano sotto la guida degli educatori alla produzione di oggetti, come collane di materiale riciclato, che vengono vendute per il loro autosostentamento e i trasporti.

Il contributo economico è diretto a diversi aspetti della gestione delle strutture. In particolare nell'anno rendicontato la Fondazione ha contribuito: alla copertura salariale dei caregiver e dei fisioterapisti, in particolare di Norma Lopez, assistente di Gena Heragty, fisioterapista argentina e formatrice; ai lavori di manutenzione, alle spese per l'acquisto di cibo e altro materiale necessario al quotidiano svolgimento delle attività previste.

La Fondazione Rava ha sostenuto l'accoglienza nella Casa dei Piccoli Angeli dei bambini abbandonati e tutte le attività che per loro si svolgono all'interno di Kay St. Germaine. Il centro è aperto anche a bambini con disabilità che provengono dal territorio circostante e che frequentano il centro durante i giorni feriali.

Kay St. Germaine è un rifugio sicuro dove i bambini possono trovare educazione, servizi didattici e servizi terapeutici. Attualmente i bambini iscritti ai programmi sono 93. Quando al mattino entrano a scuola, li possono sentirsi al sicuro, possono dimenticarsi di spari, di rapimenti e in generale dei rischi che sono la quotidianità della vita in Haiti.

La sicurezza dei bambini è una priorità di NPH e per questo tutto lo staff (completamente haitiano) e tutte le famiglie dei bambini hanno la possibilità di frequentare ogni anno un training disegnato specialmente per loro (Child and Vulnerable Person Protection Training), affinché abbiano linee guida che garantiscano la sicurezza dei bambini. Inoltre, la sicurezza del centro è garantita da un servizio privato di guardie. Anche gli autisti del centro hanno ricevuto una formazione ad hoc (Safety Driving Training). Ogni school bus è dotato di una persona con requisiti e preparazione per essere First Aider e di un kit di pronto intervento.

Il centro può contare su una infermiera impiegata full time e ha il vantaggio di trovarsi adiacente all'ospedale St. Damien dove possono essere offerte immediatamente cure adeguate.

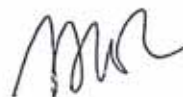
All'inizio di ogni anno scolastico tutto il personale che lavora nei programmi di Kay St. Germaine riceve un training sul pronto intervento.

La maggioranza degli studenti e dei pazienti del centro ha severe sindromi neurologiche quali paralisi cerebrale, microcefalia, idrocefalia, sindrome di down. Molti di loro soffrono anche di comorbidità soprattutto a carico dell'apparato digerente e respiratorio. Per tutto il periodo della pandemia NPH ha incrementato le misure di sicurezza e igiene all'interno della struttura e ad oggi nessun bambino è stato toccato dal Covid 19. Molti dei bambini soffrono di crisi epilettiche e nel centro possono seguire terapie che diversamente non potrebbero seguire, a causa degli elevati costi dei farmaci, oltre che alla difficoltà di reperimento di molti di questi.

Tutto lo staff riceve training continui da Gena Heragty e da Norma Lopez, responsabile dei servizi di fisioterapia. Fino allo scoppio della pandemia numerosi training erano anche tenuti da tutor internazionali (in particolare italiani, irlandesi e argentini), tutti volontari di NPH che si recavano nel centro in qualità di fisioterapisti formatori.

Il risultato di questo grande impegno sta nei programmi in cui sono coinvolti i bambini che ad oggi, nonostante tutte le difficoltà sociali economiche e sanitarie che Haiti sta vivendo, hanno continuato a svolgersi con regolarità.

Fondazione Francesca Rava
N.P.K. Italia ONLUS



La Fondazione Francesca Rava, tramite le erogazioni effettuate nel periodo in oggetto, ha sostenuto tutti i programmi di riabilitazione. Questi ad oggi prevedono che i bambini ricevano più di tre sessioni alla settimana di fisioterapia appositamente disegnate per le necessità di ciascuno. Nel centro lavorano full time 3 fisioterapisti.

Durante la giornata i bambini sono coinvolti in lezione di arte e musico terapia.

Gli studenti di Kay St. Germaine ricevono anche training in sport e queste lezioni sono tenute da insegnanti di sport paralimpici. NPH e la scuola di Kay St. Germaine è Civil Society Organization.

ACCOGLIENZA AI BAMBINI ORFANI O IN DISPERATO BISOGNO

In Haiti NPH ha fondato e gestisce strutture per l'accoglienza di minori in grave difficoltà:

- 1 Casa NPH St. Helene a Kenscoff fondata nel 1988 che accoglie 287 bambini
- 2 Case a Tabarre: St Anne che accoglie 28 bimbi da 0 a 5 anni, e St. Simon, che accoglie 23 bimbi disabili.
- 1 Casa NPH Foyer St. Louis che ospita 46 ragazzi NPH orfani o che non possono essere reintegrati in famiglia, usciti da Kenscoff al termine della 9eme Année Fondamentale, per proseguire studi superiori a Port-au-Prince.

La Fondazione contribuisce regolarmente alle spese di gestione delle Case NPH con il sostegno dei bambini tramite l'adozione a distanza.

NPH ha inoltre una scuola superiore, la scuola "Father Wasson Angels of Light" a Tabarre, che accoglie 915 bambini, con kindergarten, scuola primaria e secondaria.

OSPEDALE PER FAMIGLIE SAINT LUC

Sorge accanto all'Ospedale pediatrico NPH Saint Damien a Tabarre, vicino a Port au Prince. Realizzato nel 2010, è presidio medico, centro colera e polo chirurgico per i ragazzi da 14 anni in su e le loro famiglie.

Opera sul territorio grazie a cliniche mobili che ogni giorno raggiungono gli slums e portano in ospedale i pazienti impossibilitati a muoversi per mancanza di mezzi. Tutte le cliniche sul territorio sono state realizzate attraverso le donazioni di sostenitori italiani della Fondazione.

È collegato con la Clinica Manitain per l'assistenza alla gravidanza, con la Clinique Martine, con il centro ambulatoriale materno infantile Timoun Petit a Wharf Jeremy, con il centro di reidratazione St. Mary hospital per i pazienti con colera e con la clinica Kay Martina a Wharf Jeremy, centro materno infantile intitolato a Martina Colombari, volontaria e testimonial della Fondazione.

L'Ospedale St. Luc è stato indicato dal Governo haitiano come centro di riferimento per i pazienti Covid-19 e pertanto è stato necessario allestire un reparto di 100 posti letto per i malati infettivi e dotarsi di tutte le attrezzature necessarie, come meglio descritto più avanti.


L'ospedale è dotato di:

- 100 letti
- un servizio di radiologia digitale
- sala operatoria
- pronto soccorso
- terapia intensiva
- centro reidratazione per i malati di colera

Progetto per la prevenzione, diagnosi e cura del tumore al seno

In Haiti il cancro al seno è la seconda causa di morte per tumore nelle donne, per le quali non esistono possibilità di diagnosi o cure, provocando enormi sofferenze e lasciando molti bambini orfani.

Fondazione Francesca Rava
N.P.K. Italia ONB98



Non esistono né assistenza sanitaria pubblica né personale medico dedicato e preparato in questo settore (radiologi, chirurghi, patologi ed oncologi). Nessuna disponibilità, anche privatamente, di radioterapia (per farla è necessario andare in Repubblica Dominicana).

Presso la Clinica Manitainc, il centro materno infantile della Fondazione Francesca, è già in atto un programma di prevenzione del tumore del collo dell'utero.

Il dottor Enrico Cassano, medico radiologo e oncologo nonché Direttore della Divisione di Radiologia Senologica dell'Istituto Europeo di Oncologia, ha visitato i progetti della Fondazione in Haiti nel 2015 e, insieme ai team medici N.P.H., ha verificato la drammaticità della situazione nella nazione e delineato un importante progetto di aiuto alle donne haitiane malate grazie al quale è nato, all'ospedale St. Luc, il primo centro per la diagnosi e cura del tumore al seno, con il coordinamento ed il sostegno della Fondazione Francesca Rava.

Grazie a questo progetto è stato attivato un programma per la diagnosi e la cura del tumore mammario, con l'allestimento di due stanze dedicate alla diagnosi senologica, una per effettuare ecografie, visite e biopsie e una per posizionare quanto prima un mammografo. Le sedute operatorie si realizzano all'ospedale St. Luc o in strutture esterne. Sono stati inoltre formati 10 addetti tra cui un medico oncologo, un radiologo, due infermiere specializzate e due health promoters con 5 missioni mediche.

Grande rilievo viene dato alla campagna di educazione delle donne, affinché possa essere loro spiegato il significato della prevenzione e l'autopalpazione, per identificare più facilmente formazioni nodulari anomale della mammella che necessitano di valutazione diagnostica, clinica e radiologica. Per questo vengono periodicamente formate le due health promoters, sotto la supervisione e il coordinamento del Dr. Cassano.

I medici haitiani vengono formati in Haiti e in Italia grazie a medici volontari esperti in senologia, sotto la supervisione e coordinamento del dott. Cassano.

Nell'ambito del progetto contro il tumore al seno in Haiti, i dottori Augustin (direttore dell'ospedale St. Luc) e Pyram (responsabile del programma breast-cancer), sono stati in Italia per alcune giornate di formazione presso l'Istituto Europeo di Oncologia.

Dall'inizio del progetto e fino ad aprile 2021, sono più di 4284 le donne visitate, 280 le masse sospette individuate e trattate.

La Fondazione Francesca Rava ha costituito in Italia un gruppo di sostegno di questo progetto composto da tante donne italiane sensibili al tumore al seno che si chiama "Women for Haiti", che periodicamente aiuta la Fondazione ad organizzare gli eventi di raccolta fondi per questo progetto, purtroppo sospesi nel periodo in oggetto a causa dell'epidemia Covid-19.

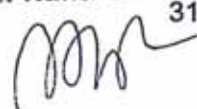
Obiettivo del progetto

Formazione di personale medico nella diagnosi e nella terapia del tumore al seno, svolgimento di attività di education rivolte alle donne haitiane per la diffusione dell'autopalpazione del seno

Attività svolte nell'anno di rendicontazione

- Il prosieguo della campagna di educazione della popolazione femminile all'autopalpazione della mammella, attraverso poster in creolo realizzati da un disegnatore haitiano e diffusi da health promoters appositamente formate. La sensibilizzazione viene svolta in continuo da due health promoters che si rivolgono alle pazienti che hanno già beneficiato dello screening al seno e alle donne che si rivolgono all'ospedale per altre visite e alle beneficiarie del programma di prevenzione presso il St. Luc e la clinica Manitainc.
- Il 12 novembre 2020 presso l'ambulatorio di senologia del St Luc si è tenuta la giornata annuale di sensibilizzazione sul cancro al seno. In questa occasione sono stati distribuiti a tutte le partecipanti i leaflet sulle procedure di autopalpazione e una T Shirt appositamente stampata.

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS


31

- Da luglio 2020 a aprile 2021 più di 780 donne sono state visitate presso il servizio di senologia dell'ospedale St. Luc, regolarmente attivo due volte alla settimana. In 45 donne sono state trovate masse sospette. Quando le masse si sono rivelate maligne, si è intervenuti chirurgicamente e con terapia farmacologica.

Tutte le missioni programmate nell'anno di rendicontazione sono state sospese, ma è sempre stato possibile per i medici haitiani consultare da remoto i colleghi italiani su casi clinici complessi.

Manutenzione impianto ossigeno dell'Ospedale St Luc

La Fondazione Rava ha completamente finanziato negli anni scorsi l'impianto di gas medicali dell'ospedale St. Damien e quello dell'ospedale St. Luc, acquistando anche un concentratore di ossigeno.

In particolare, in questo esercizio la Fondazione Rava ha sostenuto i costi relativi alla fornitura di flussimetri per l'ospedale St. Luc.

Nell'ottobre 2020, a seguito dell'uso molto intenso degli impianti e delle attrezzature dedicate alla somministrazione dell'ossigeno a causa della pandemia Covid-19, è stato necessario aumentare le dotazioni dell'ospedale e sostituire alcuni materiali danneggiati nell'uso.

La Fondazione Francesca Rava ha quindi procurato dall'Italia:

- flussimetri ed umidificatori che poi ha spedito rapidamente in Haiti all'ospedale St. Luc.
- ricambi e materiali vari di consumo tra cui anche olii lubrificanti destinati principalmente all'Ospedale St. Damien, ma anche all'impianto ossigeno di Francisville (St. Luc)

Tutti gli ordini effettuati si riferiscono a materiali che non sono reperibili localmente e che sono necessari per le manutenzioni periodiche degli impianti di aria ad uso medico (vuoto ed evacuazione gas anestetici), di produzione dell'ossigeno per l'ospedale St. Damien, di produzione di ossigeno e caricamento bombole presso il centro di Francisville.

Bisogna sottolineare che nel periodo considerato, a causa della pandemia, gli impianti hanno lavorato a ritmi molto sostenuti, al limite della loro capacità, e hanno richiesto manutenzioni ed interventi anche oltre alla normale manutenzione programmata.

FRANCISVILLE - CITTA' DEI MESTIERI – SOCIAL BUSINESS

"Francisville – città dei mestieri" nata in Haiti nel 2006, è un centro produttivo e di formazione professionale per giovani; un altro progetto realizzato dalla Fondazione Francesca Rava che si propone di:

- creare posti di lavoro per la sopravvivenza di intere famiglie,
- produrre servizi e beni essenziali di qualità a basso costo in aiuto alle famiglie più povere, da vendere come fonte di autosostentamento per i progetti dell'organizzazione,
- formare e insegnare un mestiere a centinaia di ragazzi, molti dei quali usciti dalla Casa o dalle Scuole di strada Saint Luc, che potranno in seguito anche avviare la propria attività imprenditoriale.

A Francisville, la Fondazione Francesca Rava ha realizzato, oltre alla struttura con progetto e materiali giunti dall'Italia, diverse unità produttive quali: la fabbrica di mattoni, il pastificio, il panificio, la stamperia, la sartoria, l'officina meccanica, il laboratorio di carpenteria metallica, il laboratorio di burro d'arachidi, un ristorante, l'hotel solidale Villa Francesca, l'allevamento di pesci tilapia, la lavanderia industriale (al servizio degli Ospedali St. Damien e St. Luc) e la produzione di ossigeno medico. Inoltre hanno collaborato alla realizzazione di queste attività molti imprenditori italiani recatisi in loco. A queste attività Padre Rick, con il sostegno dall'Italia, ha affiancato coltivazioni e allevamento di animali da cortile, di bovini ed apicoltura, la cui produzione viene destinata ai bambini delle Case NPH, ai piccoli pazienti dell'ospedale pediatrico e a donne che li vendono nei locali mercati, come forma di social business.

Reperto sartoria (Francisville)



La sartoria di Francisville produce le divise scolastiche per gli allievi delle scuole di strada ed i camici utilizzati dal personale degli ospedali St. Damien e St. Luc.

In precedenza si avvaleva di un laboratorio esterno per la realizzazione dei ricami e delle personalizzazioni dei capi prodotti. Grazie alla generosità di un donatore è stato possibile realizzare l'acquisto e l'invio in Haiti di una macchina da ricamo industriale, a sei teste e con caratteristiche tali da consentire il ricamo anche sui capi finiti e su altri indumenti (ad es. cappellini).

Obiettivo del progetto

Potenziamento dell'esistente reparto di sartoria, con affrancamento dalla necessità di ricorso a lavorazioni esterne, con conseguenti risparmi nei costi e nei tempi di approntamento delle commesse.

Attività nell'anno di esercizio

Acquisto, collaudo in Italia, imballo e spedizione di n.1 macchina da ricamo Tajima a sei teste, lettore per caricamento disegni, telai tubolari per ricamo, spedizione ad Haiti e messa in servizio. Insieme alla macchina sono stati spediti ricambi per due anni di funzionamento ed un assortimento di fili da ricamo nei diversi colori.

Reparto produzione ossigeno in bombole (Francisville)

Nell'ambito dei progetti di autosostentamento del progetto Francisville, particolare rilievo ha assunto la produzione di ossigeno a purezza elevata che viene venduto in bombole da 50 litri in alta pressione, sia alle differenti strutture mediche della Fondation St. Luc, sia a enti terzi operanti nel settore sanità.

Obiettivo del progetto

Potenziamento dell'esistente reparto con il raddoppio della linea di primo stadio (compressione, filtrazione, disoleazione), installazione di strumentazione analitica per la determinazione della purezza dell'ossigeno prodotto e ampliamento del parco bombole, per permettere il raggiungimento di una clientela più estesa.

Attività nell'anno di esercizio

- Invio di ricambi per la manutenzione straordinaria delle apparecchiature esistenti con sostituzione di filtri, fluidi di servizio e strumentazione obsoleta.
- Fornitura di supporti tecnici per migliorare/adequare gli impianti esistenti alle particolari esigenze dettate dalla pandemia Covid-19. In particolare nel periodo considerato, a causa della pandemia, gli impianti hanno lavorato a ritmi molto sostenuti al limite della loro capacità ed hanno richiesto manutenzioni ed interventi anche oltre alla normale manutenzione programmata.

SCUOLE DI STRADA

Le scuole St. Luc, 37 tra scuole primarie, una scuola secondaria APJ (unica gratuita del Paese) e una scuola professionale, situate nei più poveri sobborghi di Port au Prince e nelle province di tutta l'isola, assicurano ogni giorno, a oltre 16.000 bambini tra i 2 e 16 anni, un pasto caldo spesso l'unico della giornata, vaccinazioni, cure mediche, una divisa pulita, libri, matite, quaderni e istruzione per costruire il loro futuro, trasmettendo loro valori ed esperienze positive, la fiducia in sé stessi e nel mondo che li circonda.

Ogni mese inoltre ai bambini vengono consegnati pasta e generi alimentari per aiutare anche i fratellini a casa. Gli insegnanti sono oltre 300 e quasi il 50% è costituito da ex ragazzi di strada cresciuti nella Casa N.P.H. di Haiti, che in questo modo trovano un'occupazione che permette loro di sopravvivere.

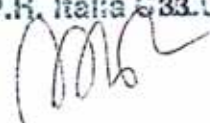
Sono giunti al termine i lavori di ampliamento della scuola St. Paul a St. Louis du Sud (provincia di Les Cayes). E' stata ampliata la struttura esistente, secondo la normativa antisismica, con la costruzione di un secondo piano per ospitare 10 nuove classi per la scuola secondaria.

Obiettivo del progetto è stato dare la possibilità ai ragazzi di continuare il ciclo di studi nella loro comunità, senza dover lasciare le proprie famiglie per trasferirsi nella capitale.

Principali eventi di fundraising

Al progetto è stata destinata la raccolta della campagna della Pasqua solidale 2021.

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia & 33.US



PROGETTO FORS LAKAY E RICOSTRUZIONE NUCLEI ABITATIVI

Progetto ricostruzione Fors Lakay a Cité Soleil

Il Progetto vede la riqualificazione di una comunità nella baraccopoli a Cité Soleil. Ad oggi sono già state costruite 250 casette, 3 Internet centre, 1 ospedale (St. Marie) e 1 panetteria.

PROGETTI IN ITALIA

CENTRO ITALIA - RICOSTRUZIONE SCUOLE DOPO IL TERREMOTO DEL 2016

Dopo aver maturato esperienza, intervenendo nei soccorsi e nella ricostruzione post terremoto (in Haiti, in Nepal, in Ecuador, all'Aquila e in Emilia Romagna), subito dopo le scosse che hanno colpito il Centro Italia il 24 agosto 2016, la Fondazione ha individuato con la Protezione Civile, l'Ufficio Missione Edilizia Scolastica di Palazzo Chigi e il MIUR le maggiori urgenze di ricostruzione, ha coordinato un grande lavoro di squadra con cui ha realizzato ad oggi 8 scuole (di cui 6 entro un anno dalle scosse), tra Umbria e Marche, per 1.000 bambini, oltre ad aver contribuito alla riapertura dell'ospedale della Valnerina.

L'obiettivo è stato raggiunto grazie alla generosità di tanti donatori privati, aziende, volontari e a un modello che prevede tre interlocutori privilegiati: le istituzioni pubbliche, il privato-sociale e le imprese. Il primo passo è l'interlocuzione con il Commissariato per la Ricostruzione e la Protezione Civile (Umbria e Marche), regia di tutti gli interventi. Il sostegno economico dei donatori permette alla Fondazione di commissionare i lavori di costruzione delle scuole. La Fondazione segue i lavori in cantiere e dona poi la scuola al Comune interessato, con il quale viene stipulata un'apposita convenzione. L'immobile è ideato secondo i bisogni messi in evidenza dal Dirigente Scolastico e dalla comunità educante. Dal 2016 la Fondazione Francesca Rava è impegnata in prima linea con progetti di ricostruzione nelle zone colpite dal terremoto.

Risultato raggiunto alla chiusura del precedente esercizio: 8 scuole costruite.

L'impegno della Fondazione nelle zone del centro Italia colpite dal terremoto del 2016 è continuato anche durante l'esercizio in esame 2020-2021.

La Fondazione difatti ha mantenuto alto il livello di attenzione, come si era impegnata a fare, e ha organizzato e proposto attività educative e formative il cui primo obiettivo è stato quello di coinvolgere utenti non territoriali e mantenere alta l'attenzione per non dimenticare che i cittadini del centro Italia vivono ancora in situazioni precarie e temporanee e non hanno ancora a disposizione tutti i servizi essenziali. Inoltre si prefiggono di stimolare nuovi percorsi ed esperienze stimolanti meno raggiungibili.

Per questo motivo la Fondazione ha proposto, ad aziende amiche, progetti di volontariato aziendale con incontri di formazione nelle scuole di Cascia. La Fondazione Francesca Rava ha organizzato, con un'azienda leader nel panorama industriale italiano e attenta al territorio ed al rispetto per l'ambiente, incontri su tematiche di energie alternative. Sempre grazie al contributo di un'altra azienda amica, la Fondazione Francesca Rava ha realizzato incontri formati sulla sicurezza della navigazione Internet con gli alunni di alcune Scuole medi inferiori e superiori, che hanno ottenuto un alto riscontro. Questi incontri sono stati organizzati insieme alla Polizia Postale di Milano.

Oltre ai progetti di formazione ed educativi, la Fondazione Francesca Rava nell'esercizio in esame ha portato a termine il progetto di ricostruzione del palazzetto dello sport centro civico di Pieve Torina (MC).

Una costruzione nuova, antisismica, collegata alla scuola elementare. Una palestra che sarà utilizzata dalle scuole per l'attività motoria, ma aperta alla cittadinanza post orario scolastico. Sarà altresì utilizzata come palazzetto per le Manifestazioni civiche del comune.

Fondazione Francesca Rava
N.P.K. Italia ONLUS³⁴

La costruzione vede la presenza di una grande palestra, con campo da calcio, basket e volley, con una parete di arrampicata, una palestra più piccola che verrà allestita con attrezzature ginniche quali la cyclette, ecc. Il palazzetto dello sport verrà inaugurato in occasione del V anniversario del terremoto, il 26 ottobre 2021.

LA BARCHETTA ROSSA E LA ZEBRA

Progettazione e avvio del progetto

In Italia, ogni anno, circa 100.000 bambini entrano in carcere per incontrare e mantenere il legame con i propri genitori detenuti, 3.500 bambini solo in Liguria. Si tratta di minori spesso emarginati, che subiscono uno stigma o che portano il peso di un segreto incommunicabile e che tendono ad abbandonare la scuola. La Fondazione ha individuato questo bisogno, particolarmente rilevante in Liguria, e ha partecipato al Bando dell'impresa sociale "Con i bambini" contro la povertà educativa, presentando il progetto triennale "la Barchetta rossa e la zebra" che è stato selezionato e approvato.

Obiettivi

La Barchetta rossa e la Zebra nasce per contrastare la povertà educativa e favorire la relazione tra figli e genitori detenuti nelle due Case Circondariali liguri di Marassi e Pontedecimo, nelle quali si rileva un flusso medio mensile di circa 100 minori, con un'alta probabilità di "sommerso" da individuare. Il progetto prevede, inoltre, la riqualificazione di spazi "a misura di bambino" all'interno delle 2 strutture penitenziarie, dedicati all'attesa e all'incontro con il genitore detenuto. Il progetto propone anche soluzioni finalizzate a ridurre la povertà sociale, sanitaria e psicologica di questi minori, attraverso un approccio territoriale di rete. I detenuti sono beneficiari, ma anche attori principali del progetto, in quanto coinvolti nella fase edile della riqualificazione degli spazi, attraverso l'assegnazione di Borse Lavoro.

Beneficiari del progetto:

Bambini (0-6 anni) e le rispettive famiglie in cui uno o entrambi i genitori sono detenuti nelle due Case Circondariali liguri. Il flusso medio mensile è di circa 100 minori.

Durata del progetto:

30 mesi. Durante l'anno di rendicontazione la Fondazione ha avviato tutti i contatti istituzionali e con partner sul territorio per la pianificazione dell'intervento e ha avviato una serie di iniziative per la raccolta dei fondi necessari al progetto.

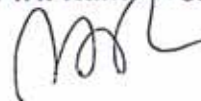
Attività previste dal progetto:

- 1) **Riqualificare gli spazi** dedicati alla sala d'attesa e alle aule per i colloqui delle due Case Circondariali liguri. In seguito alla conclusione dei lavori, i bambini potranno essere accolti nei nuovi spazi a loro dedicati da un team di educatori formati ad hoc per il progetto.
- 2) **Formazione diretta a tutta la rete degli stakeholder:** servizi territoriali, personale civile e della polizia, educatori ministeriali e del privato sociale, volontari e persone detenute.
- 3) **Rafforzamento dei nuclei familiari** attraverso interventi con le persone detenute e con i congiunti all'esterno. Accoglienza e presa in carico dei bambini; valorizzando i momenti ludico-educativi che si svolgono negli spazi adeguatamente ristrutturati.
- 4) **Sensibilizzare Istituzioni, cittadini e società civile** sul tema dei diritti dei figli dei detenuti.

Azioni nell'esercizio

- Da marzo 2020: a causa dell'emergenza Covid-19, le attività di progetto hanno subito uno stop, per cui è stato necessario pensare ad una riorganizzazione ed alla ripresa, seppur graduale, delle attività. In questo contesto la risorsa specifica è stata proprio la possibilità di "lavorare in squadra": tutte le associazioni e gli operatori coinvolti nel progetto, in tandem con le Istituzioni, hanno attivato risorse e svolto azioni concrete per garantire il prosieguo dei colloqui individuali, per esempio organizzandosi per mezzo di ausili tecnologici a distanza, e "snellendo", laddove possibile e coerentemente alla correttezza delle procedure, le barriere burocratiche. Con i detenuti della C.C. di Marassi, dopo una prima fase di difficoltà

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS



oggettiva, sono stati organizzati colloqui a distanza via Skype: nel periodo di lockdown sono stati effettuati dai partner di Barchetta rossa 101 colloqui individuali. Nella C.C. di Pontedecimo gli incontri sono stati sospesi per il Covid-19 e non è stato possibile trovare uno spazio per confrontarsi online. Ma si stanno valutando azioni opportune con il Direttore della Casa Circondariale. Nel periodo dell'emergenza Covid-19 è stata attivata, inoltre, una nuova collaborazione con l'Istituto di Istruzione Superiore di Stato "Giovanni Caboto" di Chiavari (GE). L'intervento è stato pensato per comunicare agli studenti la realtà del carcere in relazione alla genitorialità. Sono stati realizzati tramite piattaforma per la didattica a distanza 4 incontri, proponendo ai ragazzi la correlazione fra stimoli teorici e la realtà fattuale della C.C. Marassi. Complessivamente, nel periodo di lockdown, sono stati effettuati dai partner di Barchetta rossa 232 colloqui individuali, telefonicamente o con altre modalità a distanza. Attualmente le riunioni di coordinamento avvengono in presenza a Genova. Inoltre nell'esercizio è iniziata la preparazione del Convegno finale previsto a dicembre 2020 da svolgersi sia in presenza che in modalità webinar, durante il quale sarà presentata anche la Ricerca affidata all'Università di Torino sul tema della genitorialità in carcere.

- A dicembre 2020 (conclusione del progetto) è stato organizzato un webinar dal titolo "*Strade percorse e possibili sviluppi per un nuovo metodo di intervento della genitorialità in carcere e della centralità del bambino*", il cui obiettivo è stato quello di restituire i dati del progetto e tracciare le basi per renderlo replicabile anche in altre carceri italiane. All'evento online hanno partecipato oltre 200 tra referenti delle Istituzioni, personale degli Istituti penitenziari, magistrati, associazioni, studenti e docenti universitari, assistenti sociali e giornalisti. Il Webinar ha riconosciuto 3 Crediti formativi per assistenti sociali e farmacisti. -Nel periodo indicato sono stati pubblicati 21 articoli.

Partner:

Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus è promotore e partner principale del progetto.

Il Cerchio delle Relazioni di Genova è capofila.

Partner territoriali: Cooperativa Sociale Il Biscione, Veneranda Compagnia di Misericordia, il Centro Medico psicologico pedagogico LiberaMente, ARCI Genova e CEIS Genova.

Corporate Partner: Gruppo Eco Eridania, Università degli Studi di Torino, IKEA Genova, Federfarma, Farma&Friends e Perrigo.

IN FARMACIA PER I BAMBINI

La Fondazione ha organizzato nel novembre 2020 l'ottava edizione di "*In farmacia per i bambini*".

Questo evento nazionale, che dal 2013 si tiene nella Giornata Mondiale dei diritti dell'infanzia, unisce in un'azione comune di responsabilità sociale i farmacisti aderenti e i loro clienti, volontari, Istituzioni patrocinanti, aziende amiche e media.

In farmacia per i bambini è una campagna nazionale di sensibilizzazione sui diritti dei bambini e di raccolta di farmaci da banco, alimenti e prodotti pediatrici per i bambini in povertà sanitaria in Italia e in Haiti, ideata e promossa dalla Fondazione Francesca Rava insieme a KPMG, con partner istituzionali come Federfarma e Cosmofarma e con il Patrocinio di FOFI. Le confezioni che quel giorno vengono acquistate e consegnate ai volontari della Fondazione, presenti nelle farmacie aderenti dislocate in tutta Italia, vengono donati a Case Famiglia, Comunità per minori e Enti italiani che aiutano bambini e famiglie in difficoltà e all'Ospedale N.P.H. St. Damien.

L'iniziativa crea una rete di solidarietà capillare sul territorio; sensibilizza contro l'abbandono neonatale e sui diritti della donna di partorire in anonimato, obiettivo del progetto *Ninna Ho* realizzato dalla Fondazione insieme a KPMG, che viene promosso durante la Giornata.

Dal 2013, anno della prima edizione, l'evento è cresciuto in modo molto significativo e da allora sono stati raccolti 1.138.000 prodotti. Questa iniziativa fa parte del programma di volontariato d'impresa della Fondazione, al quale aderiscono molte aziende su tutto il territorio nazionale.

Risultati dell'edizione di novembre 2020

- 1988 le farmacie aderenti su tutto il territorio nazionale

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS



- 4000 farmacisti volontari e 800 volontari della Fondazione in prima linea mobilitati
- Raccolte 220.699 confezioni nelle farmacie aderenti e come donazioni in natura di aziende amiche
- 19 aziende partecipanti come donatori di prodotti o volontariato di impresa e di competenza in remoto (novità 2020)
- 743 tra case famiglia e enti italiani beneficiari oltre all'ospedale Saint Damien in Haiti
- L'iniziativa è occasione di sensibilizzazione sui diritti dei bambini con la distribuzione, nelle farmacie aderenti, di più di 300.000 pieghevoli sui diritti dei bambini che riportavano anche il messaggio del progetto ninna ho.
- 10 istituzioni Patrocinanti
- 40.000 bambini aiutati
- Attività di sensibilizzazione svolte, promuovendo la giornata attraverso una campagna pubblicitaria con la testimonial Martina Colombari, volontaria della Fondazione Francesca Rava, trasmessa in tv con spot donati dalle reti Mediaset e SKY, outdoor, radio, stampa, attività di ufficio stampa con una conferenza stampa, a Verona presso la sede del Comune, partecipazione a trasmissioni di TV nazionali, grazie anche al sostegno di RAI Responsabilità Sociale, spot radio e TV.

A settembre 2020 è stata svolta da Fondazione Francesca Rava una nuova ricerca sulla povertà sanitaria dopo il lockdown e presentata poi in regione Lombardia il 23 settembre. La ricerca ha evidenziato l'incremento delle necessità degli enti per l'acquisto di mascherine, gel disinfettanti, devices per l'home schooling e ha mostrato ancora di più l'importanza dell'iniziativa *In Farmacia per i Bambini* in contrasto alla povertà sanitaria minorile: un minore su otto (1.346.000 bambini) vive in povertà assoluta (dati Istat 2020).

In farmacia per i bambini è legata al SDG n. 3 (Sustainable Development Goals): "assicurare il benessere per tutti e per tutte le età", previsto dall'Agenda 2030 dell'ONU.

Fondazione Francesca Rava inoltre, nell'ambito di questa campagna di sensibilizzazione, ha deciso di sviluppare un ciclo di tre webinar sulla salute materno infantile e dei minori, coinvolgendo gli attori ospedalieri e del territorio con il patrocinio di istituzioni e associazioni di categoria, con l'obiettivo di creare consapevolezza sulle nuove patologie e fragilità nel post pandemia e sulle possibili azioni da svolgere. Ecco i temi in oggetto:

- *Salute mentale degli adolescenti* (giugno 2021 con introduzione del Prof. Massini Recalcati)
- *Tempestività nella cura dei minori dell'età evolutiva* (settembre 2021)
- *Aziende, istituzioni, farmacie per il raggiungimento* (novembre 2021).

Ai webinar parteciperanno farmacisti, pediatri, neuropsichiatri infantili, medici di base e operatori del settore e sono corsi accreditati ECM.

Ad aprile 2021 Fondazione Francesca Rava, sempre nell'ambito dell'iniziativa *In Farmacia per i Bambini*, ha attivato un corner solidale a Baranzate di Bollate, presso lo spazio "InOltre" in partnership con APS La Rotonda, uno spazio di 40 mq che vuole funzionare come presidio sul territorio per distribuire farmaci e prodotti baby care alle famiglie più fragili. Il comune di Baranzate, fortemente multietnico, è caratterizzato da un forte tasso di povertà e disagio. La costruzione e l'allestimento del corner sono stati possibili grazie al supporto di Banca d'Italia, mentre l'avviamento grazie ad aziende amiche.

Il corner non è solo un luogo di distribuzione, ma anche di ascolto e di formazione. Ogni mercoledì pomeriggio, in concomitanza con la distribuzione dei prodotti, si svolge un breve corso di educazione sanitaria per una decina di mamme, affinché prendano consapevolezza della cura di sé e dei propri figli.

NINNA HO

Dal 2008 la Fondazione Francesca Rava e il Network KPMG in Italia sono impegnati ad aiutare le donne in difficoltà, con il primo progetto nazionale contro l'abbandono neonatale "ninna ho", con il patrocinio della Società Italiana di Neonatologia (SIN) e della Società Italiana di Pediatria (SIP).

Fondazione Francesca Rava
N.P.K. Italia CNL187


Questo progetto è sempre più attuale visti i fatti allarmanti riportati dalla cronaca per ritrovamenti di neonati nei cassonetti, in strada o nelle toilette dei fast-food.

Il progetto tutela la salute delle mamme e dei loro neonati, attraverso la diffusione dell'informazione sul diritto, previsto dalla legge, di partorire in anonimato in qualsiasi ospedale italiano, senza riconoscere il bambino.

In una prima fase ha previsto anche l'istallazione di culle termiche salvavita, presso un network di ospedali dislocati in tutta Italia (Ospedale del Ponte di Varese, Azienda univ. Ospedaliera Federico II di Napoli, Azienda Ospedaliera Univ. di Parma, Ospedale Careggi di Firenze, Azienda Ospedaliera di Padova); alla rete di ospedali si sono aggiunti per la parte di campagna informativa anche ospedali già dotati di propria culla termica (Mangiagalli di Milano, Casilino di Roma).

Ninna ho, lanciato nel 2008 in occasione del 50esimo anniversario di KPMG quale azione di responsabilità sociale aziendale, ha compiuto nel 2018 i 10 anni di attività.

Le attività svolte nell'anno di esercizio sono state tutte volte alla sensibilizzazione delle donne sui loro diritti e sulla possibilità di partorire in sicurezza e in completo anonimato, presso tutte le strutture ospedaliere italiane. È stato fatto un restyling del sito www.ninnaho.org e sono stati prodotti nuovi materiali informativi in 6 lingue. Il progetto è raccontato anche in occasione di "In farmacia per i bambini" e sul pieghevole sui diritti dei bambini, distribuito nelle farmacie aderenti alla giornata del 20 novembre.

A Dicembre 2020 è stata proposta la Prima Giornata Nazionale contro l'abbandono neonatale che ha ricevuto il patrocinio della Società Italiana di Neonatologia (SIN) e Società Italiana di Pediatria (SIP) e sarà lanciata nel 2022 con iniziative condivise tra le parti. Dal 1° luglio 2020 al 30 giugno sono stati pubblicati 60 articoli.

CAMPAGNE SOLIDALI

Le campagne solidali di raccolta fondi della Fondazione Francesca Rava si basano in modo particolare sull'attenzione alle esigenze dei donatori, privati o aziende che siano. Abbiamo constatato che i donatori, nel post Covid, hanno sviluppato una particolare attenzione al sociale, è infatti aumentata la consapevolezza che un dono per i propri dipendenti, clienti, parenti o amici, acquisisce un'importanza maggiore se solidale e se aiuta le persone in difficoltà.

Grazie ai progetti concreti, sul territorio nazionale e non, che la Fondazione ha promosso con grande successo durante tutto il primo anno di pandemia, la campagna solidale di Natale è stata in grado di raggiungere molte nuove aziende e nuovi donatori che volevano dare il loro contributo al progetto.

Particolare menzione va allo sforzo di digitalizzazione della Fondazione che ha permesso di svolgere la campagna al 100% on line e sviluppare una nuova sezione nel sito web denominata "Dona un progetto", dove sono stati proposti contributi a progetti specifici, per esempio, "Dona una mucca da latte per una casa NPH" oppure "Dona una spesa per una famiglia italiana in difficoltà", che hanno raggiunto il donatore con concretezza, dandogli l'opportunità di scegliere un ambito di donazione a lui confacente nelle aree di educazione, sanità, comunità o ambiente.

Un'altra novità di questo esercizio è la pubblicazione del primo **panettone solidale** sulla piattaforma Amazon. La Fondazione Francesca Rava è stata la prima Onlus a proporre un panettone solidale su Amazon. Il panettone solidale, dedicato ai 20 anni della Fondazione, ha contribuito al progetto Sos Spesa. Nonostante la campagna sia partita un po' in ritardo, i risultati sono stati apprezzabili, soprattutto in termini di awareness.

La campagna di **Pasqua 2021** è stata caratterizzata dalla partnership con GLOVO: i prodotti solidali si potevano infatti scegliere sia sul sito della Fondazione, che su quello di Glovo a Milano. In questo secondo caso le consegne sono avvenute a cura di Glovo, senza costi per la Fondazione.

Anche in questo esercizio, nonostante la chiusura dovuta al lockdown, la campagna ha mantenuto risultati in linea con gli anni precedenti.

Inoltre, grazie alla donazione di 1000 uova di cioccolato da parte di un'azienda sostenitrice, abbiamo potuto arricchire la consueta distribuzione di beni alimentari alle Case Famiglia e alle famiglie di Sos Spesa, con questo apprezzato dono pasquale.

Nell'ultimo anno la Fondazione ha ricevuto in modo continuativo donazioni in natura di vario genere, nella gran parte distribuite direttamente ai beneficiari dei progetti in Italia e in Haiti e in parte residua convogliate ai nostri Temporary solidali, organizzati allo scopo di raccogliere fondi nello Spazio Fondazione oppure ad Assago in uno spazio aperto al pubblico, che viene generosamente concesso alla Fondazione Francesca Rava in comodato d'uso.

Questi appuntamenti ricorrenti si sono rivelati molto importanti perché hanno fidelizzato molti donatori, che hanno avuto modo di conoscere la Fondazione proprio in queste occasioni e hanno poi continuato a rispondere attivamente agli appelli e a partecipare con entusiasmo alle manifestazioni successive.

I Temporary solidali sono sempre dedicati al sostegno di uno specifico progetto o di una emergenza; questo facilita l'attività di sensibilizzazione e consente di raccontare in modo dettagliato i progetti beneficiari della raccolta.

Quest'anno abbiamo organizzato 3 Temporary solidali: a Settembre 2020 "48 per Beirut", a Febbraio 2021 "#FUORITUTTO per Sos Spesa" e a Maggio 2021 "Emergenza Haiti #unaiutoconcreto".

PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE CON IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI MILANO – CGM E USM DELLA LOMBARDIA – IPM BECCARIA

La Fondazione Francesca Rava nel corso della seconda parte dell'esercizio ha attivato un protocollo di collaborazione con le Istituzioni sopra menzionale, promosso dalla Presidente del Tribunale per i Minorenni e dalla Direttrice del CGM della Lombardia, per la realizzazione di percorsi di rinascita dei giovani presenti negli istituti penitenziari minorili.

PROGETTI NEL MONDO

NPH HONDURAS – PROGETTO PER BAMBINI DISABILI CASA ANGELES

Casa Angeles è la casa NPH che accoglie bambini gravemente disabili in Honduras. Si trova a Tegucigalpa e ospita 15 bambini con gravi disturbi neuropsichiatrici.

Questo grave stato di salute ha compromesso in alcuni di loro la capacità di nutrirsi in maniera autonoma. Spesso rischiano di soffocare durante il pasto ed inoltre richiedono grande attenzione da parte delle educatrici. Inoltre una nutrizione così complicata fa sì che questi ragazzi non ingeriscano una quantità adeguata di nutrienti e risultino fortemente indeboliti.

Obiettivo del progetto è trattare i bambini che lo necessitano con nutrizione enterale.

Attraverso l'intervento della Fondazione Francesca Rava e la disponibilità dell'azienda Nutricia, che ha donato lo strumento elettronico per la nutrizione enterale oltre alle sacche e ai nutrienti, più ragazzi e bambini hanno potuto essere nutriti attraverso la nutrizione enterale. Questo ha portato un concreto stato di miglioramento della salute oltre ad un grande sollievo da molta sofferenza.

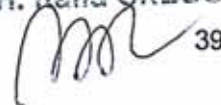
Attività svolte nell'anno oggetto di rendicontazione

Nel corso dell'esercizio in esame due bambini sono stati trattati con nutrizione enterale, con un tangibile miglioramento del loro stato di salute generale. Stare meglio e sentirsi più forti ha voluto dire per questi bambini anche partecipare con più energia e coinvolgimento alle attività didattiche e ludiche proposte dagli educatori. Quindi hanno raggiunto un miglioramento psicofisico molto significativo.

NPH REPUBBLICA DOMENICANA – CASA SAN MARCOS

Casa San Marcos è una struttura sita all'interno della Casa NPH Santa Ana.

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS



39

È un centro riabilitativo specialistico e casa per bambini e ragazzi disabili, presso la casa NPH in Repubblica Dominicana. Alla termine del primo triennio del progetto nell'autunno 2019, erano stati identificati i nuovi obiettivi: realizzare interventi chirurgici urgenti per 4 ospiti della casa, fornire carrozzine personalizzate e supporti ortopedici ai bambini in crescita, effettuare lavori di ampliamento e di adeguamento di Casa S. Maria (ospita i ragazzi disabili più autosufficienti insieme ai loro caregivers), garantire la fornitura di sacche nutrizionali essenziali per la sopravvivenza di Carlos e Eraldo, realizzare una nuova missione valutativa da parte del dott. Brunati, responsabile medico del progetto.

Attività svolte nell'anno oggetto di rendicontazione

Tutte le missioni mediche sono state sospese nell'anno 2020/2021, mentre sono continuate le consultazioni a distanza e il monitoraggio dei piccoli pazienti, con particolare attenzione ai casi di Carlos ed Eraldo, nutriti per via parenterale. La fornitura di nutrizioni, essenziali per la vita dei due bambini, è stata effettuata per via aerea.

BORSE DI STUDIO – “Un bambino per volta dalla strada alla laurea”

Questo progetto rappresenta un aiuto concreto per la formazione universitaria degli studenti cresciuti nelle Case NPH in America Latina.

I ragazzi più grandi di NPH meritevoli e desiderosi di farlo, proseguono il loro percorso di studi recandosi all'università o frequentando un corso di formazione professionale.

Anche nel corso di questo esercizio la Fondazione ha sostenuto questo impegno di NPH, grazie anche alle donazioni di alcune aziende amiche che hanno scelto di sostenere questo importante progetto.

Grazie a Kartell che ha scelto di festeggiare 70 anni con la Fondazione Francesca Rava, stiamo sostenendo 5 nuove borse di studio per l'istruzione universitaria di altrettanti ragazzi cresciuti nelle Case NPH in Guatemala, Haiti, Honduras, Nicaragua e Repubblica Dominicana.

Principali eventi ed attività di fundraising

Questo progetto è stato sostenuto in questo esercizio con le “cartoline dono” scelte dai nostri donatori per le loro ricorrenze e doni.

ALTRI PROGETTI

VOLONTARIATO: sensibilizzazione, reclutamento, formazione

Una parte importante della mission della Fondazione è la diffusione dei valori e della cultura del volontariato, con creazione di programmi che diano l'opportunità di dedicare il proprio tempo e il proprio cuore agli altri.

La filosofia, tramandata da Padre Wasson, su cui si basa il lavoro della Fondazione infatti è: “i fatti sono molto importanti, ma se non toccano il cuore delle persone non producono alcunché”.

Molta parte del lavoro e dei progetti della Fondazione si realizza inoltre grazie a tecnici e professionisti che donano la loro professionalità, evitando alla Fondazione di dover corrispondere importanti consulenze a terzi.

La Fondazione Francesca Rava ha sviluppato negli anni un importante programma di volontariato aziendale che si rivolge alle aziende amiche della Fondazione e che fa vivere esperienze immersive nei progetti in Italia e nei Paesi in via di sviluppo.

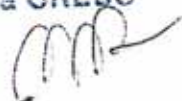
Un'altra grande area di educazione al volontariato si rivolge ai giovani dai 14 anni in su, attraverso incontri nelle scuole e il programma “Noi non siamo indifferenti, noi facciamo la differenza” che offre la possibilità di lavorare con i team della Fondazione nei progetti di aiuto all'infanzia e alle donne fragili.

Infine la Fondazione ha sviluppato una rete di volontari che offrono le loro competenze e professionalità, quali medici, infermieri e tecnici, nelle attività di risposta alle emergenze e per le attività in sede.

NOI NON SIAMO INDIFFERENTI, NOI FACCIAMO LA DIFFERENZA

Nel 2018 nasce il progetto «Noi non siamo INDIFFERENTI, noi facciamo la DIFFERENZA» con l'obiettivo di permettere a tanti giovani, agli studenti di alternanza scuola/lavoro e del CAS, alle scuole, alle

Fondazione Francesca Rava
N.P.K. Italia CNLU⁴⁰



aziende e i loro dipendenti ed in genere a chi ha desiderio di dedicare tempo, di mettersi al servizio degli altri, ponendo al centro l'attenzione alla dignità della persona umana e lo spirito di solidarietà.

Ai bambini accolti nelle case N.P.H. viene insegnato a condividere tempo, consigli e amore con chi realmente ne ha bisogno. Vanno in visita nelle prigioni, negli ospedali e nelle case di riposo, incontrando i pazienti, i reclusi e gli anziani, conversando con loro ed imparando così il rispetto per l'altro e l'importanza della condivisione, della compassione e della reciprocità ed è proprio seguendo la filosofia di NPH che è nato questo progetto.

La Fondazione organizza durante l'anno, a Milano e in tutta Italia, attività aperte a chiunque abbia piacere a condividere allegria e sorrisi, offrire calore umano, dialogo e un po' del proprio tempo ai bambini ospitati in case famiglia e comunità per minori, ad anziani accolti in case di riposo o che vivono in zone disagiate, ai senza tetto ed emarginati della città.

Questa attività fa parte del raggiungimento della mission della Fondazione di educazione al valore del volontariato, di aiuto agli altri, di empowerment dei giovani che si avvicinano e preparano al mondo del lavoro, mettendosi in gioco per la prima volta.

Tutti gli aiuti alle Case Famiglia e Comunità per minori in Italia cadono sotto il cappello di questo progetto, affinché sia possibile creare una rete di volontariato attivo che aiuti queste realtà a coprire i loro bisogni (es: volontari che costruiscono parchetti giochi, organizzano laboratori e uscite per e con i bambini, sistemano e dipingono le strutture, ecc.).

Durante i mesi di lockdown è nata la piattaforma "In gioco con i bambini", realizzata grazie all'aiuto dei volontari di "Noi non siamo indifferenti, noi facciamo la differenza", per intrattenere i più piccoli con video e attività per il tempo libero (dalla cucina, alle lezioni in inglese, dai lavoretti manuali agli esperimenti).

Tra le principali iniziative realizzate nell'esercizio grazie ai volontari del progetto, si menzionano le seguenti:

Week end al Lago di Como - Estate 2020

Dal 18 al 20 Luglio 2020, in collaborazione con un'azienda amica, la Fondazione ha organizzato 3 giorni di campus estivo sul lago di Como con 20 bambini e ragazzi (compresi tra i 5 e 16 anni) che frequentano il centro diurno di Tempo per l'infanzia (cooperativa che previene il disagio sociale e la dispersione scolastica nella zona 2 e 3 di Milano).

Alle giornate hanno preso parte volontari della Fondazione e i dipendenti dell'azienda.

La Fondazione ha organizzato escursioni in montagna, giochi in piscina e attività ricreative di team building.

Iniziativa Natalizie

Babbo Natale esiste per tutti

La Fondazione ha coinvolto aziende amiche e i propri volontari nel progetto "Babbo Natale esiste per tutti", con il quale la Fondazione porta la magia del Natale nelle Case famiglia e comunità per minori sostenute in tutta Italia, perché ogni bambino dovrebbe avere diritto di sognare «Babbo Natale»

Nel Dicembre 2020 la Fondazione Francesca Rava ha portato il programma in tre Città (Milano, Torino e Roma) per regalare una festa speciale ai bambini e ragazzi accolti nelle Case Famiglia del territorio.

Dopo aver organizzato e realizzato laboratori ludico/educativi, gli educatori e volontari della Fondazione, insieme ai bambini, hanno allestito l'albero di Natale (donato dalla Fondazione) con luci, ghirlande e palline e decori realizzati durante il laboratorio. Dopo una ricca merenda natalizia è poi arrivato il momento tanto atteso: la consegna dei regali (acquistati dalla Fondazione). Grazie a questa iniziativa sono stati donati ai bambini pacchi dono natalizi.

In particolare a Milano il progetto ha coinvolto un intero quartiere della periferia della città, regalando così un momento di magia a centinaia di persone che hanno potuto mangiare tutte insieme, realizzare laboratori e ricevere doni.

Il Natale è festa, ritualità, attesa, desiderio, calore, speranza, famiglia, amicizia ed è una festa che si festeggia in tutto il mondo: in ogni nazione tutti i popoli nel mese di dicembre celebrano feste di pace, di fratellanza, di gioia e di prosperità, ciascuno secondo la propria cultura e le proprie tradizioni.

Tutti i bambini (e non!) dovrebbero avere l'opportunità di festeggiare questa ricorrenza e di credere nel sogno del Natale.

Sensibilizzazione e raccolta prodotti e giochi per il progetto Sos Spesa

In occasione del Natale molte sono state le iniziative di sensibilizzazione promosse dalla Fondazione Francesca Rava, per raccogliere prodotti e giochi da inserire nei pacchi dono del progetto Sos Spesa da consegnare alle famiglie in difficoltà. La Fondazione ha organizzato tali raccolte nelle scuole con le quali collabora e in alcune palestre amiche.

"Il Colore dei Sogni" - La Porta di Baranzate

Durante le giornate del 18 e 19 febbraio 2021, grazie all'iniziativa *Il Colore dei Sogni*, un gruppo di volontari della Fondazione ha contribuito a riqualificare gli spazi interni del centro diurno "La Porta di Baranzate": un luogo dove i ragazzi e le ragazze dai 14 ai 17 anni della città più multietnica d'Italia, potranno ritrovarsi per trascorrere il tempo insieme, studiare, fare attività e laboratori seguiti dagli educatori dell'associazione "La Rotonda". I volontari della Fondazione hanno lavorato per due pomeriggi insieme ai diretti beneficiari, dipingendo le pareti e montando mobili per creare uno spazio accogliente, colorato, personalizzato dai giovani e altamente fruibile da tutti.

Attività di riqualifica spazi

Nell'ambito del programma "Noi non siamo indifferenti, noi facciamo la differenza" la Fondazione ha organizzato attività di riqualificazione degli spazi abitativi e degli spazi gioco dei bambini accolti nelle Case famiglia.

Tra questi menzioniamo quale esempio la giornata del 21 giugno 2021 che grazie all'aiuto di un gruppo di volontari di diverse età (dai 13 ai 68 anni), è stato possibile ridipingere i cancelli esterni e i corrimani interni di una comunità mamma-bambino della zona 7 di Milano.

EEUU Solidarity Corps - progetto di Riqualificazione

Nel 2019 la Fondazione Francesca Rava si è accreditata presso l'Agenzia Nazionale dei Giovani per ottenere la Quality Label necessaria per poter presentare progetti di solidarietà a livello europeo. Ricevuto l'accreditamento ha presentato il programma di volontariato "Noi non siamo indifferenti, noi facciamo la differenza" nell'ambito degli European Solidarity Corps, attraverso 6 giovani volontari e volontarie della Fondazione che hanno pensato e poi realizzato concretamente il progetto seguiti da una tutor interna. Il progetto avrebbe dovuto avere durata annuale nel corso del 2020, ma a causa della pandemia di Covid-19 ha subito dei rallentamenti e delle modifiche, terminando così a giugno 2021.

Il progetto ha riguardato la riqualificazione di uno spazio verde di una comunità di accoglienza migranti nella zona di Milano Lampugnano.

Dopo aver lavorato per circa una settimana alla riqualificazione degli spazi, in collaborazione con alcuni ospiti della struttura, i giovani volontari hanno organizzato una grande festa d'inaugurazione, durante la quale è stato fatto un laboratorio di ortoterapia con i bimbi che hanno potuto piantare fiori e semi, scrivendo il proprio nome, per lasciare il proprio segno e farsi conoscere dai bambini che arriveranno in futuro dopo di loro e troveranno le piante cresciute.

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS



"ISOLE FIORITE"

Grazie al sostegno di iZiLove Foundation, abbiamo iniziato la realizzazione del progetto "isole fiorite", che prevede 3 incontri per la realizzazione di laboratori di ortoterapia presso tre Case Famiglia, con volontari della Fondazione e con la partecipazione dei bambini e ragazzi accolti nelle strutture.

Questo progetto ha la doppia funzione di abbellire la struttura e dare vita alla produzione di frutta, verdura e piante aromatiche utili al consumo della Casa Famiglia e svolgere un'attività ludico/educativa incentrata sulla sostenibilità ambientale.

VOLONTARIATO D'AZIENDA E CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY

La Fondazione è impegnata nella diffusione nei valori del volontariato, in un percorso di formazione, consapevolezza, sostenibilità e misurazione dell'impatto. Ha expertise di programmi di volontariato aziendale tailor made, mettendo a disposizione il suo network, il sistema valoriale e di relazione con le Istituzioni.

Il volontariato aziendale non è un'azione da compiere in modo occasionale, ma un percorso di formazione ai dipendenti per comprendere perché si fa qualcosa e come lo si deve fare, perché la CSR passa anche per la responsabilità degli individui.

Il volontariato aziendale, secondo la Fondazione, deve coinvolgere nella progettazione tutti gli stakeholders: governance aziendale, dipendenti, Fondazione, Istituzioni, comunità. Deve essere un percorso di creazione di valore e di impatto concreto, un percorso di giving che porti a un cambiamento sostenibile e misurabile.

La Fondazione nel Terzo Settore si rende tramite nell'ascolto dei bisogni, nell'attivare relazioni umane, dare continuità agli aiuti e garantire che le risorse messe in campo dall'azienda producano un effettivo beneficio.

La Fondazione Francesca Rava collabora attivamente al tavolo di lavoro profit-no profit del volontariato di impresa promosso dalla Fondazione Sodalitas.

CAMPUS SOLIDALI "DIAMOCI UNA MANO, PRENDENDOCI PER MANO"

I campus solidali prevedono un soggiorno di circa 2 settimane in una delle Case NPH o nelle Case Famiglia e Comunità per minori in Italia con cui la Fondazione collabora e sono rivolti a tutti (universitari, liceali, famiglie, imprese interessate ad organizzare team building in action).

Si tratta di esperienze di volontariato che cominciano già in Italia con colloqui conoscitivi di selezione, con una formale procedura di accreditamento e corsi di formazione obbligatori, tenuti presso la sede della Fondazione, durante i quali gli educatori della Fondazione spiegano il senso di queste esperienze, i valori del volontariato, le regole del rispetto dell'altro, come abbattere i pregiudizi, la lingua e la cultura dei Paesi ospitanti, il rispetto per la vita altrui.

Durante il campus i partecipanti possono dare il proprio contributo nella gestione della Casa (es. cucina, orto, giardino, falegnameria, manutenzione, pittura...) e aiutare i bimbi e ragazzi accolti nelle attività di animazione, condividendo con loro tempo, affetti e amicizia.

L'importanza di queste esperienze per chi vi partecipa è di entrare a far parte della grande Famiglia NPH e di diventare ambasciatori, di creare amicizie e legami veri, abbattere i pregiudizi e di diventare cittadini del mondo e volontari nel cuore. I pequeños traggono enorme beneficio dall'amore e dall'entusiasmo dei volontari, dal sapere che ci sono persone che attraversano il mondo e dedicano il proprio tempo libero a loro, possono conoscere culture e mondi diversi, nei quali non possono viaggiare per le difficoltà dei loro Paesi.

Nelle Case N.P.H. i pequeños ricevono assistenza medica e una sana alimentazione, la migliore educazione secondo le loro capacità ed aspirazioni, ma soprattutto amore incondizionato, attenzione individuale e sicurezza, combinati con lavoro, spirito di condivisione e responsabilità perché possano divenire adulti sereni, indipendenti e responsabili, *"perché la felicità è l'esatto equilibrio tra senso di sicurezza, attitudine a condividere, lavoro e responsabilità, equilibrio che si può ottenere da un individuo trattandolo come una persona con tutti i suoi difetti, ma anche la sua dignità umana..."* (Padre W. Wasson, fondatore di NPH).

I valori di NPH sono valori universali applicabili a tutte le famiglie del mondo, fonte di insegnamento e crescita personale per tutti e che diventano fonte di apprendimento ed esempio per tutti coloro che partecipano ai campus.

CAMPUS 2020 - GIUGNO 2021

La grave emergenza sanitaria verificatasi a inizio Marzo 2020 ha purtroppo portato alla cancellazione dei campus previsti tra giugno e agosto 2020.

Le iscrizioni, aperte a Gennaio 2020, avevano portato alla richiesta di quasi 400 volontari (dimostrando anche per quell'anno il trend crescente di partecipanti), la maggior parte dei quali incontrati per il colloquio conoscitivo.

I campus sarebbero stati 16 di cui 4 in Italia (due, in nuove regioni), 24 gli accompagnatori e co-accompagnatori. Di questi ultimi, 6 sarebbero stati ragazzi che nel corso di questi anni si sono mostrati vicini alla Fondazione, partecipando a diverse attività di volontariato e campus e si sono distinti per la loro serietà e capacità relazionale, dando così loro la possibilità di "crescere".

La situazione più stabile, ma sempre incerta e precaria, verificatasi nell'estate 2021 ha portato a una parziale riapertura dei campus. A Giugno 2021 si sono realizzati 3 campus:

1- Campus presso il centro diurno "Tempo per l'infanzia" con cui la Fondazione collabora tutto l'anno. I volontari della Fondazione hanno aiutato gli educatori durante tutto il mese, nella gestione degli oltre 80 bambini che hanno partecipato alle attività estive.

2- Campus presso l'Istituto Penitenziario Minorile Cesare Beccaria. I volontari hanno affiancato il personale della Fondazione nelle diverse attività realizzate per portare momenti di svago ai giovani detenuti. Le attività realizzate sono state: imbiancatura, calcio e arteterapia.

3- Campus presso una Casa Famiglia del territorio ligure.

SOS SPESA – LA SPESA PER CHI HA BISOGNO – Emergenza povertà

È il progetto di prossimità territoriale della Fondazione Francesca Rava per rispondere alle nuove povertà.

L'emergenza Covid-19 ha gravato pesantemente sulle fasce di popolazione più fragili.

La Fondazione Francesca Rava ha attivato sin dai primi giorni di lockdown (marzo 2020) il progetto Sos Spesa per portare concreto aiuto a Case famiglia, Comunità per minori, anziani soli e famiglie in difficoltà della rete che abbiamo creato negli anni grazie a *In Farmacia per i Bambini*.

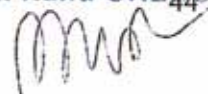
La Fondazione Francesca Rava ha un rapporto di collaborazione con una rete di oltre 700 enti su tutto il territorio nazionale, con i quali ha sottoscritto una convenzione per garantire la trasparenza nell'uso delle risorse.

Grazie alla preziosa collaborazione di circa 250 volontari e alla generosità delle aziende amiche che hanno contribuito con donazioni in natura, abbiamo consegnato generi alimentari a tante persone in difficoltà, migliaia di disinfettanti, mascherine, prodotti per l'igiene personale e della casa, materiale scolastico e prodotti baby care.

L'attività di stoccaggio e preparazione dei pacchi alimentari e le relative consegne sono state effettuate dai volontari della Fondazione, di cui molti giovani studenti liceali e/o universitari del programma di educazione al volontariato della Fondazione Francesca Rava "Noi non siamo indifferenti, noi facciamo la differenza", e volontari aziendali che hanno aiutato con il volontariato di competenza nelle attività di desk e logistiche.

La Fondazione Francesca Rava crede nell'importante concetto che per fare del bene si debba farlo bene, con competenze e cuore. Per questo ai volontari di Sos Spesa viene richiesto di dedicare del tempo (qualora possibile) alle famiglie e agli anziani a cui vanno a fare la consegna, perché l'aiuto non si "limiti" alla donazione del "pacco solidale", ma piuttosto alla donazione di attenzione e creazione di legami, per

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS



"combattere", in questo modo, anche la sensazione di solitudine e abbandono che le persone bisognose spesso sentono.

I risultati raggiunti a Giugno 2021:

- 82 famiglie aiutate mensilmente
- 54.000 persone aiutate in tutta Italia da marzo 2020
- 13 enti aiutati mensilmente
- oltre 70 comunità e Case Famiglia supportate in Italia da marzo 2020
- 250 volontari circa impegnati sulla città di Milano e Roma
- 28 aziende donatrici di cui 4 hanno fatto volontariato aziendale

Beni donati (circa):

- 68.643 prodotti alimentari
- 7.971 prodotti igiene personale e della casa
- 5.417 prodotti baby food
- 2.048 prodotti baby care
- 15.870 igienizzanti mani
- 20.020 mascherine per adulti e bambini
- 13.500 euro di buoni spesa/card prepagate

percentuali di distribuzione prodotti per SOS Spesa:

- 59% prodotti alimentari
- 17% mascherine
- 13% igienizzanti mani
- 6% igiene personale e per la casa
- 5% baby food
- 2% baby care

Miglioramento rispetto al precedente esercizio

Il progetto di Sos Spesa si è sviluppato dopo l'emergenza iniziale, in un'iniziativa importante che risponde alla continua richiesta di bisogno di aiuto, causata dalla grave crisi economica.

La Fondazione ha ritenuto importante personalizzare i "kit solidali" in base ai beneficiari, prestando così attenzione alle singole esigenze, al numero di componenti della singola famiglia, al numero ed età dei bambini presenti, agli anziani soli etc. inserendo nei pacchi anche di prodotti baby care e baby food e il materiale scolastico per chi va a scuola.

Durante le festività i volontari realizzano inoltre pacchi ad hoc per la ricorrenza (es: panettoni-lenticchie-cotechino – regali per i bambini a Natale; colombe e uova di cioccolato a Pasqua).

Alcune testimonianze di famiglie beneficiarie:

" Non pensavo che nella mia vita mi sarei ritrovato in situazioni di disagio economico che comportassero anche uno scompensamento mentale...ma se un giorno mi rialzerò, ricorderò questo periodo che mi ha insegnato a dare valore alle piccole cose, oggi ricevere il vostro pacco mi ha fatto capire che non sono solo.

Grazie per quello che fate, ci tenevo a scriverlo per darvi la carica ...siete persone speciali." (beneficiario)

"Ciao Antonella, scusa se ti disturbo a quest'ora tarda..."

Sono tornata a casa tardi, ho messo a nanna i bambini e finalmente ho aperto il pacco. E come sempre mi sono commossa perché in un momento così difficile, fatto di tantissimi sacrifici che sembrano non bastare mai, il nostro appuntamento mi ricorda che non sono sola! Grazie per tutto quello che fate, ti abbraccio forte e scusa ancora per l'ora." (beneficiario)

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS



"Ciao Chiara, volevo ringraziarti, oggi è stato molto bello! Mi sono sentita proprio bene nel fare questo gesto che, nonostante fosse piccolo, ha concretamente aiutato delle persone! Vorrei chiederti se posso partecipare come volontari anche ad In Farmacia per i Bambini. Grazie ancora di tutto!" (volontaria)

BORSE DEL CUORE

La Fondazione Francesca Rava NPH Italia Onlus lavora ogni giorno per costruire un futuro migliore per i bambini accolti nelle Case NPH in Haiti e nei paesi più poveri del mondo e per i ragazzi nel nostro Paese, seguendo il motto di Padre Wasson, fondatore di NPH: «Un bambino per volta, dalla strada alla laurea».

Le Borse del Cuore sono un percorso di scoperta di sé e dei propri talenti, orientamento, formazione e inserimento lavorativo per giovani che si trovano in una situazione di grave disagio personale, familiare, sociale o presi in carico dal Tribunale per i Minorenni di Milano. l'U.S.S.M e l'I.P.M. Beccaria.

Hanno una durata di 12 mesi per accompagnare il cambiamento in tutte le fasi del percorso. Figura centrale è il tutor, che stabilisce con i ragazzi un rapporto personale, ascoltandone i bisogni, incoraggiando a superare le difficoltà e a credere in se stessi. La Fondazione Francesca Rava si avvale della collaborazione di Fondazione Adecco e di Aziende amiche per la formazione specifica e la ricerca attiva del lavoro.

L'impegno della Fondazione Francesca Rava è ispirato all'eredità morale di Padre Wasson, fondatore di NPH: **per cambiare il mondo è necessario cambiare il cuore delle persone**, aiutando i bambini come se fossero nostri figli, con amore, rispetto e responsabilità. Un metodo che in 65 anni ha salvato dalla strada e cresciuto come cittadini indipendenti del loro Paese migliaia di bambini e bambine, con un cambiamento reale e un impatto duraturo. La Fondazione Francesca Rava attiva le *Borse del Cuore* sulla base delle risorse messe a disposizione da donatori privati e Aziende che desiderano sostenere il percorso di uno o più ragazzi e fare la differenza insieme a noi nella loro vita.

Sos Scuola

In ottica del raggiungimento dell'obiettivo n. 4 della Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite (Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti), durante il periodo di emergenza Covid, la Fondazione Francesca Rava è stata impegnata in prima linea anche con un aiuto concreto ai bambini e ai ragazzi con la donazione di strumenti e tecnologie per la didattica a distanza.

Mai come in questa pandemia il supporto della tecnologia è risultato fondamentale per consentire ai tanti bambini e ragazzi, impegnati nella didattica a distanza, di seguire le lezioni e di collegarsi con i propri insegnanti e con i compagni. Altrettanto importante per loro è stato l'avere una buona connessione a internet e poter contare su un aiuto allo studio.

Il progetto Sos Scuola è nato per garantire il diritto allo studio ai bambini e ragazzi ospitati nelle numerose comunità, case famiglia, case mamma-bambino, centri diurni, centri di accoglienza per stranieri che la Fondazione Francesca Rava sostiene in numerose città italiane.

Il progetto ha previsto non solo la donazione di personal computer e reti di connessione wi-fi, per garantire il diritto allo studio e all'inclusione scolastica dei minori accolti nelle Comunità e Case famiglia sostenute dalla Fondazione, ma anche l'organizzazione, per gli stessi bambini e adolescenti, per i loro educatori e per i ragazzi di numerose scuole con cui collaboriamo sul territorio nazionale, di corsi di digitalizzazione consapevole per fornire loro competenze informatiche e educare sui rischi del web.

La Fondazione ha inoltre fornito l'assistenza tecnica e ove necessario la connessione internet.

Per i bambini che vivono nelle Comunità la donazione di tablet e computer ha permesso loro non solo di seguire le lezioni a distanza, ma anche di poter rimanere in contatto con la propria famiglia, ove esistente, data la sospensione delle visite in presenza a causa del Covid.

Il progetto Sos Scuola intende garantire il diritto allo studio anche ai ragazzi che hanno commesso un reato e che sono detenuti presso l'Istituto Penale per i Minorenni «Cesare Beccaria» (attualmente 35) e /o ai ragazzi che sono accolti nelle Comunità e sottoposti all'istituto della messa alla prova, per seguire un percorso di recupero personalizzato, di durata variabile, integrato nel proprio percorso di vita quotidiano (attualmente 600).

Ad oggi sono stati donati e sostenuti:

- 357 devices (PC, tablets, smartphones) fondamentali per collegamento con le scuole, ma anche con la famiglia e gli psicologi;
- 67 realtà che si occupano di minori in stato di bisogno in tutta Italia;
- **Incontri di formazione** su basi di digitalizzazione, sicurezza web, gestione consapevole del denaro, per la preparazione di un cv, come prepararsi ad un colloquio di lavoro.

ACADEMY FOR GOOD

Academy for Good della Fondazione Francesca Rava è l'accademia multidisciplinare lanciata nell'aprile 2017 e ispirata al principio che guida il lavoro della Fondazione in aiuto ai bambini in Italia e nel mondo: **non basta fare del bene, ma occorre farlo nel modo migliore possibile, mettendo al servizio degli altri il meglio di sé.**

Academy propone corsi e workshops ai volontari e a tutti coloro che si affacciano per la prima volta al mondo del Terzo Settore, a chi vuole migliorare i propri skills o apprendere di nuovi, utili nella vita di ogni giorno, nella preparazione al mondo del lavoro e nell'aiutare gli altri. I corsi, inoltre, sono consigliati ai partecipanti dei campus solidali nelle Case NPH in America Latina. Academy inoltre non vuole essere solo un programma formativo, ma anche un incubatore di talenti per aiutare i giovani a scoprire le proprie potenzialità, nell'ottica di un futuro inserimento professionale nel terzo settore e non solo.

L'impatto della pandemia sull'operatività della Academy è stato notevole a causa della chiusura delle scuole e della modalità di smartworking attivata dalla maggior parte delle aziende.

L'attività è ripresa nella primavera 2021 con il progetto "Palla al Centro" presso l'Istituto Penale Minorile Cesare Beccaria di Milano, dove con i volontari della Croce d'Oro e di Croce Rossa si sono svolti corsi di **BLSD certificato e di Pronto Soccorso** per la Polizia Penitenziaria e per i giovani detenuti. Parimenti, presso "Tempo dell'Infanzia" di Milano, la Academy ha svolto un corso di BLSD certificato per gli utenti della comunità e per gli operatori.

LASCITI TESTAMENTARI

Fare testamento è un gesto nobile e un atto d'amore che dura per sempre

E' proseguita nell'esercizio la campagna di sensibilizzazione sull'importanza dei lasciti testamentari rivolta ai donatori che scelgono di continuare ad aiutare la Fondazione anche "dopo di loro", attraverso un lascito testamentario, per garantire il futuro di un bambino o realizzare un progetto nel proprio nome.

La stessa Fondazione Francesca Rava è nata per trasformare la morte di Francesca in vita e amore per tanti bambini sofferenti e bisognosi e perpetuare la sua voglia di fare con tenerezza per gli altri. Negli anni la Fondazione ha realizzato progetti e aiutato bambini nel nome di tanti donatori che hanno voluto, anche dopo la loro morte, lasciare un segno di amore concreto e duraturo.

Fondazione Francesca Rava
N.P.K. Italia CNLUS

47



La Fondazione si è avvalsa della collaborazione pro-bono di molti studi notarili per supportare i donatori che si rivolgono alla Fondazione per redigere il testamento, prevedendo lasciti a favore dei nostri bambini. La Fondazione si è avvalsa della collaborazione del Consiglio Nazionale del Notariato per la redazione di una guida sui lasciti che ne ha avuto il patrocinio e che rende disponibili ai propri donatori, per avere tutte le informazioni tecniche necessarie per poter predisporre correttamente un lascito testamentario.

BOMBONIERE SOLIDALI

Nell'esercizio in esame con la realizzazione delle nostre bomboniere, partecipazioni e cartigli, abbiamo contribuito alla realizzazione dei Progetti della Fondazione sia in Italia che all'estero, cercando di sostenere prioritariamente i progetti in risposta ai bisogni dovuti all'Emergenza Covid.

Questa campagna ha subito un rallentamento per la difficoltà ad organizzare delle cerimonie e ricorrenze a causa della pandemia.

Nel corso dell'esercizio abbiamo digitalizzato questa campagna e lavorato alla realizzazione di un sito web dal quale è possibile fare ordini di bomboniere, partecipazioni e pergamene. Il sito è entrato in funzione a giugno del 2021, quindi vedremo i frutti nel prossimo anno gestionale.

DESK BANDI 2020-2021

Nel corso dell'esercizio in esame sono state presentate domande specifiche di contributo sia a sostegno dei progetti fondamentali per la Fondazione Francesca Rava finalizzati al sostegno dei bisogni dell'infanzia in condizioni di povertà sanitaria, economica e sociale, delle donne fragili e delle mamme e dei nuclei familiari (In Farmacia per i Bambini – Borse del Cuore - Sos Spesa – Sos Scuola), sia a sostegno di nuovi progetti ideati per far fronte alle emergenze, tempo per tempo verificatesi durante il periodo in esame (pandemia Covid-19).

Nel corso dell'esercizio in esame i progetti per i quali abbiamo ricevuto riscontri positivi sono i seguenti:

In Farmacia per i Bambini

Anche per il periodo in esame è stato fatto un lavoro di scouting con la presentazione del progetto presso alcune Fondazioni bancarie italiane ed Istituzioni Pubbliche, con l'obiettivo di ampliare la raccolta a sostegno delle reti locali di *In Farmacia per i Bambini* e in continuità con l'ampliamento della rete di attori istituzionali già avviata (Fondazione CR Parma, Fondazione CR Bologna, Fondazione Manodori, Comune di Verona e Consiglio Regionale del Piemonte).

Sos Spesa – la spesa per chi ha bisogno

Questo importante progetto di prossimità territoriale, nato dall'ascolto delle necessità dei bambini, delle famiglie e degli anziani durante la pandemia Covid-19 per rispondere alle nuove povertà, è proseguito anche nel corso dell'esercizio in esame grazie sia al prezioso supporto di aziende amiche che ci hanno fatto dono di prodotti e beni di prima necessità, sia grazie all'accoglimento di richieste di contributo presentate a istituti bancari e importanti aziende italiane.

Emergenza Covid-19

Il Desk Bandi ha continuato ad aiutare l'attività di raccolta fondi per far fronte all'emergenza Covid-19 che ha visto la Fondazione Francesca Rava in prima linea. In particolare il desk ha fornito supporto nelle richieste per alcune donazioni aziendali.

Nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività di alcuni importanti progetti già sostenuti da Fondazioni Bancarie, Enti Pubblici e Aziende private, di seguito ricordiamo i principali:

Corner In Farmacia per i Bambini presso l'Emporio Solidale a Baranzate

Grazie al contributo di Banca d'Italia è stato realizzato il corner solidale di *In Farmacia per i Bambini* all'interno del capannone "Spazio InOltre" di Baranzate di Bollate, comune multietnico alle porte di Milano,

segnato da numerose situazioni di povertà abitativa, educativa e sanitaria.

Lo "Spazio InOltre" è gestito dall'Associazione La Rotonda, che da anni opera nella comunità e da tempo è uno degli enti beneficiari della raccolta di *In Farmacia per i bambini* della Fondazione Francesca Rava.

Il Corner solidale è un presidio stabile per la distribuzione dei farmaci pediatrici da banco e dei prodotti baby-care, gestito con l'aiuto di medici e farmacisti volontari. Inoltre, il corner costituisce un punto di primo contatto e di assistenza, in cui i volontari della Fondazione accoglieranno le famiglie in condizione di povertà sanitaria.

Progetto Capacity Building – Fondazione Cariplo

Grazie al contributo di Fondazione Cariplo nell'ambito del bando "Capacity Building", il progetto "20 anni di Fondazione Francesca Rava: trasformazione digitale e rafforzamento organizzativo per una crescita sostenibile" sta proseguendo nella sua realizzazione. Continuano i corsi di formazione finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Pianificazione strategica basata sulla propria Teoria del Cambiamento
2. Trasformazione Digitale
3. Rafforzamento della presenza sul territorio italiano
4. Rafforzamento del volontariato
5. Rafforzamento della presenza e della rete europea

La pandemia Covid-19 ha costretto la Fondazione a rivedere le modalità di erogazione della formazione, rendendola per la maggior parte online e, con la riorganizzazione di alcuni dei corsi per riuscire a gestirli al meglio in un periodo così complesso.

Siamo soddisfatti di essere riusciti, nonostante questa difficoltà, a proseguire le attività previste e a beneficiarne al massimo. Il percorso di digitalizzazione messo in atto ci ha inoltre aiutato ad affrontare al meglio la situazione e a comprendere ancora più a fondo i benefici di tale percorso, sia per mantenere attivi e gestire al meglio i processi, sia per il contatto stretto con donatori e volontari.

Progetto Chirurgia Pediatrica

Anche questo progetto, sostenuto da una importante Fondazione privata, prosegue nel programma di formazione in chirurgia pediatrica di 2 giovani chirurghi presso l'Ospedale NPH St. Damien in Haiti. A causa dell'emergenza Covid-19, le attività di formazione in presenza sono state rimodulate con corsi di formazione on line. Il progetto si concluderà pertanto nel Luglio 2023.

Nel corso dell'esercizio in esame è giunto al suo naturale termine il progetto "La Barchetta rossa e la zebra" (31/12/2020), contro la povertà educativa minorile dei figli di genitori detenuti nelle Case Circondariali di Marassi e Pontedecimo. Si avvia alla sua conclusione anche "Domu Pitticca", progetto rivolto ai minori e alle rispettive famiglie nei quartieri a basso tasso di inclusione sociale di Cagliari, in grave povertà educativa, aiutandoli nei propri percorsi scolastici e di vita.

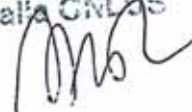
Entrambe i progetti sono stati realizzati con il sostegno dell'impresa sociale "Con i Bambini".

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi successivi alla chiusura del bilancio in analisi è proseguito il nostro impegno nell'emergenza Covid-19 sia a supporto degli ospedali, che delle famiglie, che degli enti che accolgono i bambini ed i ragazzi in difficoltà.

A seguito della terribile esplosione del 4 agosto 2020 che ha distrutto il porto di Beirut, provocando più di 200 vittime, migliaia di feriti e 300.000 sfollati, la Fondazione si è subito attivata per inviare i primi aiuti in soccorso ai bambini e alle famiglie colpite dall'esplosione. Ha poi raccolto la richiesta di aiuto del Saint George Hospital University Medical Center di Beirut, gravemente danneggiato, con la donazione di attrezzature mediche, dispositivi di protezione e derrate alimentari.

Fondazione Francesca Rava
N.P.K. Italia ONLUS



Grazie alla decennale cooperazione tra Fondazione Francesca Rava e Marina Militare italiana, nata nel 2010 con il devastante terremoto che colpì Haiti e l'ospedale Saint Damien, abbiamo potuto inviare subito con la Nave Etna giunta a Beirut il 24 agosto, le attrezzature di cui sopra e derrate alimentari e altro materiale utile per la popolazione colpita.

CONTRIBUTO 5 PER MILLE

Nel presente esercizio, precisamente il 22 luglio 2020, la Fondazione ha ricevuto la comunicazione dall'Agenzia delle Entrate dell'importo di Euro 568.259,61, quale risultato della destinazione del 5 per mille delle dichiarazioni dei redditi presentate dai contribuenti nell'anno 2019 (redditi 2018). Tale importo è stato accreditato in data 2 settembre 2020 a favore dei progetti Ospedale St. Damien - Casa P. Angeli.

In data 8 giugno 2021 la Fondazione ha ricevuto la comunicazione dall'Agenzia delle Entrate dell'importo di Euro 567.458,85 quale destinazione del 5 per mille 2020 (redditi 2019), accreditato in data 15 settembre 2021. Il 5 x 1000 è sostenuto da una campagna multimediale che ha come target principale i donatori della Fondazione e i residenti di Milano e Lombardia.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

L'avanzo dell'esercizio, pari ad Euro 590.075, è costituito dalla somma algebrica dell'avanzo vincolato di Euro 234.350 e l'avanzo libero di Euro 355.725 e rappresenta quanto è residuo dall'attività svolta durante l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, al netto della copertura delle spese correnti e dei trasferimenti di fondi effettuati a favore delle Case N.P.H. e dell'Ospedale St. Damien in Haiti.

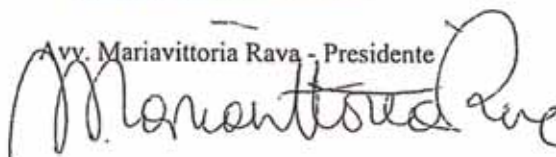
Si ricorda che la Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia è una Onlus quindi beneficia delle disposizioni dell'art. 79 comma 5 del Dlgs 7 luglio 2017 n. 117. Pertanto le donazioni in denaro o natura erogate a favore degli enti del terzo settore non commerciali da persone fisiche, enti e società, sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato.

In alternativa le persone fisiche potranno detrarre le donazioni effettuate in denaro per un importo pari al 30% degli oneri sostenuti per un importo complessivo per ciascun periodo di imposta non superiore a 30.000 euro.

La detrazione è consentita per le erogazioni liberali in denaro a condizione che il versamento sia eseguito tramite banca, uffici postali, ovvero tramite altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del Dlgs Del 9 luglio 1997 n. 241.

Milano, 29 ottobre 2021

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS

Avv. Mariavittoria Rava - Presidente


Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia ONLUS

STATO PATRIMONIALE AL 30/06/2021

	Euro 30/06/2021	Euro 30/06/2020
ATTIVITA'		
<i>Immobilizzazioni immateriali:</i>		
Marchi e diritti simili	-	-
Migliorie su beni di terzi	-	-
Diritti di brevetto e di utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
Totale	-	-
<i>Immobilizzazioni materiali:</i>		
Mobili ed arredi	0	92
Macchine per uff. elettroniche	5.686	7.842
Impianti di allarme ufficio	2.523	-
Cellulari	244	707
Automezzi	0	0
Totale	8.453	8.641
<i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>		
Depositi cauzionali	485	485
Totale	485	485
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>		
Investimenti scadenti entro l'esercizio successivo	8.481.254	4.213.927
Investimenti scadenti oltre l'esercizio successivo	8.875	8.875
Totale	8.490.129	4.222.802
<i>Beni destinati alla vendita:</i>		
Immobilizzati destinati alla vendita	-	-
Totale	-	-
<i>Attività a breve:</i>		
Cassa	32.016	22.244
Conti correnti bancari	12.074.225	16.290.330
Conto corrente postale	341.814	424.033
Crediti v/ Erario (5 per mille)	567.459	-
Crediti verso altri	2.732	35.891
Ratei e risconti attivi	21.142	23.460
Totale	13.039.389	16.795.958
Totale attività	21.538.456	21.027.887
PASSIVITA' E PATRIMONIO		
<i>Patrimonio libero:</i>		
Avanzo esercizi precedenti	1.927.636	1.473.199
Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	355.725	642.778
Totale	2.283.361	2.115.977
<i>Fondo di dotazione</i>		
	103.779	103.779
<i>Patrimonio vincolato:</i>		
Fondo di garanzia	400.000	400.000
Avanzo esercizi precedenti	17.680.405	12.655.371
Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	234.350	4.836.694
Totale	18.314.755	17.892.065
Totale patrimonio	20.701.895	20.111.821
<i>Fondi rischi:</i>		
Fondo rischi generico	-	-
Totale	-	-
<i>Passività:</i>		
Debiti v/fornitori	508.680	589.220
Debiti v/Erario ed Enti Prev.	74.612	66.472
TFR	173.083	146.832
Altri debiti	79.162	111.527
Ratei e risconti passivi	1.024	2.015
Totale	836.560	916.066
Totale passività e patrimonio	21.538.455	21.027.887
<i>Conti d'ordine</i>		

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS

Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia ONLUS

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI 2021/2020

ONERI	2021/2020	2020/2019	PROVENTI	2021/2020	2020/2019
1) Oneri da Attività Tipiche			1) Proventi da Attività Tipiche		
Adozioni a distanza	(1.269.564)	(1.363.659)	<i>Donazioni vincolate</i>		
Progetti specifici	(6.526.777)	(6.085.927)	Donazioni per adozioni	1.551.668	1.565.893
Regali per adozioni a distanza	(86.331)	(41.251)	Donazioni per progetti specifici	6.454.082	10.661.891
Donazioni in natura	(1.572.173)	(1.658.239)	Donazioni per regali	111.272	99.757
			Donazioni in natura	1.572.173	1.658.239
TOTALE ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	(9.454.845)	(9.149.087)	TOTALE PROVENTI ATTIVITA' TIPICHE	9.689.195	13.985.781
(AVANZO) DISAVANZO VINCOLATO	(234.350)	(4.836.694)			
2) Oneri Promozionali e di Raccolta Fondi			2) Proventi da Raccolta Fondi		
Oneri per campagne di sensibilizzazione	(26.960)	(22.384)	Altre donazioni	762.948	1.039.365
Oneri ed organizzazione eventi promozionali	(88.489)	(114.272)			
totale	(115.449)	(136.656)	totale	762.948	1.039.365
			SUB TOTALE	10.452.143	15.025.145
3) Oneri da Attività Accessoria	0	0	3) Proventi da Attività Accessoria	0	0
4) Oneri Finanziari e Patrimoniali	(24.289)	(15.214)	4) Proventi Finanziari e Patrimoniali	92.057	45.685
5) Oneri Straordinari	0	0	5) Proventi Straordinari		52.047
6) Oneri di Supporto generale			6) Proventi altri		
Costi per servizi	(239.662)	(200.944)	Rettifiche di attività finanziaria	-	-
Ammortamenti imm. immateriali e materiali	(5.404)	(9.990)			
Costo personale	(68.434)	(81.860)			
Oneri diversi di gestione	(17.428)	(14.384)			
Oneri e commissioni bancarie	(26.830)	(20.443)			
Imposte e tasse	(1.784)	(1.984)			
totale	(359.540)	(329.605)	totale	-	-
7) Oneri figurativi			7) Proventi figurativi		
Spese per servizi pubblicitari	(268.206)	(1.523.522)	Contribuzione di servizi pubblicitari	268.206	1.523.522
Oneri per affitti	(79.647)	(75.550)	Proventi per affitti	79.647	75.550
Oneri del personale volontario	(256.645)	(421.538)	Proventi personale volontario	256.645	421.538
Oneri figurativi per cure mediche bambini	0	0	Proventi figurativi per cure mediche bambini	-	-
totale	(604.498)	(2.020.609)	totale	604.498	2.020.609
8) Accantonamento rischi ed oneri	0	0	8) Utilizzo fondo rischi	-	-
totale	0	0	totale	-	-
9) Svalutazioni fondi di investimento	0	(12.842)			
totale	0	(12.842)			
0) Minusvalenze su immobili destinati alla vendita	0	0			
totale	0	0			
TOTALE ALTRI ONERI	(1.103.777)	(2.514.928)	TOTALE ALTRI PROVENTI	1.459.502	3.157.706
(AVANZO) DISAVANZO LIBERO	(355.725)	(642.778)			
TOTALE ONERI	(10.558.623)	(11.664.014)	TOTALE PROVENTI	11.148.697	17.143.486
(AVANZO) DISAVANZO TOTALE	(590.075)	(5.479.471)			
TOTALE A PAREGGIO	(11.148.697)	(17.143.485)	TOTALE A PAREGGIO	11.148.697	17.143.485

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS

30/06/2021 30/06/2020

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	590.075	5.479.471
Imposte sul reddito		0
Interessi passivi (attivi)	(67.768)	(45.655)
(Dividendi)		0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(46.935)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	522.307	5.386.851
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	26.231	26.233
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.404	9.990
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	12.842
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento (in diminuzione) per elementi non monetari	0	(3.865)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	31.635	45.300
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	553.962	5.432.151
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(80.540)	285.218
Decremento/(Incremento) dei ratei e riscotti attivi	2.318	26.864
Incremento/(Decremento) dei ratei e riscotti passivi	991	1.030
Altri decrementi (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(565.912)	527.868
Totale variazioni del capitale circolante netto	(643.143)	840.980
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(89.181)	6.273.131
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	67.768	45.655
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi (pagamenti)	0	(2.483)
Totale altre rettifiche	67.768	43.202
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(21.413)	6.316.333
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	188	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(4.267.327)	(2.987.443)
Disinvestimenti		3.158.165
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.267.139)	170.722
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	(4.288.552)	6.487.055
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	16.714.363	10.233.459
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	22.244	16.093
Apporto liquidità fusione al 1 gennaio 2018		0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	16.736.607	10.249.552
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.416.039	16.714.363
Assegni		0
Danaro e valori in cassa	32.016	22.244
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.448.055	16.736.607
Di cui non liberamente utilizzabili		

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS

Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia ONLUS

Nota integrativa al bilancio chiuso al 30 giugno 2021

1 Attività della Fondazione

La Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus, nata nel 2020, è un ente autonomo e indipendente e ha come scopo istituzionale quello di aiutare l'infanzia e l'adolescenza in condizioni di disagio in Italia e nel mondo, le donne fragili, le mamme e i nuclei familiari. La Fondazione opera in risposta alla povertà educativa, sanitaria e sociale, attraverso programmi di assistenza medica ed educazione sanitaria, istruzione ed empowerment, accoglienza ai bambini orfani, abbandonati o in disperato bisogno, e di educazione ai valori del volontariato. Nelle emergenze umanitarie che colpiscono i bambini e le loro famiglie, la Fondazione interviene con risposte immediate e programmi a medio - lungo termine.

La Fondazione è una Onlus riconosciuta a livello nazionale, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano e all'Elenco OSC presso l'AICS. La Fondazione Francesca Rava rappresenta in Italia NPH - *Nuestros Pequeños Hermanos* (Nostrì Piccoli Fratelli) e la *Fondation St. Luc* fondata in Haiti da Padre Richard Frechette, e dai ragazzi cresciuti nella Casa NPH sull'isola, che opera a complemento dell'azione di NPH nelle zone più degradate di Haiti.

La raccolta fondi avviene, sin dal primo anno di attività, seguendo un criterio di destinazione dei fondi sin dall'origine, nel senso che all'atto della donazione il donatore identifica uno specifico Paese o progetto da sostenere. La Fondazione garantisce al donatore la tracciabilità della sua donazione, seguendo il principio della trasparenza nella gestione dei fondi raccolti e destinati.

Gli Organi della Fondazione sono costituiti da un Consiglio di Amministrazione composto da 8 membri, e da un Collegio dei Revisori, composto da 3 membri.

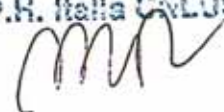
2 Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio è stato redatto in conformità alle raccomandazioni emanate dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, ed ai principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli enti non profit.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2021, dal rendiconto gestionale e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

In particolare, come raccomandato dal documento interpretativo dalla stessa Commissione, nel presente bilancio, così come negli anni precedenti, è stato utilizzato per il rendiconto gestionale lo schema di rappresentazione a sezioni "divise e contrapposte", al fine di evidenziare in modo più analitico l'esposizione ordinata di proventi ed oneri classificati per area gestionale.

I principi e criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, invariati rispetto al precedente esercizio, sono, per le voci più significative, di seguito elencati.



Stato patrimoniale

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o al valore normale qualora ricevute in donazione. Tale costo è rettificato dagli ammortamenti accumulati calcolati in modo sistematico e per quote costanti, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei relativi beni.

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da depositi cauzionali, sono iscritte al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, costituite da titoli a breve e a lunga scadenza e titoli azionari, sono iscritte al costo di acquisto, o al valore normale qualora ricevuti in donazione, eventualmente decrementato per tenere conto del valore di mercato al termine dell'esercizio.

Le disponibilità liquide (cassa, conti correnti bancari e postali) sono iscritte al valore nominale.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione degli oneri e dei proventi di gestione.

Il patrimonio libero rappresenta una riserva non vincolata utilizzabile anche per la copertura degli oneri relativi alla gestione della Fondazione.

Il patrimonio vincolato rappresenta gli avanzi di gestione vincolati dai donatori allo svolgimento di specifici progetti. Accoglie inoltre il "fondo di garanzia", formatosi nel corso dei passati esercizi attraverso la destinazione di parte degli avanzi liberi e vincolati per far fronte alla copertura dei costi di eventuali imprevisti incontrati nei progetti svolti e per garantire la continuità della Fondazione.

Il fondo di dotazione e i debiti sono esposti al loro valore nominale.

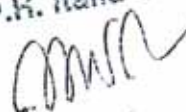
Proventi ed oneri

I proventi, derivanti da donazioni libere, adozioni a distanza e donazioni per specifici progetti, vengono contabilizzati nell'esercizio in cui avviene l'erogazione, che generalmente coincide con l'incasso.

Gli oneri da attività tipiche, relativi alle erogazioni agli orfanotrofi N.P.H. dei diversi Paesi, vengono contabilizzati secondo il criterio della competenza economica.

Gli altri componenti positivi, costituiti dai proventi finanziari e straordinari, e quelli negativi afferenti alla gestione ordinaria della Fondazione, sono contabilizzati al momento della loro maturazione.

Nel presente bilancio, come nel precedente, sono stati rilevati proventi ed oneri figurativi, relativi a servizi prestati gratuitamente da parte di soggetti terzi. In particolare, sono stati rilevati, per pari importo tra i proventi e tra gli oneri, il costo figurativo delle prestazioni di servizi pubblicitari, il costo figurativo dell'affitto relativo all'immobile detenuto in forza di comodato gratuito ed adibito a sede della Fondazione, il costo figurativo dell'affitto relativo all'immobile detenuto in forza di comodato gratuito ed adibito a deposito, nonché i costi figurativi relativi alle prestazioni lavorative gratuite da parte dei volontari. Per quanto concerne l'affitto figurativo degli immobili, esso è stato valutato tenendo conto degli affitti mediamente praticati nelle zone in cui gli immobili sono collocati. Gli oneri figurativi relativi alle prestazioni dei volontari,



invece, sono stati valutati considerando, per ciascuna mansione, il costo che un'azienda avrebbe sostenuto nel caso in cui avesse dovuto ricorrere all'assunzione o all'impiego saltuario od occasionale del lavoratore, secondo i casi.

La Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) beneficia del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460, che stabilisce che per tali organizzazioni non costituisce esercizio di attività commerciale lo svolgimento delle attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale. Pertanto i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

3 Commenti ai dati di bilancio

3.1 Stato patrimoniale

3.1.1 Immobilizzazioni immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

	Saldo al 30/06/2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/06/2021
Diritti di brevetto e utilizz. opere ingegno	57.617	0	0	57.617
F.do amm. diritti brevetto e utilizz. opere ingegno	(57.617)	0	0	(57.617)
Marchi e diritti simili	986	0	0	986
F.do amm.to marchi e diritti simili	(986)	(0)	0	(986)
Migliorie beni di terzi	266	0	0	266
F.do amm. Migliorie beni terzi	(266)	0	0	(266)
Totale	0	(0)	0	0

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente dai costi, comprensivi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisto di software gestionali, ammortizzati in un periodo di tre anni.

3.1.2 Immobilizzazioni materiali

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:



	Saldo al 30/06/2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/06/2021
Mobili ed arredi	31.775	0	0	31.775
F.do amm. mobili	(31.683)	(92)	0	(31.775)
Macch. uff. elettr.	56.087	1.610	0	57.697
F.do amm. macc. uff.	(48.245)	(3.767)	0	(52.012)
Telefoni cellulari	3.519	0	0	3.519
F.do amm. telefoni cell	(2.812)	(463)	0	(3.275)
Automezzi	21.702	0	0	21.702
F.do amm. automezzi	(21.702)	(0)	0	(21.702)
Impianti di allarme	0	3.605		3.605
F.do amm. ti impianti	0	(1.081)		(1.081)
Totale	8.642	(188)		8.453

Le immobilizzazioni materiali sono costituite sia da beni donati, sia acquistati dalla Fondazione nel corso degli esercizi ed utilizzati nella gestione dell'attività. La voce "macchine d'ufficio elettroniche" comprende computer e stampanti, che vengono ammortizzati con aliquota del 20%. I "mobili e arredi" vengono ammortizzati con aliquota del 12% mentre i "telefoni cellulari" vengono ammortizzati con aliquota del 20%. L'impianto di allarme viene ammortizzato con aliquota del 30%

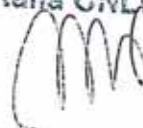
3.1.3 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono interamente costituite da depositi cauzionali, per un importo totale di € 485.

3.1.4 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" sono costituite da azioni, da fondi comuni e polizze di investimento detenuti dalla Fondazione, come investimento temporaneo della propria tesoreria.

I fondi comuni sono investimenti a breve termine, sottoscritti nel corso dell'esercizio per compensare la mancanza di interessi sul conto corrente bancario.



	30/06/20	Riclassifiche	Incrementi dell'esercizio (acquisizioni)	Decrementi dell'esercizio per rimborsi/cessioni	Decrementi per svalutazioni	30/06/21
<i>OLTRE ES.</i>	8.875	0	0	0	0	8.875
<i>ENTRO ES</i>	4.213.927		4.267.327			8.481.254
Totale	4.222.802	0	4.267.327	0	0	8.490.129

Le attività finanziarie, che al 30 giugno 2021 ammontano ad € 8.490.129 si riferiscono alle seguenti voci:

Entro l'esercizio	30/06/2021	30/06/2020
Fondi comuni e polizze d'investimento	8.481.254	4.213.927
<i>Totale entro l'esercizio</i>	8.481.254	4.213.927
Oltre l'esercizio	30/06/2021	30/06/2020
Azioni Banca Profilo	8.875	8.875
<i>Totale oltre l'esercizio</i>	8.875	8.875
Totale	8.490.129	4.222.802

Il CDA della Fondazione ha adottato una policy di basso rischio e prudenza nella gestione del patrimonio, in particolare della tesoreria e liquidità della Fondazione, volta a conservare il patrimonio stesso e ottimizzare le risorse; i proventi vengono immediatamente reimpiegati nei progetti per l'infanzia.

3.1.5 Attività a breve

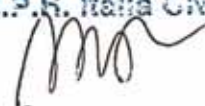
Le attività a breve sono costituite dalle disponibilità liquide (cassa e saldi attivi dei conti correnti bancari e postale), da crediti diversi, e dai ratei e risconti attivi.

Le voci relative ai conti correnti bancari ed al conto corrente postale, pari ad € 12.416.039 al 30 giugno 2021, sono costituite dai fondi raccolti ed in attesa di essere inviati nelle case N.P.H. o utilizzati nei diversi progetti, in ottemperanza al budget verso NPH approvato a fine anno. La Fondazione oltre a rispettare le scadenze prefissate per i trasferimenti alle case N.P.H., si è impegnata, anche in questo esercizio, a erogare ulteriori fondi per il sostenimento di necessità, non previste a budget, per le scuole di strada in Haiti e per le case N.P.H.

Si segnala la voce crediti v/Erario (5 per mille), al 30 giugno 2021 ammonta a € 567.459

3.1.6 Patrimonio libero

La voce "avanzo esercizi precedenti" al 30 giugno 2021 ammonta ad € 1.927.636 a fronte di € 1.473.199 dell'esercizio precedente. Tale variazione è composta dalle seguenti rettifiche, derivanti dalla delibera del C.d.A. del 30 Ottobre 2020 e del 26 Maggio del 2021:



- € 642.777 quale avanzo dell'esercizio precedente portato a nuovo;
- € 130.000 prelevato dall'avanzo libero degli esercizi precedenti per la copertura del progetto Casa dei Piccoli Angeli;
- € 58.340 prelevato dall'avanzo libero degli esercizi precedenti e destinato al progetto Italia;

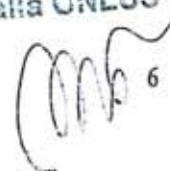
L'avanzo dell'esercizio incluso nei conti di patrimonio libero è rappresentato dalla differenza tra i versamenti non vincolati dai donatori e gli oneri relativi alla gestione della Fondazione. Si rinvia alla voce "Proventi" del rendiconto gestionale per maggiori dettagli in merito.

La movimentazione del patrimonio libero avvenuta negli ultimi due esercizi è la seguente:

PATRIMONIO LIBERO	Avanzo esercizi precedenti	Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	Totale
Saldo al 30/06/19	1.250.025	233.625	1.483.650
Destinazione avanzo dell'esercizio 2019	0	(233.625)	(233.625)
Destinazione ad avanzo vincolato	(33.451)	0	(33.451)
Destinazione a progetto generico	23.000		23.000
Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	233.625	642.778	876.403
Saldo al 30/06/20	1.473.199	642.778	2.115.977

PATRIMONIO LIBERO	Avanzo esercizi precedenti	Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	Totale
Saldo al 30/06/20	1.473.199	642.778	2.115.977
Destinazione avanzo dell'esercizio 2020	0	(642.778)	(642.778)
Destinazione ad avanzo vincolato	(188.340)	0	(188.340)
Destinazione a progetto generico	0	0	0
Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	642.778	355.726	998.504
Saldo al 30/06/21	2.115.977	355.726	2.283.362

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS

 6

3.1.7 Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione, obbligatorio per legge ed invariato rispetto all'esercizio precedente, è destinato in modo permanente ed immodificabile agli scopi della Fondazione e a garantire continuità alla stessa.

3.1.8 Patrimonio vincolato

Al 30 giugno 2021 risulta essere di € 18.314.755 contro un importo pari ad € 17.892.065 al 30 giugno 2020, ed è composto dalle voci di seguito descritte.

Il fondo di garanzia, pari a € 400.000, è destinato da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione ad essere mantenuto come riserva per far fronte ad eventuali esigenze imprevedute sui progetti realizzati e per garantire la continuità della Fondazione.

La voce "avanzo esercizi precedenti", che al 30 giugno 2021 ammonta ad € 17.680.405 è costituita dall'avanzo vincolato creatosi negli esercizi precedenti ed è destinato al trasferimento agli orfanotrofi N.P.H. e ai singoli progetti specifici nei quali confluiscono le donazioni ricevute dai donatori con un vincolo specifico, per far fronte agli impegni assunti nei confronti di N.P.H. nei successivi 12 mesi.

Le altre variazioni di tale voce riguardano l'attribuzione di importi al patrimonio libero come da rettifiche già descritte in precedenza.

L'avanzo vincolato dell'esercizio, pari ad € 234.350, è costituito dalla differenza tra le donazioni vincolate ricevute e quanto effettivamente erogato nel corso dell'esercizio per le adozioni ed i progetti della Fondazione.

La movimentazione del patrimonio vincolato avvenuta negli ultimi due esercizi è la seguente:

PATRIMONIO VINCOLATO	Fondo di garanzia	Avanzo/(Disavanzo) esercizi precedenti	Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	Totale
Saldo al 30/06/19	400.000	12.589.346	55.574	13.044.920
Avanzo dell'esercizio 2019	0	55.574	(55.574)	0
Destinazione avanzo libero esercizi precedenti	0	33.451	0	33.451
Destinazione a progetto generico		(23.000)		(23.000)
Avanzo dell'esercizio	0	0	4.836.694	4.836.694
Saldo al 30/06/2020	400.000	12.655.371	4.836.694	17.892.065

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS



PATRIMONIO VINCOLATO	Fondo di garanzia	Avanzo/(Disavanzo) esercizi precedenti	Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	Totale
Saldo al 30/06/20	400.000	12.655.371	4.836.694	17.892.065
Avanzo dell'esercizio 2020	0	4.836.694	(4.836.694)	0
Destinazione avanzo libero esercizi precedenti	0	188.340	0	188.340
Destinazione a progetto generico		0		0
Avanzo dell'esercizio	0	0	234.350	234.350
Saldo al 30/06/2021	400.000	17.680.405	234.350	18.314.755

Nell'Allegato 1 viene riportato il dettaglio della destinazione del patrimonio netto vincolato in essere al 30 giugno 2021.

L'avanzo totale dell'esercizio (somma dell'avanzo vincolato e dell'avanzo libero), pari ad € 590.075 rappresenta quanto residuo dall'attività svolta durante l'esercizio come differenza tra i ricavi e i costi.

3.1.9 Passività

Tale voce, che al 30 giugno 2021 ammonta ad € 836.560 ed è così composta:

TFR	173.083
Debiti v/fornitori	508.680
Debiti vs erario	74.612
Altri debiti	79.162
Ratei e risconti	1.024
Totale passività	836.560

Nella voce altri debiti sono ricompresi i debiti v/s dipendenti e collaboratori.

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS



8

3.2 Rendiconto gestionale

3.2.1 Proventi da attività tipiche e da raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio sono state raccolte donazioni per un totale di € 10.452.143 (di cui € 9.689.195 relative a donazioni vincolate e 762.948 relative a proventi da raccolta fondi e donazioni libere), contro un importo di € 15.025.146 dell'esercizio precedente. Per il dettaglio per progetti dei proventi da raccolta fondi si rimanda all'Allegato 3.

La voce "donazioni vincolate" accoglie le donazioni ricevute, classificate dietro specifica indicazione del donatore secondo la loro destinazione, per Paese o progetto. Vengono invece classificate come donazioni "libere" quelle per cui non è stata specificata la destinazione dal donatore.

Inoltre, come negli esercizi precedenti, un importo da stabilire anno per anno entro il tetto massimo dell'8% delle voci "Donazioni per adozioni" e Donazioni per progetti specifici", viene considerato tra le altre donazioni libere per far fronte ai costi di gestione. Per l'esercizio in corso l'importo è pari all'8% delle donazioni ricevute per adozioni e progetti.

3.2.2 Proventi finanziari e patrimoniali

Ammontano a € 92.057 (€ 45.685 al 30/6/2020) e si riferiscono a dividendi, interessi attivi bancari e su polizze di investimento.

3.2.3 Proventi straordinari

Non sono presenti in questo esercizio proventi di natura straordinaria.

3.2.4 Proventi figurativi

Nella voce è compreso l'importo di € 268.206 relativo a donazioni di spazi pubblicitari ricevute nel corso dell'esercizio. Tale valorizzazione è stata elaborata da una società esterna specializzata ed esprime il valore medio di vendita degli spazi pubblicitari per il settore non profit. In questo esercizio si è registrato un decremento degli importi degli spazi pubblicitari, pari ad € 1.255.316 rispetto all'esercizio precedente, dovuto a una maggiore scontistica applicata dai concessionari degli spazi pubblicitari, per effetto della Pandemia, inoltre nell'esercizio precedente la Fondazione aveva usufruito di maggiori spazi, per la promozione della campagna lasciti e sms solidale con oltre 30 uscite gratuite sulla stampa nazionale, non ripetute nell'esercizio in corso.

La voce dei proventi figurativi accoglie anche i componenti positivi relativi al lavoro non remunerato dei volontari, calcolato tenendo conto delle prestazioni eseguite nel corso dell'anno, per un importo totale di € 256.645. In questo esercizio si è registrato un decremento del valore del lavoro dei volontari pari a 164.893 rispetto all'esercizio precedente, per le limitazioni imposte dal Governo a causa della pandemia e dei conseguenti lockdown

Inoltre, è stato stimato un provento figurativo pari ad € 79.647 relativo al godimento degli immobili detenuti in forza di comodato gratuito, tenendo in considerazione gli affitti mediamente praticati nelle zone di riferimento.

Si precisa che tutti i proventi figurativi trovano esatta corrispondenza negli oneri figurativi.

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS



9

3.2.5 Oneri da attività tipiche

Si riferiscono alle somme effettivamente erogate nel corso dell'anno ai vari orfanotrofi, nonché ai costi direttamente imputabili ai singoli progetti, inclusi quelli relativi all'acquisto di macchinari ed attrezzature destinate agli orfanotrofi N.P.H. dislocati nei diversi Paesi, nonché quelli relativi al costo dei collaboratori dedicati ai progetti. Al 30 giugno 2021 gli oneri sono pari a € 9.454.845. Nel precedente esercizio tali oneri ammontavano ad € 9.149.087. La suddivisione è evidenziata nell'apposita tabella dell'Allegato 3.

Per la descrizione dei progetti sostenuti nel corso dell'esercizio si rinvia alla relazione morale.

3.2.6 Oneri promozionali e di raccolta fondi

Si tratta di costi sostenuti principalmente per l'organizzazione di eventi mirati alla raccolta di fondi e di progetti istituzionali di sensibilizzazione e educazione ai diritti dei bambini. L'importo di questa voce ammonta a totali € 115.449, contro un importo dell'esercizio precedente pari ad € 136.656.

3.2.7 Oneri finanziari e patrimoniali

La voce degli oneri finanziari e patrimoniali (€ 24.289) si riferisce principalmente alle ritenute fiscali sugli interessi maturati dalle polizze di investimento in essere al 30 giugno 2021 (€ 23.691).

3.2.8 Oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale raggruppano tutti gli altri costi sostenuti per consentire l'attività della Fondazione. L'importo totale è pari ad € 359.538 a fronte di un importo di € 329.605 nell'esercizio precedente, ed è costituito prevalentemente dai costi per servizi per € 239.662 (€ 200.944 nell'esercizio precedente), comprensivo del costo per la formazione delle risorse umane e dei volontari sostenuto dal bando "Capacity Building" di Fondazione Cariplo, e da quelli relativi ai dipendenti, pari ad € 68.434 (contro € 81.860 dell'esercizio precedente). I costi per servizi sono così costituiti:

	30/06/21	30/06/20
Energia elettrica	6.810	6.763
Manutenzioni e riparazioni	7.750	6.968
Canoni periodici assistenza software	49.659	48.826
Spese telefoniche	3.743	9.317
Supporto amministrativo e gestionale	50.895	50.990
Corsi di formazione e aggiornamento	58.174	7.680
Servizi diversi e revisione contabile	33.952	37.145
Prestazioni di terzi	25.273	28.809
Spese postali	45	143
Servizi vari	-	994
Assicurazioni diverse	<u>3.362</u>	<u>3.311</u>
Totale	239.662	200.944

Nell'Allegato 2 è riepilogato il dettaglio degli oneri della Fondazione.

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati pagati emolumenti al Consiglio di Amministrazione, né compensi al Collegio dei Revisori.

3.2.9 Oneri figurativi

Per un dettaglio di tale voce si fa rinvio a quanto già commentato in merito ai proventi figurativi.

3.2.10 Svalutazione fondi comuni d'investimento

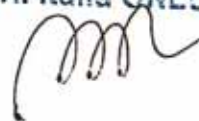
Non sono presenti svalutazioni nel presente esercizio.

3.2.11 Avanzo dell'esercizio

L'avanzo dell'esercizio, pari ad € 590.075 è costituito dalla somma algebrica dell'avanzo vincolato di € 234.350 e dell'avanzo libero di € 355.725 e rappresenta quanto è residuo dall'attività svolta durante l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, al netto della copertura delle spese correnti e dei trasferimenti di fondi effettuati a favore degli orfanotrofi N.P.H.

Milano, 29 ottobre 2021

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS



Allegato I

Riepilogo destinazione patrimonio netto vincolato al 30 giugno 2021

	EURO
ADOZIONI	
Bolivia	145.553
El Salvador	197.640
Guatemala	126.518
Haiti	2.647.820
Honduras	629.990
Messico	479.615
Nicaragua	63.384
Perù	84.699
Repubblica Dominicana	345.887
Rep. Dominicana - Batey (S-RD)	524
El Salvador - Day Care Center (S-ES)	932
La mia famiglia	53.327
Totale	4.775.889
PROGETTI	
Casa NPH Perù	8.826
Casa NPH Nicaragua	5.999
Casa NPH Messico	32.736
Casa NPH El Salvador	30.311
Casa NPH Guatemala	6.157
Casa NPH Honduras	9.282
Casa NPH Rep. Dominicana	14.035
Progetto Cure mediche bambini	15.493
Progetto Culla per la vita - ninna ho	73.912
Progetto Ospedale St. Damien Haiti	4.693.091
Progetto Francisville Haiti	207.335
Progetto Scuole di strada Haiti	1.620.462
Progetto Case NPH Haiti	94.013
Progetto Emergenza uragani Haiti	92.784
Progetto Nuovo Orfanotrofio Tabarre Haiti	249.661
Progetto Casa NPH Bolivia	34.445
Progetto Distribuzione Alimentare Haiti	3.701
Progetto Emergenza Colera Haiti	(1.211)
Progetto Italia	209.597
Progetto Titanyen Haiti	28.486
Progetto Borse di studio Haiti	11.249
Progetto Operazione Mediterraneo	103.000
Progetto Una casa per Hubens	11.376
Progetto Disabilità in Haiti	101.269
Progetto Funerali Haiti	2.013
Progetto Fors Laksy - Haiti	14.637
Progetto Farmacie	24.305
Progetto Watertruck - Haiti	36.416
Progetto Emergenza Nepal	19.540
Progetto St. Luc Hospital - Breast Cancer Centre Haiti	212.142
Progetto Clinica Wharf Jeremy	8.109
Progetto Clinica Kay Martina - Haiti	2.897
Progetto Emergenza Centro Italia	242.177
Progetto Borse di Studio NPH	118.624
Progetti Istituzionali della Fondazione	2.240.167
Progetto In aiuto ai bambini in Italia e in Haiti	88.507
Progetto Borse di Studio St. Luc	1.477
Progetto Borse del cuore	26.398
Progetto Emergenza Coronavirus	1.547.962
Progetto Emergenze Case NPH	80.537
Progetto Case NPH	8.150
Progetto Emergenza Haiti	6.699
Progetto Emergenza Beirut	17.735
Progetto Messe in memoria	176
Progetto Emergenze	309.258
Progetto Emergenze St. Luc	25
Progetto Noi non siamo indifferenti	153.581
Totale	12.817.541
REGALI	
Bolivia	12.357
El Salvador	11.128
Guatemala	14.273
Haiti	179.199
Honduras	38.780
Messico	27.727
Nicaragua	3.208
Perù	6.378
Rep. Dominicana	28.275
Totale	321.325
FONDO DI GARANZIA	400.000
TOTALE PATRIMONIO NETTO VINCOLATO	18.314.755

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS

Allegato 2

Dettaglio oneri	2021/2020		2020/2019	
	€		€	
Adozioni a distanza	<u>1.269.564</u>		<u>1.363.669</u>	
Progetti specifici	<u>6.526.777</u>		<u>6.085.927</u>	
Regali per adozioni a distanza	<u>86.331</u>		<u>41.251</u>	
Donazioni in natura	<u>1.572.173</u>		<u>1.658.239</u>	
Promozione eventi e donazioni diverse	<u>115.449</u>		<u>136.656</u>	
Costi per servizi				
Energia elettrica	6.810		6.763	
Manutenzioni e riparazioni	7.750		6.968	
Canoni periodici e assistenza software	49.659		48.826	
Spese telefoniche	3.743		9.317	
Corsi di formazione e aggiornamento	58.174		7.680	
Supporto amministrativo e gestionale	50.895		50.990	
Spese postali	45		143	
Costo per redazione e revisione bilanci	33.952		37.145	
Prestazioni di terzi	25.273		28.809	
Servizi vari	-		994	
Assicurazioni diverse	3.362		3.311	
		<u>239.662</u>		<u>200.944</u>
Ammortamenti imm. immat. e materiali				
Ammortamento impianti	1.081		-	
Ammortamento automezzi	-		5.425	
Ammortamento marchi e diritti simili	-		99	
Ammortamento mobili e arredi	92		277	
Amm.to macch. ufficio elettroniche	3.767		3.725	
Ammortamento telefoni cellulari	463	<u>5.404</u>	<u>463</u>	<u>9.990</u>
Costo personale e collaboratori				
Stipendi	49.896		58.802	
Quota acc. Tfr	3.858		4.890	
Contributi Inps, Quas, Quadrifor e Fondo Est	14.559		17.861	
Contributi Inail	121	<u>68.434</u>	<u>306</u>	<u>81.860</u>
Oneri diversi di gestione				
Acquisti diversi	7.629		2.945	
Costi informatici e materiale per computer	8.249		10.402	
Cancelleria, stampati e materiale di consumo	1.377		1.038	
Arrotondamenti passivi	5		-	
Altri oneri diversi	168	<u>17.428</u>	<u>-</u>	<u>14.385</u>
Oneri finanziari e patrimoniali	<u>24.289</u>	<u>24.289</u>	<u>15.214</u>	<u>15.214</u>
Oneri e commissioni bancarie				
Commissioni spese bancarie (include Sdd, Nexi, Paypal)	<u>26.830</u>	<u>26.830</u>	<u>20.443</u>	<u>20.443</u>
Svalutazione fondi di investimento	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>12.842</u>	<u>12.842</u>
Oneri figurativi				
Affitti passivi	79.647		75.550	
Prestazioni volontari	256.645		421.538	
Servizi pubblicitari	268.206	<u>604.498</u>	<u>1.523.522</u>	<u>2.020.610</u>
Imposte e tasse				
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	1.784		1.969	
Altre imposte IMU, TASI e IRES	-	<u>1.784</u>	<u>16</u>	<u>1.984</u>
Totale costi		<u><u>10.558.623</u></u>	<u><u>11.664.014</u></u>	

Fondazione Francesca Rava
N.P.K. Italia ONLUS



DESCRIZIONE	AVANZO ESERC. PRECED.	IMPORTO RICAVI AL 30/06/2021	IMPORTO COSTI AL 30/06/2021	SALDO AL 30/06/21
TOTALE ADOZIONI LEOGAN	119.160,25	8.062,88	(758,66)	126.464,47
TOTALE ADOZIONI NPH	1.513.451,43	628.042,52	(536.649,86)	1.604.844,09
TOTALE ADOZIONI ST LUC	840.267,64	223.690,91	(147.447,17)	916.511,38
TOTALE ADOZIONI HAITI	2.472.879,32	859.796,31	(684.855,69)	2.647.819,94
AD - BOLIVIA	141.312,83	46.474,63	(42.234,11)	145.553,35
AD - EL SALVADOR	223.731,27	40.967,11	(67.058,39)	197.639,99
AD - ES DAY CARE CENTER (S-ES)	21,99	1.004,64	(94,53)	932,10
AD - GUATEMALA	121.722,35	56.416,87	(51.621,63)	126.517,59
AD - HONDURAS	557.301,32	196.379,96	(123.691,57)	629.989,71
AD - MESSICO	453.318,24	140.640,99	(114.344,72)	479.614,51
AD - NICARAGUA	75.953,11	23.300,52	(35.869,14)	63.384,49
AD - PERU'	87.362,06	27.719,60	(30.383,01)	84.698,65
AD - REP. DOMINICANA	336.304,53	125.537,75	(115.954,85)	345.887,43
AD - RD BATEY (S-RD)	263,88	287,04	(27,01)	523,91
TOTALE ALTRE ADOZIONI	1.997.291,58	658.729,11	(581.278,96)	2.074.741,73
TOTALE ADOZIONI LA MIA FAMIGLIA	23.614,56	33.142,50	(3.429,75)	53.327,31
TOTALE ADOZIONI	4.493.785,46	1.551.667,92	(1.269.564,40)	4.775.888,98
TOTALE PROGETTO CASA NPH PERU'	8.261,96	588,80	(25,20)	8.825,56
TOTALE PROGETTO CASA NPH NICARAGUA	5.252,11	767,45	(20,90)	5.998,66
TOTALE PROGETTO CASA NPH MESSICO	47.767,12	3.739,80	(18.770,90)	32.736,02
TOTALE PROGETTO CASA NPH EL SALVADOR	18.354,13	52.943,71	(40.986,58)	30.311,26
TOTALE PROGETTO CASA NPH GUATEMALA	5.959,75	322,00	(124,47)	6.157,28
TOTALE PROGETTO CASA NPH HONDURAS	6.784,89	2.833,60	(336,06)	9.282,43
TOTALE PROGETTO CASA NPH BOLIVIA	34.624,27	0,00	(179,21)	34.445,06
TOTALE PROGETTO BORSE DI STUDIO HAITI	16.415,98	74.848,44	(80.015,40)	11.249,02
TOTALE PROGETTO CASE NPH HAITI	89.918,11	4.410,48	(316,05)	94.012,54
TOTALE PROGETTO FRANCISVILLE	219.711,97	4.594,48	(16.971,24)	207.335,21
TOTALE PROGETTO DISABILITA'	201.791,71	24.201,52	(124.724,17)	101.269,06
TOTALE PROGETTO CASA REPUBBLICA DOMINICANA	18.241,29	2.447,20	(6.653,26)	14.035,23
TOTALE PROGETTO OSPEDALE ST. DAMIEN HAITI	4.175.586,10	1.861.326,26	(1.343.820,98)	4.693.091,38
TOTALE PROGETTO GENERICO	2.024.652,58	762.947,74	(115.448,76)	2.672.151,56
OPERAZIONE MEDITERRANEO -EMERGENZA LAMPEDUSA	159.179,59	(24.412,40)	(31.767,51)	102.999,68
PROGETTI ISTITUZIONALI DELLA FONDAZIONE	2.240.166,65	0,00	0,00	2.240.166,65
IN AIUTO AI BAMBINI IN ITALIA E IN HAITI	414,00	967.052,10	(878.958,66)	88.507,44
PR. BORSE DI STUDIO NPH	89.059,47	57.084,16	(27.520,08)	118.623,55
PR. BORSE DI STUDIO ST LUC	158,62	2.018,48	(700,32)	1.476,78
PR. BORSE DEL CUORE	21.804,00	9.816,40	(5.222,37)	26.398,03
PR. CLINICA WHARF JEREMY	8.109,40	0,00	0,00	8.109,40
PR. CURE MEDICHE BAMBINI	18.537,74	0,00	(3.044,70)	15.493,04
PR. DISTRIBUZIONE ALIMENTARE - HAITI	2.058,20	1.660,60	(17,60)	3.701,20
PR. EMERGENZA CENTRO ITALIA	949.913,53	30.449,20	(738.185,88)	242.176,85
PR. EMERGENZA COLERA - HAITI	2.999,34	0,00	(4.210,71)	(1.211,37)
PR. EMERGENZA CORONAVIRUS	1.731.787,60	1.231.511,17	(1.415.336,66)	1.547.962,11

Fondazione Francesca Rave
 U.P. di Via ONLUS

DESCRIZIONE	AVANZO ESERC. PRECED.	IMPORTO RICAVI AL 30/06/2021	IMPORTO COSTI AL 30/06/2021	SALDO AL 30/06/21
PR. EMERGENZA HAITI	11.881,98	5.741,12	(10.924,06)	6.699,04
PR. EMERGENZA NEPAL	19.539,90	0,00	0,00	19.539,90
PR. EMERGENZA URAGANI - HAITI	92.571,51	220,80	(8,80)	92.783,51
PR. EMERGENZE	309.257,80	0,00	0,00	309.257,80
PR. EMERGENZE ST. LUC	6.817,20	3.762,80	(10.554,90)	25,10
PR. EMERGENZE CASE NPH	4.407,27	91.341,66	(15.211,56)	80.537,37
PR. EMERGENZA BEIRUT	0,00	94.544,72	(76.809,43)	17.735,29
PR. FARMACIE - IN FARMACIA PER I BAMBINI	60.645,67	278.817,78	(315.157,72)	24.305,73
PR. FORT LAKAY - HAITI	14.497,16	276,00	(136,40)	14.636,76
PR. FUNERALI - HAITI	1.499,40	1.122,40	(608,37)	2.013,43
PR. MESSE IN MEMORIA	0,00	3.215,40	(3.039,57)	175,83
PR. KAY MARTINA - HAITI	2.897,41	0,00	0,00	2.897,41
PR. CULLA PER LA VITA - NINNA HO	53.948,66	88.355,65	(68.392,05)	73.912,26
PR. SCUOLE DI STRADA - HAITI	1.514.559,90	175.891,32	(69.988,87)	1.620.462,35
PR. CASE NPH	0,00	8.151,20	(1,50)	8.149,70
PR. ST. LUC HOSPITAL BREAST CANCER CENTRE - HAITI	246.073,50	80.822,00	(114.753,58)	212.141,92
PR. TITANYEN - HAITI	28.485,83	0,00	0,00	28.485,83
PR. UNA CASA PER HUBENS - HAITI	11.375,64	0,00	0,00	11.375,64
PR. WATERTRUCK - HAITI	31.001,01	5.541,16	(125,77)	36.416,40
TOTALE ALTRI PROGETTI	7.633.647,98	3.112.983,72	(3.790.677,07)	6.955.954,63
TOTALE PROGETTO ITALIA	101.010,54	664.108,11	(555.521,31)	209.597,34
TOTALE PROG. NUOVO ORFAN. TABARRE	249.661,86	0,00	(1,10)	249.660,76
TOTALE NOI NON SIAMO INDIFFERENTI	57.246,75	643.966,64	(547.632,83)	153.580,56
TOTALE PROGETTI	14.914.889,10	7.217.029,95	(6.642.225,49)	15.489.693,56
TOTALE ALTRI REGALI	127.538,58	44.829,00	(30.241,76)	142.125,82
TOTALE REGALI HAITI LEOGAN	5.643,07	220,00	0,00	5.863,07
TOTALE REGALI HAITI NPH	144.301,12	53.335,00	(43.698,03)	153.938,09
TOTALE REGALI HAITI ST. LUC	18.900,70	12.888,00	(12.390,90)	19.397,80
TOTALE REGALI	296.383,47	111.272,00	(86.330,69)	321.324,78
TOTALE DONAZIONI IN NATURA	0,00	1.572.173,02	(1.572.173,02)	0,00
TOTALE FINALE	19.705.058,03	10.452.142,89	(9.570.293,60)	20.586.907,32


 Fondazione Francesca Rava
 N.P.H. Italia ONLUS